

ANNO XXXV

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 29 OTTOBRE 2004 -

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 - 364690 - 364660 - Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) - Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) - Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500)

**Le richieste di numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.**

**INSERZIONI:** La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

**Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.**

**AVVERTENZE:** Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicate per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. - Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

## SOMMARIO

Parte I

**Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**

**ATTI**

### **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 684:

**Disposizioni concernenti la predisposizione di un regolamento tipo per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del**

**D.Lgs n. 22/97 e della L.R. n. 83/00  
art. 3 co. 1 lett. j e art. 6. ....Pag. 3057**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 688:

**I.P.A.B. – Asilo Infantile “G. Marra-  
ma” di Corfinio (AQ) – Estinzione ai  
sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.  
.....Pag. 3087**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 693:

**L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art.  
3, comma 2 – IPAB – Casa di Riposo  
“G. De Benedictis” di Teramo. Ricosti-  
tuzione organo ordinario di ammini-  
strazione – Quadriennio 2004-2008.  
.....Pag. 3088**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 696:

**Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Atto di Indirizzo applicativo per la redazione del rapporto valutativo dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e monitoraggio della spesa sociale. .... Pag. 3089**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 701:

**IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo – Nomina Revisore dei Conti. ...Pag. 3107**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 702:

**IPAB – Istituto “San Raffaele Arcangelo” di Chieti – Presa d’atto nomina organo di amministrazione – Nomina organo di revisione contabile. ....Pag. 3107**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 718:

**Integrazione della graduatoria per la corresponsione della indennità di maternità di cui alla L.R. 16.09.1998, n. 82, già approvata con D.G.R. n. 515 del 23.07.2003. ....Pag. 3109**

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 733:

**D.Lgs n. 626/94 – Progetto di incentivazione attività di vigilanza sui cantieri edili – per incremento attività di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro. ....Pag.3109**

DELIBERAZIONE 30.08.2004, n. 756:

**Variatione al Bilancio di Previsione 2004, ai sensi dell’art. 25, comma 2, della L.R. 25.03.2002 n. 3. Capitoli vari. ....Pag.3113**

## DECRETI

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 20.08.2004, n. 138:

**Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio di L’Aquila. ....Pag. 3118**

## DETERMINAZIONI

*Direttoriali*

DIREZIONE

RIFORME ISTITUZIONALI,  
ENTI LOCALI, CONTROLLI

DETERMINAZIONE 29.07.2004, n. DB/15:

**Delib. G.R. n. 952 del 03.07.2000 – Delib. G.R. n. 1174 del 30.11.2001 – Osservatorio elettorale – Affidamento incarico, per ulteriori 6 mesi, all’Associazione Regionale delle Autonomie, ai sensi della L.R. 52/86 e succ. mod. ed integr. e dell’art. 23, comma 1, lett. t) della L.R. 77/99 – Prosecuzione attività anno 2004. ....Pag. 3118**

DIREZIONE, TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

DETERMINAZIONE 26.10.2004, n. DF/145:

**D. Lgs. 372/99, concernente “Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”: art. 4 punti 1), 2) e 3); art. 5); art. 9 punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3) – Proroga termini di presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale. ...Pag. 3119**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. DH17/43:

**Aggiornamento al 31.12.2003 dell'Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura Biologica, in applicazione del Decreto Legislativo n. 220/95, in materia di produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico.**  
.....Pag. 3121

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 03.08.2004, n. DH5/123:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Secondo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/46 del 31.03.2003. ....Pag. 3151**

DETERMINAZIONE 03.08.2004, n. DH5/124:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Terzo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/46 del 31.03.2003. ....Pag. 3153**

DETERMINAZIONE 03.08.2004, n. DH5/125:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Primo provvedimento liquidazione anticipazione su garanzia contributo concesso con D.D. n. DH/26 del 15.03.2004.....Pag. 3155**

DETERMINAZIONE 05.08.2004, n. DH5/127:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Dodicesimo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001. ....Pag. 3157**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 02.09.2004, n. DH1/50:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 - Integrazione Determinazione n. DH1/38/04 del 20.04.2004. ....Pag. 3159**

DETERMINAZIONE 02.09.2004, n. DH1/51:

**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus Abruzzo 2000/2006 - Integrazione Determinazione n. DH1/39/04 del 20.04.2004. ....Pag. 3159**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO*

DETERMINAZIONE 11.08.2004, n. DH4/168:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33. –  
quarto trattino “Commercializzazione  
di prodotti agricoli di qualità” – PSR  
2000/2006 Abruzzo – Misura “M” –  
Approvazione graduatoria provvisoria  
dei beneficiari per l’annualità 2004. ....  
.....Pag. 3161**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE*

DETERMINAZIONE 09.09.2004, n. DH3/66:

**L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e  
19 – Programma operativo per il finan-  
ziamento degli interventi per lo svilup-  
po della proprietà diretto-coltivatrice  
anno 2003. Approvazione graduatoria  
regionale delle iniziative ammesse a  
finanziamento e approvazione elenco  
domande escluse. ....Pag. 3164**

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
*SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
E MINERARIE*

DETERMINAZIONE 02.08.2004, n. DI3/56:

**Autorizzazione apertura cava di  
ghiaia in località “Pozzolana”. Comune  
di Corfinio (AQ). Ditta: Tronca Srl. ....  
.....Pag. 3170**

DETERMINAZIONE 05.08.2004, n. DI3/57:

**Autorizzazione variante cava di  
ghiaia in località “Piane Vomano” del  
Comune di Cermignano (TE). Ditta:  
Di Sabatino Flli Srl. ....Pag. 3171**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,  
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE,  
CICLO IDRICO INTEGRATO  
E RETI TECNOLOGICHE,  
PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 03.09.2004, n. DC7/427:

**DOCUP 2000 – 2006 Monosetto-  
riale – Azione 3.2.2: concessione di  
finanziamento al Comune di Ateleta.  
.....Pag. 3172**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,  
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE,  
CICLO IDRICO INTEGRATO  
E RETI TECNOLOGICHE,  
PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 17.08.2004, n. DC6 Esp/98:

**Espropriazioni. – Costruzione di un  
complesso artigianale con stazione di  
servizio. Ditta Centrale Metano Marsi-  
ca. ....Pag. 3172**

DETERMINAZIONE 17.08.2004, n. DC6 Esp/99:

**Occupazione Temporanea d’Urgen-  
za – Realizzazione di un capannone da  
adibire alla progettazione, realizzazio-  
ne e montaggio di impianti elettrici**

**per usi industriali - Ditta EUROSYS-STEM S.r.l. . .....Pag. 3173**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE UMANE,  
FINANZIARIE E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 27.07.2004, n. DD7/42:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi  
caduti in perenzione amministrativa.**  
.....Pag. 3174

DETERMINAZIONE 27.07.2004, n. DD7/43:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi  
caduti in perenzione amministrativa. ...**  
.....Pag. 3176

DETERMINAZIONE 30.07.2004, n. DD7/44:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi  
vincolati eliminati dal conto dei resi-  
dui. ....Pag. 3178**

DETERMINAZIONE 30.07.2004, n. DD7/45:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi  
vincolati eliminati dal conto dei resi-  
dui. ....Pag. 3180**

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DD7/48:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi  
vincolati eliminati dal conto dei resi-  
dui. ....Pag. 3182**

DIREZIONE SANITÀ  
*SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 31.08.2004, n. DG11/67:  
**Autorizzazione all'esercizio attività  
di commercio all'ingrosso di medicina-**

**li veterinari Ditta S.A.F.A.R., Servizi  
Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuni-  
ti, Soc. Coop. Ar.l., Magazzino via  
Galilei 80 – Avezzano (AQ). ..Pag. 3184**

DIREZIONE TRASPORTI  
E MOBILITÀ, VIABILITÀ,  
DEMANIO E CATASTO STRADALE,  
SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 11.08.2004, n. DE4/62:  
**Funivia a cestelli biposto RM26 “Il  
Cavallone – Colle Rotondo” (736-  
1388), situata in Comune di Taranta  
Peligna (CH). Ripristino dell'autorizza-  
zione al pubblico esercizio. ....Pag. 3184**

DETERMINAZIONE 18.08.2004, n. DE4/63:  
**Impianto di seggiovia quadriposto  
ad agganciamento temporaneo deno-  
minata “Fontana Valle – Brecciarà”  
(1414,60 – 1715,40 m. s.l.m.) da rea-  
lizzarsi nel Comune di Rocca di Cam-  
bio (AQ), loc. Campo Felice, in sostit-  
uzione della esistente omonima, obso-  
leta, seggiovia biposto, da parte della  
Campo Felice S.p.A. di Rocca Priora –  
Roma. Approvazione progetto, art. 6  
L.R. 9.9.83 n. 61. ....Pag. 3185**

DETERMINAZIONE 19.08.2004, n. DE4/66:  
**Sciovie a fune alta denominate  
“Stella Blu 3” (1651-1725) e “Stella  
Blu 4” (1651-1725), situate nei Comu-  
ni di Pretoro (CH) e Roccamorice  
(PE). Sospensione dell'autorizzazione  
al pubblico esercizio. ....Pag. 3186**

DETERMINAZIONE 02.09.2004, n. DE4/69:

**Seggiovia biposto ad ammorsamento fisso e moto pulsante "Palena - Guado di Coccia" in Comune di Palena (CH). Approvazione Regolamento di Esercizio e Piano di Soccorso. Esercizio provvisorio, art. 1 L.R. 3.11.87, n. 72. ....Pag. 3187**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 22.07.2004, n. DF3/72:

**Delibera G.R. n. 611 del 20.07.2004 avente ad oggetto "L.R. 83/2000 - Art. 34 "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" - Individuazione interventi e ripartizione fondi - Annualità 2004" - Affidamento incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici - APAT - con sede in viale Vitaliano Brancati, 48, Roma - Approvazione convenzione e impegno fondi. ....Pag. 3187**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO  
ACUSTICO ED ELETTRROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 23.08.2004, n. DF2/123:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "zincatura a caldo di manufatti**

**metallici" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) - della Ditta Z.C.M. s.r.l. ubicato in via Newton n. 2 - Comune di Avezzano (AQ). ....Pag. 3189**

DETERMINAZIONE 24.08.2004, n. DF2/124:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti relativi ai punti di emissione da E1 a E11 e da E15 a E18 - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta CLER SUD ubicato in c.da Saletti - Z.I. - Comune di Atesa (CH). Rettifica DF2/101 del 13.7.2004. ....Pag. 3189**

DETERMINAZIONE 24.08.2004, n. DF2/125:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura con applicazione di vernici liquide" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) - della Ditta EUROPAIN-TING da ubicarsi in Zona Industriale - c.da Saletti - Comune di Atesa (CH). ....Pag. 3190**

DETERMINAZIONE 24.08.2004, n. DF2/127:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "filatura - pulizia filiere" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 - della Ditta ADRILON da ubicarsi in c.da Salara - Comune di Basciano (TE). ....Pag. 3191**

Parte III

**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI CHIETI

**Comune di Ortona – Ditta Di Giulio Rodolfo – C.F. DGL RLF 50E11G141Y – istanza in data 01.03.2004 al prot. n. 770, tendente ad ottenere la concessione a derivare l/s. 0,03 d'acqua, tramite un vaso naturale da ampliare nel subalveo del Fiume Moro, per uso irriguo, in agro del Comune di Ortona. ....Pag. 3191**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI L'AQUILA

**T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 56 – D.Lgs. n. 275 del 12.07.1993. Attingimenti d'acqua per uso industriale. ....Pag. 3192**

COMUNE DI ALANNO (PE)

**Avviso di deposito atti relativi alla Variante al P.R.G. adottato. ...Pag. 3192**

COMUNE DI CARSOLI (AQ)

**Avviso deposito atti relativi alla Variante P.R.G. di adeguamento cartografico e normativo. ....Pag. 3192**

COMUNE DI CUGNOLI (PE)

**Avviso di deposito atti relativi al P.R.E. adottato. ....Pag. 3193**

COMUNE DI GIOIA DEI MARSII (AQ)

**Avviso deposito atti relativi alla Variante semplificata, per la realizzazione del complesso ricreativo "Il Giardino delle Feste". ....Pag. 3194**

COMUNE DI  
ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 9.8.2004. Piano di lottizzazione convenzionata in variante al P.R.G. in contrada Pozzo. Ditta Henrici De Angelis Paola – Immobiliare Gran Sasso s.r.l. . Approvazione. ....Pag. 3194**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Variante P.I.P. Agglomerato di Colleflorido in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e S.M.I. – Approvazione definitiva. ....Pag. 3194**

COMUNE DI  
SAN BENEDETTO DEI MARSII (AQ)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 22.03.2003. Approvazione Piano di Recupero zona centrale (C.so V. Veneto, Via Fucino, Via S. Giuseppe, Via Della Giuliana). ....Pag. 3195**

COMUNE DI  
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

**Deliberazione C.C. n. 55 del**

**04.08.04 “P.I.P. Via Cavour - Esame osservazione e definitiva approvazione”. .....Pag. 3195**

COMUNE DI  
SCHIAVI DI ABRUZZO (CH)

**Modifica Art. 13, comma 3, dello Statuto Comunale (Delibera Consiliare n. 14 del 21.07.2004). .....Pag. 3196**

COMUNE DI  
TORINO DI SANGRO (CH)

**Avviso di approvazione definitiva della Variante al P.R.G. per la modifica del tracciato stradale in loc. Castellano. ....Pag. 3196**

COMUNE DI VASTO (CH)

**Graduatoria definitiva – Alloggi ERP. – Comune di Vasto (bando del 29.01.2001). .....Pag. 3197**

## PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
DELLA REGIONE

## ATTI

DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 684:

**Disposizioni concernenti la predisposizione di un regolamento tipo per la gestione dei rifiuti urbani ai sensi del D.Lgs n. 22/97 e della L.R. n. 83/00 art. 3 co. 1 lett. j e art. 6.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 21, comma 2, del decreto legislativo 5 Febbraio 1997, n. 22, che prevede che i Comuni disciplinino la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti;

Richiamata la L.R. 28/04/00 n. 83 avente ad oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti, contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Visti gli artt. 3 e 6 della predetta L.R. n. 83/00;

Ritenuto di dover procedere ai sensi del predetto art. 3 co.1 - lett. j della L.R. n. 83/00 alla predisposizione di un regolamento tipo ai fini della redazione dei regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti urbani;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa ed alla legittimità della presente deliberazione;

Vista la L.R. n. 77 /99;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

di approvare le disposizioni concernenti la predisposizione del regolamento - tipo riguardante la gestione dei rifiuti urbani, allegato al presente atto quale parte integrante;

di stabilire un termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso entro il quale i Comuni potranno proporre eventuali modifiche e/o osservazioni riguardanti il contenuto del regolamento stesso;

di stabilire che decorso tale termine senza che siano pervenute osservazioni di rilievo, tale regolamento diventerà definitivo per tutti i Comuni;

di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

## **Regolamento-tipo per la gestione dei rifiuti urbani**

### TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

- ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI
- ART. 3 RIFIUTI URBANI
- ART. 4 RIFIUTI SPECIALI
- ART. 5 RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI
- ART. 6 RIFIUTI PERICOLOSI
- ART. 7 DEFINIZIONE DI GESTIONE DEI RIFIUTI
- ART. 8 ORGANI PREPOSTI AL CONTROLLO
- ART. 9 NORMA DI RINVIO

### TITOLO II – GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INTERNI ED ASSIMILATI

- ART. 10 RIFIUTI DOMESTICI NON INGOMBRANTI E SPECIALI ASSIMILATI
- ART. 11 PERIMETRI
- ART. 12 FREQUENZA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA
- ART. 13 NORME RELATIVE AI CONTENITORI
- ART. 14 PESATA DEI RIFIUTI URBANI
- ART. 15 RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI DI PROVENIENZA DOMESTICA SOGGETTI A CONFERIMENTO SEPARATO
- ART. 16 RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI
- ART. 17 TRASPORTO
- ART. 18 SMALTIMENTO
- ART. 19 PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE

### TITOLO III – RACCOLTA DIFFERENZIATA

- ART. 20 PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- ART. 21 CLASSI MERCEOLOGICHE
- ART. 22 MODALITA' DI CONFERIMENTO E RACCOLTA
- ART. 23 OBBLIGHI PER L'ESERCIZIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- ART. 24 GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE
- ART. 25 RIFIUTI INGOMBRANTI DI PROVENIENZA DOMESTICA E NON DOMESTICA
- ART. 26 BENI DUREVOLI
- ART. 27 RIFIUTI ORGANICI UMIDI E SECCHI
- ART. 28 RIFIUTI VEGETALI DERIVANTI DA POTATURE E SFALCIO DI AREE VERDI
- ART. 29 RIFIUTI DI IMBALLAGGI PRIMARI
- ART. 30 ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ALTRI ENTI

### TITOLO IV – GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI

- ART. 31 RIFIUTI DI SPAZZAMENTO
- ART. 32 FREQUENZA E MODALITA' DEL SERVIZIO PUBBLICO
- ART. 33 CONTENITORI PORTARIFIUTI
- ART. 34 SERVIZI VARI DI PULIZIA
- ART. 35 INTERVENTI URGENTI DI DISINQUINAMENTO
- ART. 36 FABBRICATI E AREE SCOPERTE
- ART. 37 TERRENI NON EDIFICATI
- ART. 38 MERCATI
- ART. 39 AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI
- ART. 40 AREE OCCUPATE DA SPETTACOLI VIAGGIANTI
- ART. 41 MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

- ART. 42 VOLANTINAGGIO
- ART. 43 CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI
- ART. 44 AREE DI SOSTA TEMPORANEA
- ART. 45 CADITOIE E POZZETTI STRADALI
- ART. 46 CAROGNE DI ANIMALI
- ART. 47 ANIMALI
- ART. 48 CAVE E CANTIERI

TITOLO V – GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI

- ART. 49 DISCIPLINA GENERALE
- ART. 50 VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI
- ART. 51 RIFIUTI INERTI
- ART. 52 TRASPORTO DI RIFIUTI INERTI – OBBLIGO DI DICHIARAZIONE
- ART. 53 RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI – OBBLIGHI DEI PRODUTTORI

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

- ART. 54 SANZIONI
- ART. 55 DEFINIZIONE
- ART. 56 NORMA TRANSITORIA

## TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

## ART.1

## OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati; determina i perimetri entro i quali è istituito il servizio di raccolta; stabilisce norme per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi dello smaltimento, anche per quei rifiuti prodotti in aree non comprese nei perimetri di cui sopra; favorisce il recupero di materiali da destinare al riciclo o alla produzione di energia; prevede un distinto ed adeguato smaltimento dei rifiuti pericolosi.

## ART.2

## CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

1. I rifiuti sono classificati secondo l'origine in rifiuti urbani e rifiuti speciali e secondo le caratteristiche di pericolosità in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
2. Ai fini del presente Regolamento si individuano le seguenti tipologie di rifiuti:
  - a. RIFIUTI URBANI
  - b. RIFIUTI SPECIALI
  - c. RIFIUTI PERICOLOSI

Ai sensi dell'art. 8 del D.L.gs n.22/97 sono esclusi gli effluenti gassosi emessi nell'atmosfera, nonché, in quanto disciplinati da specifiche disposizioni di legge:

- a) i rifiuti radioattivi;
- b) i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- c) le carogne ed i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali ed altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola ed in particolare i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole e di conduzione dei fondi rustici e le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- c-bis) i residui e le eccedenze derivanti dalle preparazioni nelle cucine di qualsiasi tipo di cibi solidi, cotti e crudi, non entrati nel circuito distributivo di somministrazione, destinati alle strutture di ricovero di animali di affezione di cui alla legge 14 agosto 1991, n.281, e successive modificazioni, nel rispetto della vigente normativa;
- e) le acque di scarico, esclusi i rifiuti allo stato liquido;
- f) i materiali esplosivi in disuso;
- f-bis) le terre e le rocce da scavo destinate all'effettivo utilizzo per reinterri, riempimenti, rilevati e macinati, con esclusione di materiali provenienti da siti inquinati e da bonifiche con concentrazione di inquinanti superiore ai limiti di accettabilità stabiliti dalle norme vigenti ;

f-ter) i materiali vegetali non contaminati da inquinanti in misura superiore ai limiti stabiliti dal decreto del Ministro dell'ambiente 25 ottobre 1999, n.471, provenienti da alvei di scolo ed irrigui, utilizzabili tal quale come prodotto;

f-quater) il coke da petrolio utilizzato come combustibile per uso produttivo.

1-bis. Non sono in ogni caso assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti derivanti dalle lavorazioni di minerali e di materiali da cava.

### ART.3

#### RIFIUTI URBANI

1. Sono rifiuti urbani:
  - a. i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione;
  - b. i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lett.a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi del successivo art.5, nelle more della fissazione dei criteri di cui all'art.18, comma 2, lett.d) del D.L.vo n.22/97;
  - c. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
  - d. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
  - e. i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
  - f. i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art.7 – comma 2 del D.Lvo n.22/97.

### ART.4

#### RIFIUTI SPECIALI

1. Sono rifiuti speciali:
  - a. i rifiuti di attività agricole e agro-industriali;
  - b. i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo;
  - c. i rifiuti da lavorazioni industriali;
  - d. i rifiuti da lavorazioni artigianali;
  - e. i rifiuti da attività commerciali;
  - f. i rifiuti da attività di servizio;
  - g. i rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;
  - h. i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

- i. i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsoleti;
- l. i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti
- m. il combustibile derivato dai rifiuti.

## ART.5

### RIFIUTI SPECIALI ASSIMILATI AGLI URBANI

1. Nelle more della fissazione dei criteri quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani ex art.18 – II comma – p.to d) del D.Lvo n.22/97, per quanto riguarda i rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di civile abitazione, derivanti da attività industriali, artigianali, commerciali e di servizio, si ritiene, in forza dell'art.21 lett. g) – D.Lvo n.22/97, di procedere ad una assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti di cui al presente articolo, ai fini della raccolta ed applicazione della tassa/tariffa, sulla base dei seguenti criteri:

a) assimilazione per qualità:

- rifiuti speciali non pericolosi ricompresi nell'elenco di cui al punto 1.1.1 lett. a) della Deliberazione Comitato Interministeriale 27 Luglio 1984, purchè allo stato solido esenti da amianto e non contaminati e fatta esclusione per i copertoni, in quanto per le loro dimensioni non possono essere conferiti nei cassonetti; inoltre, relativamente all'indicazione ricompresa nell'elenco come "imballaggi in genere" deve intendersi "rifiuti di imballaggi primari" così come individuati dal D.Lvo n.22/97;
- rifiuti speciali non pericolosi provenienti da lavorazioni artigianali, da attività commerciali e di servizio, ivi compresi i rifiuti derivanti da attività sanitarie di cui all'art.7 – comma III – lett.h) del D.Lvo n.22/97, limitatamente a quelli derivanti da uffici amministrativi, studi, locali pertinenziali ed accessori quali cucine, bar interni, mense per il personale dipendente, locali di ritrovo e di attesa, esclusi comunque i rifiuti derivanti da ambulatori, sale operatorie, reparti di cura e degenza, nonché tutti gli altri rifiuti sanitari, anche non pericolosi, per la cui gestione verranno definite le prescrizioni normative nei decreti di attuazione di cui all'art.45 - comma– IV - del D.Lvo n.22/97;
- i rifiuti da attività agricole di cui all'art.7 –comma III – lett. a) del D.Lvo n.22/97, limitatamente alle attività florovivaistiche con annessa commercializzazione dei prodotti svolte in area urbana – o comunque comprese nell'area di espletamento del servizio pubblico – all'interno di serre coperte, con esclusione dei rifiuti derivanti da attività agro colturali ed agro industriali, fatte salve, in questo caso, le eventuali superfici dei locali per la commercializzazione al dettaglio dei prodotti dell'attività di trasformazione, sempre comprese nell'area di espletamento del servizio pubblico;
- i rifiuti derivanti da uffici amministrativi e tecnici, magazzini, reparti di spedizione, locali accessori, mense interne di attività industriali, con esclusione dei rifiuti derivanti da attività

industriali di cui all'art.7 – comma III – lett. c) del D.Lvo n.22/97 non ricompresi tra quelli indicati al punto a) – 1° comma del presente articolo;

b) assimilazione per quantità:

- ai fini dell'assimilazione per quantità vengono individuati tre gruppi di attività:

B1) i rifiuti derivanti dalle seguenti attività sono assimilati ai rifiuti urbani, senza necessità di accertamento a criteri quantitativi:

1) attività ricettivo alberghiera e collettività

collegi, conventi

caserme, carceri

alberghi, pensioni, locande, affittacamere, diurni

mense aziendali

2) studi professionali, servizi direzionali privati e attività consimili, compresi uffici e servizi annessi alle aziende industriali, artigianali e commerciali

studi professionali, autoscuole

uffici privati

uffici pubblici (compresi uffici e servizi annessi ad aziende industriali, artigianali e commerciali)

banche e istituti assicurativi e finanziari

3) servizi igienico sanitari

gabinetti medici e dentistici (con esclusione della produzione dei rifiuti speciali per espressa norma ordinamentale)

ospedali e case di cura (con esclusione della produzione dei rifiuti speciali per espressa norma ordinamentale)

4) attività e servizi ricreativi per lo spettacolo e le comunicazioni

palestre

teatri, cinema all'aperto

scuole e sale da ballo, discoteche, sale da gioco, circoli ritrovo e divertimento, aree e platee per spettacoli all'aperto

campeggi e depositi di roulettes

stabilimenti balneari

associazioni e istituzioni culturali, mutualistiche, sportive, politiche, sindacali e benefiche

5) servizi scolastici e loro pertinenze

scuole pubbliche

scuole private

6) attività di vendita al dettaglio

esercizio di ortofrutta all'interno di immobili

banchi di ortofrutta scoperti e coperti

attività commerciali per la vendita al minuto in forma fissa e ambulante di prodotti ittici, animali di allevamento, fiori e piante, ristoranti, bar trattorie, pizzerie, osterie e gelaterie

attività commerciali per la vendita al minuto in forma fissa e ambulante di alimentari in genere, carne, dolciumi, latterie, pane e sfarinati, mangimi e granaglie

attività commerciali per la vendita al minuto, in forma fissa o ambulante, di abbigliamento, prodotti tessili, mobili, casalinghi, elettrodomestici, libri, pubblicazioni

ed audiovisivi, prodotti non compresi nelle precedenti categorie, distributori di carburanti escluse aree scoperte, edicole, calzature e pelletterie, generi di monopolio

farmacie

supermercati, grandi magazzini, vendita all'ingrosso

7) pubblici esercizi

aree scoperte di distributori di carburante

stazioni ferroviarie e tranviarie

8) attività artigianali (di servizio alla residenza e/o alla persona)

attività artigianali (di servizio alla residenza e/o alla persona)

locali non compresi in altre categorie

B2) l'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività sotto elencate avviene in relazione alla rispondenza o meno al criterio di produzione quantitativa assoluta.

Sulla base dei principi di efficacia, efficienza, ed economicità e in funzione della capacità tecnico-organizzativa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, viene introdotto un limite quantitativo assoluto massimo, fissato in 12 tonnellate/anno (ai fini della determinazione della corrispondente soglia di entità volumetrica si assume la correlazione 100 Kg = 1 mc).

Il rispetto dei valori ponderali assoluti rappresenta quindi condizione necessaria per l'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività di seguito elencate:

- 1) attività di magazzinaggio stoccaggio merci e simili
- 2) attività di autotrasporto e simili
- 3) attività di vendita all'ingrosso e/o di mostra con o senza vendita di beni di grandi dimensioni attuate su ampie superfici

B3) l'assimilazione ai rifiuti urbani dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle attività artigianali per la produzione di beni o per la prestazione di servizi, diversi dai servizi alle funzioni residenziali o alla persona, compresi i relativi magazzini, è ammessa una volta accertato il rispetto sia del limite di produzione quantitativa assoluta (12 t/anno) sia del valore di produttività specifica "q" espresso in Kg/mq anno di rifiuto prodotto.

Tali valori, riportati nella tabella seguente, sono stati ottenuti incrementando di un 20% i valori corrispondenti per categorie del Kd massimo (zona nord) della tabella 4a dell'allegato 1 al D.P.R. 158/27. 4. 1999.

Categorie D.P.R. 158/99	KD max Tab.4a all. 1 D.P.R. 158/99	"q" (KD+20%) Kg/mg/anno
n. Descrizione		
18 attività artigianali tipo botteghe, idraulico, fabbro, elettricista	8,48	10,17
19 carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,55	13,86
21 attività artigianali di produzione di beni specifici	8,91	10,69

Sono esclusi dall'assimilazione:

- i rifiuti di imballaggi secondari e terziari, che sono assimilati ai rifiuti urbani ai soli fini del conferimento in raccolta differenziata, secondo le forme e le modalità di cui all'art.20 del

- presente Regolamento, essendone vietata l'immissione nel normale circuito di raccolta ai sensi dell'art.43 – comma III – del D.Lvo n.22/97, e ferma restandone l'esclusione dal regime di privativa, ai sensi dell'art.21 – comma VII – del medesimo Decreto;
  - i rifiuti derivanti dalle lavorazioni di minerali e di materiali di cava, come disposto dalla Legge n.426/98, modificativa del D.Lvo n.22/97.
2. Tutti i rifiuti speciali che rientrano al comma 1 – lett.a) del presente articolo e che non soddisfano le condizioni quantitative di cui al comma 1 – lett.b) possono essere conferiti, previa stipula di apposita convenzione con il Gestore del Servizio, al servizio integrativo di raccolta dei rifiuti per le utenze non domestiche. Inoltre, i rifiuti di cui al presente comma possono essere trasportati direttamente dai produttori stessi, o da trasportatori autorizzati, presso gli impianti di smaltimento o di recupero in carico al Gestore del Servizio o a terzi autorizzati, con le modalità e le prescrizioni di cui al D.Lvo n.22/97, stipulando apposite convenzioni.
  3. Il trasporto dei rifiuti di cui al comma 2, effettuato direttamente dal Gestore del Servizio sulla base di apposita convenzione con il detentore del rifiuto, manleva il detentore stesso da ogni responsabilità circa il corretto smaltimento o recupero dei rifiuti ai sensi dell'art.10 comma 3 – lett.a) del D.Lvo n.22/97; per il trasporto di tali rifiuti il Gestore del Servizio è esonerato dalla compilazione del formulario.
  4. La fase di gestione dei rifiuti di cui al comma 2 è considerata servizio pubblico integrativo di raccolta ai fini della compilazione del MUD di cui alla Legge n.70/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### ART.6 RIFIUTI PERICOLOSI

1. Sono pericolosi i rifiuti non domestici precisati nell'elenco di cui all'allegato D del D.Lvo n.22/97, sulla base degli allegati G,H ed I del D.Lvo n.389/97.

#### ART. 7 DEFINIZIONE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

1. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, per gestione dei rifiuti si intende il complesso delle seguenti attività:
  - a. spazzamento
  - b. conferimento
  - c. raccolta
  - d. trasporto
  - e. trattamento
  - f. smaltimento
  - g. recupero e riciclaggio
2. Per lo svolgimento coordinato dei suddetti servizi, il Gestore del Servizio può stipulare apposite convenzioni con altri Enti, Associazioni e Ditte private, ai sensi del D.Lvo n.22/97 e della Legge n.142/90.
3. Il Gestore del Servizio è tenuto a fornire al Comune tutte le informazioni sulle attività di cui sopra di propria competenza, ai fini del successivo inoltra alla Regione e alla Provincia secondo quanto previsto dall'art.21 – comma 6 del D.Lvo n.22/97.

ART. 8  
ORGANI PREPOSTI AL CONTROLLO

1. In attuazione dell'art.20 del D.Lvo n.22/97, le Province sono preposte al controllo della gestione dei rifiuti, salve comunque le competenze esercitate dalla Polizia Municipale, dal Personale Ispettivo e di Vigilanza delle Unità Sanitarie Locali, dall'Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale, da coloro che svolgono funzioni di Polizia Amministrativa e dagli Agenti ed Ufficiali di Polizia Giudiziaria con giurisdizione in materia ambientale.

ART. 9  
NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si applicano le norme dei Regolamenti Comunali di Igiene e Polizia Urbana, nonché le leggi vigenti in materia di gestione dei rifiuti.
2. L'emanazione dei decreti attuativi previsti dal D.L. vo n.22/97, che fisseranno norme tecniche relative alle modalità di smaltimento di alcune tipologie di rifiuti, modificheranno automaticamente le norme in contrasto indicate nel presente Regolamento. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, ne darà formalmente atto in modo da evitare dubbi interpretativi.
3. Per quanto riguarda le norme contenute nel presente Regolamento in relazione all'assimilazione quali-quantitativa dei rifiuti speciali agli urbani, le stesse dovranno essere adeguate ai criteri che saranno emanati dai decreti attuativi del D.L.vo n.22/97 e recepite con apposito provvedimento dalla Giunta Comunale.
4. Per quanto riguarda gli obblighi dell'Ente Gestore del Servizio, si rinvia a quanto definito nel Contratto di Servizio.

TITOLO II  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI INTERNI E ASSIMILATI

ART.10  
RIFIUTI DOMESTICI NON INGOMBRANTI  
E SPECIALI ASSIMILATI

1. I rifiuti domestici non ingombranti e quelli speciali assimilati, così come definiti rispettivamente all'art.3 e all'art.5 del presente Regolamento, devono essere conferiti, a cura del produttore, mediante appositi involucri protettivi in modo da evitare qualsiasi dispersione o cattivo odore.
2. Il conferimento di tali rifiuti deve avvenire esclusivamente nei cassonetti predisposti dal Gestore del Servizio, negli orari stabiliti con ordinanza sindacale e che risultano evidenziati in una nota apposta sui dispositivi stessi.
3. Non devono essere conferiti insieme ai rifiuti urbani ordinari e assimilati:
  - a. i rifiuti domestici ingombranti
  - b. i rifiuti pericolosi
  - c. i rifiuti speciali non assimilabili
  - d. sostanze allo stato liquido
  - e. materiali in fase di combustione

- f. materiali che possono recare danno ai mezzi di raccolta e trasporto
  - g. le frazioni di rifiuti per le quali è istituita la raccolta differenziata
4. I rifiuti non possono essere inseriti sciolti nei cassonetti, ma devono essere raccolti in sacchetti o simili, chiusi per impedirne la dispersione. Dopo l'introduzione dei rifiuti il coperchio del cassonetto deve essere ben chiuso. Qualora un contenitore risultasse già colmo, è vietato abbandonare i rifiuti ai lati dello stesso ed il loro conferimento deve avvenire nel cassonetto più vicino.
  5. E' facoltà del gestore del Servizio provvedere alla distribuzione di sacchi a perdere a particolari utenze per le quali il servizio offerto comporti il raggiungimento del cassonetto più vicino a distanza superiore ai 250 metri.
  6. Nel conferimento, particolare cura deve essere rivolta in modo da evitare che frammenti di vetro, oggetti taglienti o acuminati possano provocare lacerazioni ai sacchi o lesioni agli addetti alla raccolta; tali oggetti, quindi, devono essere avvolti in carta o stracci in modo da ridurne la pericolosità. Gli aghi delle siringhe, inoltre, devono essere conferiti previo rincappucciamento.
  7. La quantità del rifiuto conferito giornalmente dovrà risultare compatibile con i criteri del servizio di raccolta eseguito dal Gestore del Servizio come indicato all'art.13 – comma 10 del presente Regolamento.
  8. E' vietato lasciar cadere, gettare e depositare nelle strade ed aree pubbliche, sui marciapiedi e sulle aree aperte soggette al pubblico passaggio, immondizia o rifiuti di qualsiasi genere, sia solidi che liquidi, anche se allo scopo di fornire alimento ad animali.

#### ART. 11 PERIMETRI

1. I perimetri entro i quali il Gestore del Servizio svolge il servizio di raccolta dei rifiuti di cui all'articolo precedente, sono definiti con l'obiettivo di estendere al massimo di utenti potenziali la possibilità di usufruire del servizio pubblico, nel rispetto delle norme del D.Lvo n.507/93 e compatibilmente con i livelli tecnico-organizzativi del Gestore stesso.
2. Il servizio è garantito su tutte le aree del territorio comunale.
3. Si intendono coperti dal pubblico servizio anche quegli edifici ai quali si acceda mediante strada privata il cui sbocco, comunque, sia in area pubblica soggetta al servizio di raccolta effettuata dal Gestore del Servizio.
4. Successivamente all'approvazione del presente Regolamento tali perimetri possono essere aggiornati o modificati tramite ordinanza sindacale, anche su proposta dei Consigli di Circoscrizione, sentito il parere del Gestore del Servizio e dei Consigli stessi.
5. Coloro che risiedono all'esterno dell'area di espletamento del pubblico servizio sono tenuti a contribuire alla salvaguardia igienico-sanitaria dei propri luoghi di residenza e dell'ambiente agricolo, organizzando anche all'interno delle abitazioni o loro pertinenze, modalità di detenzione dei rifiuti per il successivo conferimento nel più vicino contenitore di raccolta.
6. Nelle concimaie destinate ad accumulo di stallatico, o nelle compostiere ad uso familiare, è ammesso lo smaltimento della sola frazione organica putrescibile dei rifiuti.
7. E' vietato incendiare i rifiuti all'aperto, fatti salvi i casi di abbruciamento dei residui vegetali.
8. I rifiuti per i quali sono previste forme di raccolta separata, devono essere conservati e conferiti negli appositi contenitori predisposti nell'area urbana e nei centri di conferimento attrezzati.
9. Le norme relative al conferimento separato si applicano anche ai rifiuti pericolosi che vengono prodotti all'esterno dell'area di espletamento del servizio di raccolta.

ART.12  
FREQUENZA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

1. La raccolta dei rifiuti urbani non ingombranti deve essere effettuata in conformità ai principi di cui al punto 2.1.1 della Deliberazione Interministeriale del 27/07/84 che prevede la possibilità di stabilire frequenze di raccolta diverse, purchè adeguatamente motivate, a condizione che non comportino maggiori rischi per la salute dell'uomo e/o per l'ambiente e siano comunque salvaguardate le esigenze di decoro ambientale. I tempi e le modalità di conferimento, le capacità dei contenitori nei quali il conferimento viene effettuato, nonché le frequenze e le capacità del sistema di raccolta, devono assicurare la corrispondenza, sia temporale che quantitativa, tra il flusso di ciascun ciclo di conferimento ed il flusso di ciascun ciclo di raccolta.
2. Tale raccolta viene di regola assicurata tutti i giorni lavorativi e svolta in fasce orarie corrispondenti al turno di lavoro antimeridiano, pomeridiano e serale-notturno degli operatori del Gestore del Servizio.
3. Particolari forme di organizzazione vengono predisposte dal Gestore del Servizio nelle seguenti occasioni:

DOMENICHE

La domenica vengono assicurati servizi essenziali di raccolta, con percorsi studiati in modo tale da interessare utenze ed esigenze particolari.

FESTIVITA' INFRASETTIMANALI

In occasione di festività infrasettimanali non coincidenti con il sabato ed il lunedì, vengono effettuati i sottoindicati servizi:

.....

FESTIVITA' DOPPIE

Nel caso di festività coincidenti con il sabato o il lunedì (doppia festività) e nel caso di due festività consecutive, si procede come segue:

- primo giorno turno antimeridiano: viene effettuata tutta la raccolta relativa a tale turno;
- secondo giorno turno antimeridiano: viene effettuata la raccolta relativa al turno pomeridiano ed i percorsi previsti per il servizio domenicale;
- secondo giorno turno notturno: servizio regolare.

FESTIVITA' TRIPLE

Qualora si verificassero tre giornate festive consecutive, saranno eseguiti i servizi indicati per le festività doppie e infrasettimanali, in modo da garantire il rispetto delle norme in materia di igiene e sanità.

ART.13  
NORME RELATIVE AI CONTENITORI

1. I contenitori per la raccolta dei rifiuti sono collocati in area pubblica o privata soggetta ad uso pubblico a cura del Gestore del Servizio, ad una distanza massima di..... dall'ultimo numero civico;
2. Ogni successivo spostamento di cassonetti che riguardi un'intera via (o un lungo tratto o una diramazione di essa) o piazza, anche se avvenga entro i 250 metri, deve essere di massima concordato con la Circoscrizione competente per territorio.
3. Ove previsti in area privata, i contenitori devono comunque essere di proprietà del Gestore del Servizio, salvo casi del tutto particolari che saranno preventivamente verificati con il proprietario dell'area.
4. L'area interessata dal cassonetto deve essere delimitata con segnaletica orizzontale di colore giallo. Sempre a cura del Gestore del Servizio e quando necessario devono essere installate le protezioni di ancoraggio e di fermo dei cassonetti.
5. I contenitori devono essere idonei a proteggere i rifiuti dagli agenti atmosferici e dagli animali e ad impedirne esalazioni moleste; gli stessi, nonché le relative piazzole di sedime, devono essere sottoposti a frequenti lavaggi e disinfezioni al fine di impedire l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.
6. La collocazione dei cassonetti deve consentire le operazioni di svuotamento, movimentazione e lavaggio degli stessi e non deve creare intralci alla circolazione veicolare e pedonale. E' vietato sbloccare i freni di stazionamento, ribaltare o danneggiare i cassonetti; è vietato, altresì, eseguirvi scritte o affiggervi materiali di qualsiasi natura, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dal Gestore del Servizio.
7. Al fine di consentire tali operazioni da parte dei mezzi del Gestore del Servizio gli spazi immediatamente adiacenti ai cassonetti dovranno essere lasciati liberi dall'utenza automobilistica (30 centimetri per lato).
8. Nel rispetto delle norme igienico-sanitarie deve essere mantenuta una distanza di 5 metri in orizzontale rispetto a portoni e finestre ubicate a piano terra o in seminterrati e a ingressi di attività commerciali quali bar, pasticcerie, alimentari, supermercati, farmacie, tavole calde, Paninoteche e ristoranti, semprechè le condizioni oggettive dei luoghi lo permettano.
9. Nella medesima area possono essere collocati più cassonetti in funzione della richiesta del servizio e delle condizioni oggettive dei luoghi; la valutazione di tali elementi è effettuata dal Gestore del Servizio di concerto con la Polizia Municipale, tenendo presente il più possibile le esigenze dell'utenza.
10. Per ogni utenza familiare è previsto un volume medio disponibile per il conferimento di 30 lt/giorno.
11. La capacità dei cassonetti è comunque variabile a seconda del tipo in relazione alle dimensioni della rete stradale e alle caratteristiche dei mezzi che li devono movimentare.
12. Per le utenze non familiari il servizio di raccolta prevede volumi utili per il conferimento, maggiori o minori, in funzione delle varie categorie e della loro attitudine a produrre rifiuti.
13. In caso di interventi di risistemazione viaria, di progetti di nuove strutture urbanistiche o di sostanziali ristrutturazioni, di iniziativa pubblica o privata, nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria, devono essere previsti gli spazi e i contenimenti per i cassonetti dei rifiuti solidi urbani, sulla base di standards proposti dal Gestore del Servizio, in funzione dei parametri relativi alla densità edilizia, al numero degli utenti e alla destinazione degli insediamenti da servire.
14. Deve essere acquisito parere preventivo tecnico del Gestore del Servizio da parte dei progettisti delle opere sopra indicate.

ART. 14  
PESATA DEI RIFIUTI URBANI

1. Ai sensi dell'art. 21 – comma 2 – lett. f) del D. Lvo n.22/97, la pesata dei rifiuti urbani destinati al recupero o allo smaltimento deve essere effettuata al momento del conferimento presso gli impianti autorizzati di destinazione dei rifiuti, a cura del gestore degli impianti stessi.

ART. 15  
RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI  
DI PROVENIENZA DOMESTICA  
SOGGETTI A CONFERIMENTO SEPARATO

1. I rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi quali ad esempio:
  - accumulatori al piombo
  - pile esauste
  - farmaci scaduti o non più utilizzati
  - lampade al neon, alogene, fluorescenti
  - contenitori per olii minerali
  - vernici
  - prodotti tossici e/o infiammabili contrassegnati dai simboli "T" o "F" (chimici domestici)devono essere conferiti in modo separato rispetto ai rifiuti ordinari, secondo le seguenti modalità:
  - a. le pile esauste devono essere conferite negli appositi contenitori installati presso i rivenditori in diversi punti della città o conferite presso le isole ecologiche o utilizzando altri sistemi individuati dal Gestore del Servizio; il Gestore del Servizio provvede alla periodica raccolta ed allo smaltimento finale;
  - b. i prodotti tossici e/o infiammabili (contrassegnati dai simboli "T" o "F"), unitamente ai relativi contenitori, devono essere conferiti esclusivamente presso le isole ecologiche appositamente attrezzate dal Gestore del Servizio, o utilizzando altri sistemi individuati dal Gestore stesso;
  - c. le sostanze farmaceutiche scadute o non più utilizzate devono essere immesse esclusivamente negli appositi contenitori, di regola presso le Farmacie o presso le isole ecologiche o utilizzando altri sistemi individuati dal Gestore del Servizio; il Gestore del Servizio provvede alla periodica raccolta ed allo smaltimento finale;
  - d. le batterie esauste devono essere di norma consegnate al rivenditore contestualmente all'acquisto del bene equivalente o essere conferite presso i centri autorizzati per lo stoccaggio, recupero e trattamento di veicoli fuori uso; nel caso di batterie esauste di esclusiva provenienza domestica le stesse potranno essere conferite ai centri di raccolta del Gestore del Servizio appositamente istituiti;
  - e. le rimanenti tipologie, compresi i contenitori contaminati da solventi, collanti, stucchi, sverniciatori, smacchiatori, antiruggine, lucidanti, alcool, diserbanti, concimi chimici, anticrittogamici, detersivi, insetticidi, decalcificanti e le bombole spray, devono essere conferite presso le isole ecologiche, o utilizzando altri sistemi individuati dal Gestore del Servizio, con le modalità che saranno opportunamente indicate;
  - f. gli olii vegetali usati devono essere conferiti presso le isole ecologiche, o utilizzando altri sistemi individuati dal Gestore del Servizio, per essere inviati a riciclo.

- 2) Resta ferma la possibilità di apportare modifiche all'organizzazione ed alle modalità di attuazione del servizio di raccolta differenziata di cui al presente articolo, da stabilirsi con apposita ordinanza sindacale.

#### ART. 16

#### RIFIUTI PROVENIENTI DA ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONI

1. I rifiuti cimiteriali provenienti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione costituiti da resti lignei di feretro, oggetti ed elementi metallici del feretro e avanzi di indumento, avanzi di imbottiture e similari, elementi biodegradabili inseriti nel cofano, dovranno essere smaltiti in appositi impianti di termodistruzione.
2. Deve essere favorito il recupero degli oggetti metallici, rimossi prima delle operazioni di cremazione e a seguito delle operazioni di esumazione ed estumulazione.

#### ART.17

#### TRASPORTO

1. Il trasporto di tutti i tipi di rifiuti deve avvenire, durante le operazioni di raccolta e trasferimento agli impianti di smaltimento e/o recupero, in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione interministeriale del 27/07/84; pertanto:
  - a. gli automezzi usati per il trasporto devono essere idonei ad assicurare il rispetto delle norme igienico-sanitarie, sia per le caratteristiche specifiche dell'attrezzatura, sia per il loro stato di manutenzione e conservazione;
  - b. tali veicoli devono ottemperare alle norme previste dal vigente Codice della Strada ed alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo particolari deroghe o autorizzazioni (ammesse dall'ordinamento giuridico) che possono essere concesse dal Sindaco, su conforme parere dell'ufficio competente del Comando di Polizia Municipale, per agevolare lo svolgimento del servizio pubblico ( accesso a corsie preferenziali, fermata a sosta anche in zone soggette a divieto, limitazioni d'orario, dimensioni del veicolo, ecc.).

#### ART.18

#### SMALTIMENTO

1. Lo smaltimento dei rifiuti conferiti all'ordinario servizio di raccolta o mediante articolazioni particolari del medesimo, avviene a cura del Gestore del Servizio presso gli impianti debitamente autorizzati dagli Enti competenti, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
2. L'accesso agli impianti di gestione dei rifiuti è riservato al personale e ai mezzi del Gestore del Servizio; lo stesso può essere consentito, negli orari e con le modalità stabilite dal Gestore del Servizio, anche ad altri mezzi e personale opportunamente autorizzato, per il conferimento dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti speciali assimilati e assimilabili, dei rifiuti inerti e quanto altro specificatamente indicato, che sia soggetto al pagamento di tariffe secondo deliberazione del Gestore del Servizio approvata dall'Amministrazione Comunale.
3. Tale accesso agli impianti del Gestore del Servizio è soggetto al rispetto delle norme tecniche, di sicurezza ed amministrative impartite dal Gestore del Servizio stesso.

ART.19  
PUBBLICITA' ED INFORMAZIONE

1. Il Gestore del Servizio è tenuto, con le modalità più appropriate ed anche tramite avvisi affissi nei portoni degli edifici, a pubblicizzare nel dettaglio il servizio di gestione dei rifiuti di propria competenza, nonché:
  - giorni ed orari di conferimento nei cassonetti;
  - giorni ed orari di raccolta nelle singole vie o piazze;
  - modalità dello spazzamento meccanico;
  - modalità della raccolta differenziata, indicando giorni ed orari per i soli servizi programmabili (isole ecologiche, ecocar, ecovan, porta a porta);
  - modalità del conferimento dei rifiuti ingombranti;
  - sintetiche informazioni sulle tariffe;
  - servizio telefonico di assistenza agli utenti.

TITOLO III  
RACCOLTA DIFFERENZIATA

ART.20  
PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi, nonché per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art.24 del D.Lvo n.22/97, deve essere attuata la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati ed assimilabili e dei rifiuti di imballaggio.
2. Le modalità del conferimento, della raccolta e del trasporto dei rifiuti raccolti in modo differenziato sono disciplinate dal presente titolo in conformità alle linee guida emanate dalla Civica Amministrazione e al relativo piano attuativo predisposto dal Gestore del Servizio.
3. La gestione della raccolta differenziata deve essere effettuata secondo i criteri e le garanzie di cui all'art.39 del D.Lvo n.22/97.

ART. 21  
CLASSI MERCEOLOGICHE

1. Sulla base del piano della raccolta differenziata il Comune definisce, in accordo con il soggetto gestore, determinate categorie di prodotti da sottoporre a raccolta differenziata per il recupero di materiali. Oltre alla raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e dei rifiuti vegetali derivanti da sfalci e potature, la raccolta differenziata è da prevedersi in particolare nell'ambito delle sottoelencate frazioni:
  - a. materiali organici fermentescibili, derivanti sia da utenze domestiche sia da grandi utenze
  - b. vetro
  - c. carta e cartone
  - d. materiali metallici
  - e. plastica (contenitori per liquidi)
  - f. stracci e indumenti usati
  - g. legno

- h. domestici pericolosi
- i. eventuali altre frazioni

2. Per tutte le frazioni provenienti da raccolta differenziata non è consentito lo smaltimento, ma deve esserne garantito il recupero, secondo quanto stabilito dalle Convenzioni ANCI-CONAI o da altre Convenzioni.

## ART.22 MODALITA' DI CONFERIMENTO E RACCOLTA

1. In relazione alle diverse classi merceologiche ed alla conformazione del territorio, la raccolta differenziata è attivata principalmente mediante una delle seguenti modalità, secondo quanto previsto dalle linee guida di cui all'art.20, ed in particolare:
  - a. raccolta porta a porta e similari
  - b. raccolta tramite contenitori diffusi sul territorio
  - c. raccolta presso isole ecologiche appositamente attrezzate
  - d. automezzi dedicati (ecovan, ecocar, ecc.)

Le modalità di esecuzione del servizio di raccolta differenziata saranno definite favorendo quelle tecniche che permettano di incrementare le rese e la qualità di recupero dei materiali e contenere i costi di gestione.

2. Ove è attivato il servizio è obbligatorio avvalersi delle strutture predisposte per la raccolta differenziata e delle iniziative attivate ed autorizzate comunque finalizzate al recupero-riciclaggio. Pertanto, per i rifiuti per i quali sia stata istituita la raccolta differenziata, è vietato il conferimento nei contenitori predisposti per l'ordinario servizio di raccolta R.S.U.
3. L'utente deve provvedere alla preventiva selezione del materiale alla fonte ed al successivo conferimento nell'apposito contenitore in base alle frazioni a cui esso è destinato e che devono essere chiaramente indicate sul contenitore stesso.
4. Il Comune, in accordo con il Gestore del Servizio, può promuovere in forma sperimentale, in determinati ambiti territoriali, per categorie di produttori o di prodotti da definirsi, anche forme di raccolta differenziata in base alla conoscenza delle caratteristiche qualitative e quantitative dei rifiuti, con riferimento ad obiettivi di razionalizzazione dei servizi, di ottimizzazione del recupero, compreso quello energetico, di tutela igienico-sanitaria nelle diverse fasi dello smaltimento e di riduzione della quantità di rifiuti da avviare a discarica o al recupero energetico; può promuovere, altresì, il compostaggio delle frazioni organiche in appositi impianti e a livello domestico.
5. Tale accordo con il gestore del servizio può tenere conto dei volumi di raccolta differenziata ottenuti sia sperimentalmente per ogni unità abitativa sia a livello circoscrizionale sulla base dei risultati di cui all'art.14, con opportuna incentivazione all'atto dell'applicazione della tariffa del servizio stesso.

## ART. 23 OBBLIGHI PER L'ESERCIZIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Il Gestore del Servizio pubblico di raccolta differenziata è tenuto:
  - a. alla manutenzione e pulizia periodica dei contenitori ed all'asporto dalle piazzole di appoggio di materiali o loro frammenti eventualmente fuoriusciti nel corso delle operazioni di travaso;

- b. ad inoltrare ogni semestre al Sindaco un resoconto dettagliato sui quantitativi dei materiali da loro raccolti e inviati al recupero e/o riciclaggio; tali quantitativi dovranno essere suddivisi per tipologia, con l'indicazione del tipo di riutilizzazione finale.

#### ART. 24

#### GESTIONE DELLE ISOLE ECOLOGICHE

1. Le isole ecologiche saranno attrezzate per la pesatura dei rifiuti conferiti con appositi sistemi come, ad esempio, tramite lettura magnetica con tesserini forniti agli utenti. Nelle isole ecologiche sono autorizzati al conferimento solo gli utenti residenti o domiciliati nel Comune di..... e le imprese che svolgono la propria attività sul territorio comunale. Il conferimento potrà essere esteso ai residenti di altri Comuni solo previ appositi accordi.
2. Ogni Consiglio è tenuto, ove dissenta dalla proposta della Giunta Comunale, entro 3 mesi dalla data di adozione del presente Regolamento, ad individuare sul territorio della propria Circoscrizione, un'area per la costituzione di un'isola ecologica che risponda alle caratteristiche tecnico-organizzative indicate dal Gestore del Servizio che non comportino maggiori costi di costruzione e di esercizio.
3. Nel caso che a tale scadenza la Circoscrizione non abbia individuato l'area o la stessa non sia rispondente alle caratteristiche ed ai criteri sopra indicati, la Civica Amministrazione, su segnalazione del Gestore del Servizio, stabilirà l'area definitiva.

#### ART.25

#### RIFIUTI INGOMBRANTI DI PROVENIENZA DOMESTICA E NON DOMESTICA

1. I rifiuti ingombranti di qualsiasi provenienza non devono essere conferiti mediante gli ordinari sistemi di raccolta, né devono essere abbandonati sul suolo pubblico e/o privato ad uso pubblico (marciapiedi, strade, ecc.).
2. Per le utenze domestiche e non domestiche, su richiesta dell'interessato il Gestore del Servizio provvede alla raccolta dei rifiuti ingombranti direttamente al domicilio dell'utente, tramite apposito servizio personalizzato secondo le modalità deliberate dal Gestore del Servizio ed approvate dall'Amministrazione Comunale.
3. Tutte le utenze, sia domestiche che non domestiche, possono altresì conferire i propri rifiuti ingombranti direttamente presso gli impianti del Gestore del Servizio. Presso le "isole ecologiche", esistenti e di prossima realizzazione, da individuare con apposito provvedimento e da pubblicizzare adeguatamente, potranno essere conferiti solo i rifiuti provenienti da utenze domestiche.
4. Il conferimento diretto delle utenze domestiche ha carattere gratuito. Le altre utenze conferiscono con modalità e costi stabiliti dal Gestore del Servizio ed approvati dall'Amministrazione Comunale.
5. Per il trasporto dei rifiuti di cui al presente articolo è obbligatorio munirsi di apposita dichiarazione, secondo le modalità indicate all'art. 52 del presente Regolamento, qualora il trasporto sia effettuato in conto proprio ed il trasportatore non svolga attività di trasporto di rifiuti a titolo professionale.

#### ART. 26

#### BENI DUREVOLI

1. I beni durevoli per uso domestico, così come individuati dall'art. 44 – comma 5 del D.Lvo n.22/97 e cioè:
  - a. frigoriferi – surgelatori – congelatori
  - b. televisori
  - c. computer
  - d. lavatrici e lavastoviglie
  - e. condizionatori d'ariaad esaurimento della loro durata operativa devono essere consegnati ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente oppure essere conferiti al Gestore del Servizio nei termini e con le modalità di cui al precedente art. 25.

#### ART. 27

#### RIFIUTI ORGANICI UMIDI E SECCHI

1. Le frazioni umide e secche di rifiuti che vengono prodotte presso le mense pubbliche e private, civili e militari, i punti di ristorazione, nelle aree in cui vengono svolti mercati e presso gli esercizi commerciali che producono rifiuti organici putrescibili, devono essere raccolte separatamente.
2. Le modalità e i tempi per l'attuazione della raccolta differenziata della componente organica umida e secca, anche di provenienza domestica, di cui al comma precedente, vengono definiti con appositi provvedimenti della Civica Amministrazione.
3. I materiali organici che possono fermentare devono essere conferiti in idonei contenitori situati in piazzole o aree appositamente individuate presso le mense, i centri di ristorazione, i mercati ed in genere presso le utenze collettive.
4. I contenitori di cui sopra devono disporre di chiusura ermetica tale da non permettere il rovistamento da parte degli animali né la fuoriuscita di esalazioni maleodoranti o lo scolo di materiali fermentiscibili.
5. I contenitori devono essere lavati e disinfettati frequentemente al fine di impedire l'insorgere di pericoli di natura igienico-sanitaria.
6. Nelle zone ove è attuato il servizio di raccolta differenziata non è consentito conferire i rifiuti di cui al presente articolo nei cassonetti tradizionali, ma solo in quelli espressamente dedicati.

#### ART. 28

#### RIFIUTI VEGETALI DERIVANTI DA POTATURA E SFALCIO DI AREE VERDI

1. I rifiuti costituiti dai soli residui di potatura e sfalcio di giardini, aree cimiteriali, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici privati, che presentino i requisiti per essere considerati come rifiuti urbani o speciali assimilati di cui all'art. 5 del presente Regolamento, devono essere smaltiti nei seguenti termini:
  - a. mediante conferimento nei cassonetti, così come definito all'art.13 – comma 10 del presente Regolamento, quando si tratti di quantitativi limitati compatibili con la capienza del cassonetto stesso e di pezzatura adeguata, in attesa dell'attivazione della raccolta differenziata di cui al precedente art.27;
  - b. mediante consegna, secondo le modalità di cui all'art.25 del presente Regolamento, all'apposito servizio di ritiro rifiuti ingombranti, qualora si tratti di quantitativi ingenti, ovvero quando si tratti di residui di potatura di pezzatura ragguardevole, avendo cura di avvolgerli in idonei involucri protettivi che ne impediscano la dispersione;

- c. mediante conferimento negli appositi cassoni situati presso gli impianti e le "isole ecologiche" in fase di realizzazione da parte del Gestore del Servizio, con le modalità stabilite al già richiamato art. 25 del presente Regolamento;
- d. i rifiuti di cui al presente articolo non devono essere contaminati da sostanze tossiche pericolose.

#### ART. 29

##### RIFIUTI DI IMBALLAGGI PRIMARI

1. A seguito della stipula dell'Accordo di Programma Quadro tra Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) ed Enti Locali, di cui all'art. 41 del D.Lvo n.22/97, nelle more della definizione di specifiche convenzioni operative tra i Consorzi di filiera ed i Comuni, il Gestore del Servizio provvederà ad attivarsi per la definizione delle attività di conferimento, raccolta e trasporto di rifiuti di imballaggi primari, secondo le modalità che saranno definite con apposite ordinanze sindacali.

#### ART. 30

##### ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ALTRI ENTI

1. Ai sensi di quanto già indicato all'art. 7 . comma 2 – del presente Regolamento, il Comune, o per esso il Gestore del Servizio, ai fini organizzativi per l'effettuazione della raccolta differenziata di particolari tipologie di rifiuti o di particolari modalità del servizio, può avvalersi della collaborazione delle Associazioni di volontariato e Onlus, di Enti o Ditte private previa stipula di apposita convenzione contenente, tra l'altro, le norme per la regolamentazione del servizio, fatta salva la normativa nazionale in materia di trasporto dei rifiuti.

#### TITOLO IV

##### GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI

#### ART. 31

##### RIFIUTI DI SPAZZAMENTO

1. I servizi di raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani esterni, così come definiti all'art.3 sub c) e sub d) del presente Regolamento, vengono espletati dal Gestore del Servizio entro i perimetri di cui alla planimetria allegata al presente Regolamento. Tali perimetri comprendono:
  - a. le strade e le piazze, compresi i portici e i marciapiedi, classificate come comunali ai sensi della Legge 126/1958 e successive modificazioni e le nuove strade comunali;
  - b. i tratti urbani di strade statali e provinciali;
  - c. le strade private comunque soggette ad uso pubblico, come individuate con apposito provvedimento del competente Settore Comunale segnalato al Gestore del Servizio;
  - d. aree pedonali a verde pubblico e/o attrezzato disponibili ed aperte permanentemente all'uso pubblico, compresi i parchi, gli spazi verdi di arredo stradale, aiuole spartitraffico, centro viali, ecc.; sono esclusi gli interventi di manutenzione sui tappeti erbosi che restano in carico al civico Settore competente;
  - e. le rive dei corsi d'acqua liberi ed accessibili ai mezzi meccanici e le spiagge libere, non date in concessione;
  - f. le aree dei cimiteri secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio.

2. I servizi di cui sopra, su richiesta degli interessati, possono essere effettuati anche su strade ed aree private delimitate, dietro pagamento di tariffe deliberate dal Gestore del Servizio e approvate dall'Amministrazione Comunale.
3. Il servizio di raccolta dei rifiuti e di pulizia delle aree e spiagge in concessione o in uso temporaneo a soggetti diversi dalla Civica Amministrazione, è a carico dei concessionari che devono installare appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti stessi, allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia di tali aree. Le successive fasi di raccolta, trasporto e smaltimento vengono effettuate dal Gestore del Servizio.
4. Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività di pulizia delle rive dei fiumi, qualora non a carico dei frontisti, è effettuato dal Gestore del Servizio in collaborazione con i competenti Settori comunali e provinciali. Resta salva la competenza della Provincia relativamente all'eliminazione dei rifiuti dall'alveo, se non a carico dei concessionari.
5. In occasione di manifestazioni organizzate dagli Enti Pubblici o dalle Autorità locali, previamente autorizzate, che non abbiano carattere commerciale e non implicino attività commerciali di alcun genere, il servizio di raccolta dei rifiuti esterni prodotti sulle aree pubbliche non recintate viene svolto dal Gestore del Servizio senza addebito di spesa.

#### ART. 32

#### FREQUENZA E MODALITA' DEL SERVIZIO PUBBLICO

1. La frequenza e le modalità di espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani esterni sono definite con il Gestore del Servizio all'interno del "contratto di servizio", in funzione delle necessità dell'utenza ed in relazione alla tecnologia e ai mezzi d'opera disponibili, sentite le Circoscrizioni.
2. Devono essere adottate le soluzioni operative più convenienti in funzione delle caratteristiche urbanistiche, della viabilità, dell'intensità del traffico veicolare, delle attività commerciali, artigianali e turistiche ed in genere dall'utilizzazione del territorio.

#### ART. 33

#### CONTENITORI PORTARIFIUTI

1. Al fine di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico sopra indicate, il Gestore del Servizio provvede ad installare appositi contenitori portarifiuti, occupandosi del loro periodico svuotamento e della loro pulizia secondo quanto previsto all'interno del Contratto di Servizio.
2. In tali contenitori non devono essere conferiti rifiuti urbani interni e rifiuti ingombranti, né gli stessi devono essere danneggiati, ribaltati o rimossi. E' vietato eseguirvi scritte o affiggervi materiali di qualsiasi natura, fatto salvo quanto espressamente autorizzato dal Gestore del Servizio.
3. Le Circoscrizioni possono segnalare al Gestore del Servizio aree del proprio territorio sprovviste parzialmente o totalmente dei contenitori di cui al comma 1; il Gestore del Servizio deve provvedere al loro inserimento in dette aree o, in caso contrario, motivare con risposta scritta le ragioni del mancato inserimento.

#### ART. 34

#### SERVIZI VARI DI PULIZIA

1. Rientrano fra i compiti affidati al Gestore del Servizio i seguenti servizi:

- a. diserbamento periodico delle aree di circolazione, dei cigli delle strade e delle aiuole e delle aree pubbliche (per queste ultime, quelle non curate direttamente dall'Amministrazione Comunale), nonché la conseguente asportazione dei rifiuti così prodotti, con particolare attenzione al diserbamento di piante portatrici di allergie;
- b. pulizia, lavatura, disinfezione e deodorazione di tutti gli orinatoi pubblici in esercizio;
- c. pulizia periodica esterna delle fontane, fontanelle, monumenti pubblici (zoccolo di base), pareti laterali ad altezza d'uomo delle gallerie di pubblico transito;
- d. pulizia delle spiagge libere comunali;
- e. pulizia, su chiamata da parte dell'Amministrazione Comunale, della carreggiata a seguito di incidenti stradali o di perdite del carico da parte dei veicoli, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dei responsabili dell'incidente e per le strade comprese entro il perimetro di spazzamento;
- f. pulizia e lavaggio della pavimentazione dei portici soggetti permanentemente ad uso pubblico, di vicoli, strade e scalinate, nonché lavaggio delle panchine situate in aree pubbliche aperte con particolare riferimento alle deiezioni dei volatili, con frequenze stabilite dal Gestore del Servizio, anche su segnalazione della Circoscrizione e secondo quanto previsto dal Contratto di Servizio;
- g. altri servizi a richiesta dei privati da valutarsi di volta in volta, previo pagamento laddove eseguiti;
- h. pulizia delle aree verdi comunali aperte al pubblico non curate direttamente dai Settori della Civica Amministrazione;
- i. spazzamento meccanico e pulizia caditoie nelle singole vie o piazze; a tal fine il Gestore del Servizio, d'intesa con le Circoscrizioni e la Polizia Municipale, concorderà:
  - i tratti di strada o piazze, il giorno e la fascia oraria di effettuazione della pulizia meccanica;
  - l'installazione di apposita segnaletica con pannelli integrativi verticali, fissi ed eccezionalmente mobili, come prescritto dal Nuovo Codice della Strada;
  - la pubblicità e l'informazione del servizio come descritto dall'art. 19 del presente Regolamento;nei giorni previsti per lo spazzamento meccanico e pulizia caditoie è obbligatorio rimuovere le auto private dalle zone interessate dal servizio;
- j. altri servizi affidati al Gestore del Servizio con atto del Sindaco per motivi di sicurezza o igiene, o compresi nel contratto di servizio.

#### ART. 35

#### INTERVENTI URGENTI DI DISINQUINAMENTO

1. Il Gestore del Servizio provvede direttamente con le proprie strutture, con l'ausilio eventuale di ditte autorizzate e dei Vigili del Fuoco, ai disinquinamenti che si rendono necessari sulle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico.
2. Il Gestore del Servizio provvede, altresì, allo smaltimento di rifiuti potenzialmente pericolosi giacenti sulle strade ed aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei fiumi con le modalità definite e concordate, per quanto di competenza, con il Settore Tutela Ambiente del Comune.

#### ART. 36

#### FABBRICATI ED AREE SCOPERTE

1. Le aree di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono essere tenute pulite a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarle libere da materiali di scarto anche se abbandonati da terzi.
2. E' vietato l'accumulo di rifiuti in tali aree. In caso di scarico abusivo di rifiuti, anche ad opera di terzi e/o ignoti, il proprietario in solido con chi eventualmente ne abbia la disponibilità, qualora il fatto a lui imputabile sia stato commesso od omesso con dolo o colpa, è obbligato alla rimozione ed avvio a smaltimento dei rifiuti abusivamente immessi ed al ripristino delle condizioni originarie dell'area; le operazioni ed i tempi a tal fine necessari saranno disposti con apposita Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo n.22/97;
3. Trascorso inutilmente il termine concesso con l'Ordinanza di cui al comma precedente, il Sindaco dispone affinché il servizio pubblico esegua gli interventi di bonifica con rivalsa delle spese sostenute a carico del soggetto obbligato.

#### ART. 37

#### TERRENI NON EDIFICATI

1. I terreni non edificati, a qualunque uso o destinazione siano adibiti, devono essere conservati in buono stato di decoro e pulizia e costantemente liberi da materiali di scarto, abbandonati anche da terzi, a cura dei proprietari o di coloro che ne hanno la disponibilità. A tale scopo devono essere realizzati necessari canali di scolo ed altre opere idonee ad evitare l'inquinamento dei terreni stessi, curandone con diligenza la manutenzione e il corretto stato di efficienza.
2. In caso di scarico abusivo di rifiuti sulle aree di cui al comma precedente, si rimanda a quanto già indicato ai commi 2 e 3 dell'art.36.

#### ART. 38

#### MERCATI

1. Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, nei mercati all'ingrosso ed al dettaglio, coperti o scoperti, compresi i mercati rionali temporanei, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali devono raccogliere i rifiuti definiti all'art. 5 e provenienti dalla propria attività in appositi sacchi chiusi e conferirli in contenitori o in attrezzature particolari allestite dal Gestore del Servizio.
2. L'area di ogni singolo posteggio deve risultare pulita, ad opera dei singoli concessionari, entro un'ora dell'orario di chiusura.
3. Per consentire al personale del Gestore del Servizio di eseguire le operazioni manuali e meccanizzate di pulizia, devono essere rispettati gli orari del divieto di sosta per le autovetture. Tale orario dovrà essere uniformato su tutti i mercati ambulanti di merci varie con il divieto sino alle 15,30. Per particolari esigenze o caratteristiche urbanistiche e/o organizzative, il Gestore del Servizio, con istanza specifica, può richiedere la modifica di tali orari alle competenti autorità.
4. In occasione di mercati periodici e fiere autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti l'area interessata sono soggetti alla tassa giornaliera di smaltimento rifiuti prevista dal D.L. n.507/93 e successive modificazioni, e devono concordare con il Gestore del Servizio le modalità per lo svolgimento del relativo servizio di raccolta.

## ART. 39

## AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI

1. Le aree pubbliche o di uso pubblico di pertinenza di pubblici esercizi, quali bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, e le aree date in concessione ad uso parcheggio, devono essere tenute pulite dai rispettivi gestori, i quali devono mantenere costantemente pulito il suolo ad essi concesso, eventualmente attraverso adeguati contenitori, indipendentemente dai tempi in cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio.
2. I rifiuti così raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti solidi urbani interni.
3. All'orario di chiusura l'area in concessione di cui al comma 1 deve risultare perfettamente pulita.

## ART. 40

## AREE OCCUPATE DA SPETTACOLI VIAGGIANTI

1. Le aree occupate da spettacoli viaggianti devono essere mantenute pulite durante l'occupazione e devono essere riconsegnate pulite, sempre a cura degli occupanti. I rifiuti prodotti devono essere conferiti secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

## ART. 41

## MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

1. Le associazioni, i circoli, i partiti o qualsiasi altro cittadino o gruppo di cittadini che intendano organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc., su strade, piazze ed aree pubbliche, sono tenuti a comunicare al Gestore del Servizio, con un preavviso di otto giorni, il programma delle iniziative, specificando le aree che vengono utilizzate.
2. A manifestazione terminata, la pulizia dell'area deve essere curata dai promotori stessi.
3. In tali occasioni di particolare rilevanza soprattutto in termini di affluenza di pubblico, i promotori dovranno attivare, col coordinamento e con le indicazioni del Gestore del Servizio, un piano di raccolta differenziata pre, durante e post manifestazione relativamente ai rifiuti riciclabili prodotti dalle loro specifiche attività e dai partecipanti all'evento, impegnandosi a sensibilizzare questi ultimi.
4. Gli eventuali oneri straordinari sostenuti dal servizio pubblico in tali occasioni sono a carico dei promotori delle manifestazioni, salvo il caso in cui il promotore sia la Civica Amministrazione.

## ART. 42

## VOLANTINAGGIO

1. Al fine di mantenere la pulizia del suolo pubblico è vietato, per le strade pubbliche o aperte al pubblico, distribuire volantini tramite veicoli o collocarli sotto i tergicristalli.
2. E' fatta eccezione per i volantini distribuiti per propaganda elettorale, per finalità politiche o sindacali e/o finalità ad esse connesse e per comunicazioni effettuate dalla Civica Amministrazione o da altri Enti o da Aziende pubbliche rivolte alla cittadinanza o all'utenza.

## ART.43

## CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI

1. Chi effettua operazioni di carico e scarico di merci e materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima.
2. In caso di inosservanza, il destinatario della merce deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia suddetta.
3. In caso di inadempienza di entrambi i soggetti, la pulizia viene effettuata direttamente dal Gestore del Servizio, fatta salva la rivalsa delle spese nei confronti dei responsabili.

## ART. 44

## AREE DI SOSTA TEMPORANEA

1. Nelle aree assegnate, secondo la normativa vigente, alla sosta temporanea di caravans, roulotte, ecc. il Gestore del Servizio istituisce un particolare servizio di smaltimento dei rifiuti solidi e chiunque è tenuto a rispettare le norme previste dal presente Regolamento e quelle specificamente emanate con apposita ordinanza sindacale per regolare il servizio.

## ART. 45

## CADITOIE E POZZETTI STRADALI

1. Il Comune provvede, attualmente tramite il Gestore del Servizio, alla pulizia delle caditoie stradali esistenti su aree aperte pubbliche e private soggette ad uso pubblico, al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque meteoriche tramite i pozzetti stradali. E' assolutamente vietato introdurre rifiuti di qualsiasi genere nei pozzetti stessi.

## ART. 46

## CAROGNE DI ANIMALI

1. Le carogne di animali giacenti su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico dovranno essere rimosse e smaltite a cura del Servizio Veterinario dell'Azienda U.S.L., rientrando nei compiti allo stesso attribuiti dall'art.14, comma 3, lett. p) della Legge n.833/78 ed in quanto esclusi dalla disciplina del D.Lvo n.22/97.

## ART. 47

## ANIMALI

1. I proprietari, conduttori o possessori di animali devono evitare che gli stessi lordino il suolo pubblico e gli spazi privati aperti al pubblico.
2. Essi sono tenuti a dotarsi di specifica attrezzatura idonea all'immediata rimozione e asportazione delle deiezioni e delle lordure degli animali stessi, nonché a pulire l'area eventualmente sporcata.
3. Gli escrementi e i rifiuti devono essere raccolti in un sacchetto o altro idoneo contenitore e depositati nei cassonetti adibiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

ART. 48  
CAVE E CANTIERI

1. I proprietari delle cave e dei cantieri in esercizio, nonché di quelle da considerarsi ormai chiuse per ultimato esercizio, sono tenuti ad attrezzare le aree immediatamente adiacenti con idonee opere (recinzioni, ecc.) al fine di impedire l'accesso ad estranei, fatte salve le autorizzazioni e le licenze edilizie necessarie.
2. Inoltre i proprietari delle cave e dei cantieri in esercizio sono tenuti a provvedere alla pulizia mediante spazzamento, previo innaffiamento, dei tratti stradali e delle aree pubbliche o aperte al pubblico, confinanti con le suddette cave e cantieri, quando il transito di veicoli, che accedano a qualsiasi titolo, provochi lordura o imbrattamento mediante materiali rilasciati dai pneumatici o da altri organi di locomozione (cingoli, ecc.).
3. Alla chiusura del cantiere, l'area esterna pubblica deve essere perfettamente pulita a cura dell'impresa e sgombera da qualsiasi residuo di lavorazione (legno, residui inerti, metalli, plastica, ecc.).

TITOLO V  
GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI  
ART. 49  
DISCIPLINA GENERALE

1. I produttori di rifiuti pericolosi e di rifiuti speciali non assimilati agli urbani, sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani e assimilati e a provvedere ad un loro adeguato e distinto smaltimento, direttamente o attraverso imprese o enti autorizzati, in osservanza delle norme specifiche contenute nel D.Lvo n.22/97 nonché di quelle contenute nella normativa regionale.
2. Per la raccolta e lo smaltimento di detti rifiuti, il Comune può istituire servizi pubblici integrativi tramite apposite convenzioni da stipularsi tra il Gestore del Servizio ed i detentori dei rifiuti stessi, ai sensi dell'art. 21 – comma 5 – D.Lvo n.22/97 e nelle forme previste dalla Legge n.142/90 e successive modificazioni.

ART.50  
VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI

1. In ottemperanza ai disposti dell'art. 46 del D.L.vo n.22/97:
  - a. il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio che intenda procedere alla demolizione dello stesso deve consegnarlo ad un centro di raccolta, autorizzato ai sensi degli artt. 27 e 28 del succitato decreto, per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione; tali centri di raccolta devono ricevere anche i rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore;
  - b. il proprietario di un veicolo a motore o di un rimorchio destinato alla demolizione può altresì consegnarlo ai concessionari o alle succursali delle case costruttrici, che ne cureranno la successiva consegna ai centri di cui alla precedente lett. a, qualora intenda cedere il predetto veicolo per acquistarne un altro;
  - c. i centri di raccolta possono essere gestiti dal Comune o da imprese private regolarmente autorizzate a norma di legge;

- d. è vietato abbandonare relitti di veicoli, rimorchi e simili fuori uso o parti di essi sul suolo pubblico, privato adibito ad uso pubblico o su aree private;
- e. i veicoli abbandonati, con targa e senza targa, dopo gli accertamenti del caso, dovranno essere rimossi con le modalità di cui al decreto Ministero Interno n.460 del 22.10.1999, attuativo dell'art. 46 del D.Lvo n.22/97.

#### ART. 51 RIFIUTI INERTI

1. I rifiuti inerti provenienti da demolizioni o costruzioni, non contaminati da residui amiantosi, ivi compresi i rifiuti lapidei provenienti da attività cimiteriali, devono essere avviati a smaltimento presso discariche di II categoria – tipo A; se tali rifiuti sono ricompresi nell'allegato 1 al Decreto Ministero Ambiente 5 febbraio 1998, gli stessi possono essere avviati a recupero secondo quanto stabilito dal decreto stesso, avvalendosi delle procedure semplificate di cui agli artt. 31 e 33 del D.Lvo n.22/97 o delle procedure ordinarie di cui agli artt. 27 e 28 dello stesso decreto. Modeste quantità di detriti, comunque non superiori ad un metro cubo, provenienti da piccoli interventi di demolizione e costruzione, possono essere conferite gratuitamente negli appositi cassoni di stoccaggio, collocati presso le isole ecologiche già esistenti o in fase di realizzazione da parte del Gestore del Servizio, nel rispetto delle prescrizioni quantitative e qualitative previste dal Gestore stesso.

#### ART. 52 TRASPORTO DI RIFIUTI INERTI OBBLIGO DI DICHIARAZIONE

1. Fermo restando l'obbligo di cui all'art. 15 del D.Lvo n.22/97 inerente al formulario per il trasporto di rifiuti effettuato da enti o imprese, al fine di controllare la provenienza e la destinazione dei rifiuti inerti di cui all'articolo precedente, onde evitare l'abbandono indiscriminato degli stessi, i conducenti di autoveicoli e motoveicoli in transito nel territorio del Comune (esclusi i veicoli in dotazione al Gestore del Servizio, quelli dei Comuni e delle Aziende Municipalizzate o Speciali, o per questi Enti operanti), che trasportano rifiuti inerti provenienti da lavori di ristrutturazioni edilizie e di demolizioni effettuati in proprio, sono tenuti a munirsi di apposita dichiarazione, secondo le indicazioni di cui al presente articolo.
2. La dichiarazione di cui al comma precedente deve altresì accompagnare i trasporti di rifiuti che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi al giorno, effettuati dal produttore dei rifiuti stessi.
3. Tale dichiarazione deve comunque contenere:
  - provenienza dei residui o rifiuti
  - data, ora e luogo di inizio trasporto
  - luogo di destinazione degli stessi
4. Detta documentazione deve essere esibita a richiesta degli organi di controllo durante il trasporto e deve essere conservata, per eventuali ulteriori controlli, per un anno dalla data dell'avvenuto deposito o smaltimento, corredata dalla documentazione rilasciata dall'impianto di destinazione del rifiuto.
5. Le modalità indicate ai commi 1, 3 e 4 del presente articolo si applicano anche al trasporto dei rifiuti ingombranti di cui all'art. 25 del presente Regolamento.

ART. 53  
RIFIUTI SPECIALI E PERICOLOSI  
OBBLIGHI DEI PRODUTTORI

1. Chiunque intenda avviare un'attività produttiva che possa generare rifiuti speciali e speciali pericolosi deve farne esplicita menzione in sede di richiesta di concessione per la costruzione di nuovi stabilimenti o per le eventuali ristrutturazioni, indicando con quali mezzi e modalità intende smaltire tali rifiuti.
2. Il Comune ha facoltà di richiedere ai produttori di esibire le convenzioni stipulate con ditte debitamente autorizzate e la documentazione comprovante l'effettivo avvenuto smaltimento, per un periodo di cinque anni precedenti la richiesta.

TITOLO VI  
DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE  
ART. 54  
SANZIONI

1. Per le violazioni alle disposizioni del presente Regolamento, salvo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di gestione dei rifiuti, si applicano sanzioni amministrative con le modalità e nelle forme previste dalla Legge n.689/81:
  - a) per violazione alle norme dell'art. 10: conferimento dei rifiuti nei cassonetti fuori degli orari e giorni stabiliti o non adeguatamente confezionati;
  - b) per violazione alle norme dell'art. 10 – p.to 3: conferimento nei contenitori predisposti dal Gestore del Servizio di rifiuti impropri tenendo conto della seguente distinzione:
    - se il conferimento riguarda rifiuti urbani pericolosi;
    - se il conferimento riguarda rifiuti speciali;
    - se il conferimento riguarda rifiuti speciali pericolosi;
  - c) per violazione alle norme di cui all'art. 11 – p.to 7: divieto di incendiare i rifiuti all'aperto;
  - d) per violazione alle norme dell'art. 13: spostamento dei contenitori dalle posizioni individuate dal Gestore del Servizio;
  - e) per violazione alle norme di cui al Titolo II: conferimento fuori dai cassonetti appositamente predisposti dei rifiuti destinati alla raccolta differenziata;
  - f) per violazione alle norme dell'art. 38: mancata pulizia delle aree di parcheggio mercati;
  - g) per violazione alle norme dell'art.39: obbligo dei gestori di esercizi pubblici di tenere pulite le aree di rispettiva pertinenza;
  - h) per violazione alle norme dell'art. 40: obbligo degli appartenenti a spettacoli viaggianti di mantenere pulite le aree occupate durante l'uso e al momento della riconsegna delle stesse;
  - i) per violazione alle norme dell'art. 42: divieto di distribuire volantini;
  - l) per violazione alle norme dell'art. 45: smaltimento di rifiuti attraverso pozzetti stradali distinguendo:
    - se il conferimento riguarda i rifiuti urbani;
    - se il conferimento riguarda rifiuti speciali;
    - se il conferimento riguarda rifiuti speciali pericolosi;

- m) per violazione alle norme dell'art. 47: contravvenzione al divieto di sporcare il suolo con lordure di animali;
- n) per violazione alle norme degli artt. 25 e 52: obbligo di dichiarazione in caso di trasporto di rifiuti ingombranti e di rifiuti inerti.

#### ART. 55 DEFINIZIONE

1. Per "amministrazione comunale" o "Comune" deve intendersi il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco o il dirigente responsabile del servizio a seconda che, nel contesto dei precedenti articoli, si faccia riferimento rispettivamente ad atti di indirizzo o di controllo contemplati dall'art. 32 della legge n. 142 del 1990 e dall'art. 4 del D.L. n. 26 del 1995, convertito in legge n.95 del 1995, o ad approvazione di progetti previsti da atti fondamentali del Comune o ad ordinanze d'urgenza, o, infine, ad atti di gestione, giusto quanto previsto dalla legge, dal Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

#### ART. 56 NORMA TRANSITORIA

Le sanzioni previste dal presente Regolamento sono ridotte del 50% nei sei mesi successivi all'entrata in vigore del Regolamento.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 688:

**I.P.A.B. – Asilo Infantile “G. Marrama” di Corfinio (AQ) – Estinzione ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto della volontà manifestata dall'Amministrazione Comunale di Corfinio (AQ) con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 05/03/2004, trasmessa con nota prot. n. 2589 dell'11/05/2004, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (All. A), di pervenire, in presenza di obiettive condizioni di perdurante inattività, di accertato superamento degli originali fini statutari e di non contingente mancanza dei necessari mezzi finanziari, all'estinzione della locale *IPAB Asilo Infantile “G. Marrama” di Corfinio (AQ)*, non più funzionante a far data dal 1997, eretta in Ente Morale con R.D. 23 novembre 1939 e riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972;
- 2) prendere atto, altresì, della inesistenza di un organo di amministrazione della predetta *IPAB* formalmente ricostituito;

- 3) procedere, ai sensi della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, della legge 8 novembre 2000, n. 328, art. 10 e del D.Lgs 4 maggio 2001, n. 207, art. 21, che in particolare consente, nel periodo transitorio previsto per il riordino delle IIPPAB, di continuare ad applicare la normativa previgente, alla estinzione della *IPAB Asilo Infantile “G. Marrama” di Corfinio (AQ)*, riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890, n. 6972, dando atto che la stessa, non più funzionante a far data dal 1997, non rientra tra gli Enti che, secondo l'art. 4 della medesima legge regionale 110/98, svolgono prevalente attività sanitaria;
- 4) dichiarare, pertanto, l'estinzione della *IPAB Asilo Infantile “G. Marrama” di Corfinio (AQ)*, individuando nel Sindaco pro-tempore del Comune medesimo, o suo delegato, l'organo liquidatore per i successivi adempimenti formali di cui all'art. 6 della citata L.R. 110/98, nei modi e nei tempi dalla stessa previsti;
- 5) stabilire che l'estinzione comporta il trasferimento del patrimonio e delle situazioni giuridiche pendenti della *IPAB* al Comune di Corfinio (AQ), sede delle strutture attraverso le quali l'Ente medesimo avrebbe dovuto perseguire gli originali fini statutari, nel rispetto dei vincoli, delle procedure, degli adempimenti e dei tempi previsti negli artt. 5, 6, 7 e 8 della stessa legge regionale 110/98;
- 6) incaricare il competente Ufficio “*IPAB* e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria” del Servizio “*Vigilanza e Controllo di Qualità dei Servizi Sociali - Promozione Rapporti con Soggetti e Strutture*” della Giunta Regionale degli

adempimenti per la notifica, ai soggetti interessati, del presente provvedimento;

- 7) precisare che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. 2 ottobre 1998, n. 110, acquista efficacia dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 8) disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 693:

**L.R. 29 novembre 1999, n. 125, art. 3, comma 2 – IPAB – Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo. Ricostituzione organo ordinario di amministrazione – Quadriennio 2004-2008.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto della nota prot. 1050/Segr. in data 2 agosto 2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), con la quale il Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali ha rappresentato l'esigenza di pervenire alla formale ricostituzione dell'organo ordinario di amministrazione della IPAB - Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo, previsto dalla L.R.

29 novembre 1999, n. 125, art. 3, comma 2, individuando, quale nuovo Amministratore Unico dell'Ente, per il quadriennio 2004-2008, il Sig. Tonino Di Saverio, nato il 16/04/1954 a Bisenti (TE) e residente a Castellalto (TE) in Via Nazionale n. 56/L;

- 2) disporre la revoca della deliberazione G.R. n. 493 in data 2 luglio 2004, con la quale si è proceduto al rinnovo del predetto organo amministrativo, in via provvisoria e per un periodo massimo di sei mesi, mediante il conferimento dell'incarico al Dott. Giuseppe Di Giannantonio, Funzionario regionale, al fine di consentire l'acquisizione diretta di elementi di valutazione sulla struttura e sulla organizzazione, nonché sulle relative problematiche, ritenute utili per la migliore definizione della disciplina regionale di attuazione della Legge 328/2000 in corso di predisposizione;
- 3) dichiarare formalmente ricostituito, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, in sostituzione della previsione statutaria, l'organo di amministrazione della IPAB - Casa di Riposo “G. De Benedictis” di Teramo, eretta in Ente Morale con D.P.R. 15 dicembre 1960, n. 1828, e riconosciuta Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, nella persona del Sig. Tonino Di Saverio, quale Amministratore Unico;
- 4) stabilire che, come previsto dall'art. 3, comma 2, della L.R. 125/99, il ricostituito organo di amministrazione resta in carica per anni quattro, a decorrere dalla data di insediamento, e comunque fino alla eventuale trasformazione della IPAB, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regio-

nale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;

- 5) precisare che al predetto Amministratore Unico compete l'indennità di funzione prevista dall'art. 3, comma 4, della citata L.R. 125/99;
- 6) prendere atto della necessità, rappresentata con l'allegata nota prot. n. 1050/Segr. dal Componente della Giunta preposto alle Politiche Sociali, all'uopo delegato per ogni conseguente adempimento, di procedere alla realizzazione, d'intesa con la predetta IPAB -Casa di Riposo "G. De Benedictis", di uno specifico progetto-obiettivo, per un periodo minimo di sei mesi, finalizzato alla predisposizione degli atti regolamentari di attuazione della normativa regionale in materia di IIPPAB e di autorizzazione al funzionamento di servizi e strutture sociali, e comunque fino all'avvio del processo di trasformazione degli enti in Azienda, tale da consentire al competente Servizio di continuare ad acquisire presso la IPAB stessa tutte le notizie necessarie per una migliore conoscenza della sua complessa ed eterogenea realtà, motivazioni, queste, che avevano determinato, con la revocata deliberazione G.R. 493/04, l'affidamento dell'incarico al dipendente Dott. Giuseppe Di Giannantonio;
- 7) incaricare il competente "Servizio vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali -Promozione rapporti con soggetti e strutture" degli adempimenti per le notifiche del presente provvedimento agli interessati;
- 8) disporre la pubblicazione del presente atto sul *BURA*.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 696:

**Piano Sociale Regionale 2002-2004 – Atto di Indirizzo applicativo per la redazione del rapporto valutativo dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e monitoraggio della spesa sociale.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

### DELIBERA

per i narrati motivi,

1. di approvare con il presente atto di indirizzo applicativo, così come disposto dal Piano Sociale Regionale 2002-2004, le disposizioni relative alla predisposizione del rapporto valutativo dei piani di zona dei servizi sociali e monitoraggio della spesa sociale, così come contenute nell'allegato "A" al presente atto, denominato "Modulistica per la predisposizione del rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona dei servizi sociali e monitoraggio della spesa sociale" e nell'allegato "B" al presente atto denominato "Guida alla compilazione del Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona e monitoraggio della spesa sociale";
2. di stabilire che in fase di prima applicazione ed in considerazione dei tempi di entrata in vigore della presente atto di indirizzo applicativo:
  - il rapporto annuale di valutazione relativo alla prima annualità del piano di zona dei servizi sociali (2003) dovrà essere presentato da ciascun

Ente di Ambito Territoriale entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

- la compilazione della scheda "C", alle-

gata al presente atto è facoltativa, in quanto riveste il carattere della sperimentaltà;

3. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *BURA*.

## ALLEGATO "A"



“Modulistica per la predisposizione del rapporto annuale di valutazione del Piano di  
Zona dei servizi sociali e monitoraggio della spesa sociale”

### **Contenuti:**

- Indice del rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona;
- Scheda A: “Scheda di sintesi dei dati sulla rete delle organizzazioni/singolo professionista;
- Scheda B: “scheda di sintesi dei dati sulle azioni realizzate;
- Scheda C: “scheda di raccolta delle informazioni ad uso di ogni organizzazione/singolo professionista coinvolto;

**Indice del *Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona***

1. PREMESSA

2. L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER OGNI SINGOLA AREA DI INTERVENTO



**2.1. area servizi ed interventi generali**

2.1.1. La rete:

2.1.1.1. Parte descrittiva

2.1.1.2. Parte valutativa

2.1.2. Le azioni:

2.1.2.1. Parte descrittiva

2.1.2.2. Parte valutativa

**2.2. area infanzia ed adolescenza**

2.2.1. La rete:

2.2.1.1. Parte descrittiva

2.2.1.2. Parte valutativa

2.2.2. Le azioni:

2.2.2.1. Parte descrittiva

2.2.2.2. Parte valutativa

**2.3. area responsabilità familiari**

2.3.1. La rete:

2.3.1.1. Parte descrittiva

2.3.1.2. Parte valutativa

2.3.2. Le azioni:

2.3.2.1. Parte descrittiva

2.3.2.2. Parte valutativa

**2.4. area disabili**

2.4.1. La rete:

2.4.1.1. Parte descrittiva

2.4.1.2. Parte valutativa

2.4.2. Le azioni:

2.4.2.1. Parte descrittiva

2.4.2.2. Parte valutativa

**2.5. area anziani**

2.5.1. La rete:

2.5.1.1. Parte descrittiva

2.5.1.2. Parte valutativa

2.5.2. Le azioni:

2.5.2.1. Parte descrittiva

2.5.2.2. Parte valutativa

2.6. area...

2.6.1. La rete:

2.6.1.1. Parte descrittiva

2.6.1.2. Parte valutativa

2.6.2. Le azioni:

2.6.2.1. Parte descrittiva

2.6.2.2. Parte valutativa

3. CONCLUSIONE/SUGGERIMENTI/ALLEGATI



---

**Indicare nome, cognome e recapiti telefonici (fax e posta elettronica) dell'estensore del *Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona.***



**Scheda A**  
**Scheda di sintesi dei dati sulla rete delle organizzazioni/singolo professionista**

Area di intervento:

Organizzazione/singolo professionista	Comunicazioni	Azioni/zi	Ruolo formale (1)
	Previsto		
	NON previsto		
	Previsto		
	NON previsto		
	Previsto		
	NON previsto		

Avvertenze:

(1) Nella casella va barrata l'opzione (previsto/NON previsto) in base al fatto che il coinvolgimento dell'organizzazione/singolo professionista sia previsto o meno dal Piano di Zona

(2) Vanno indicate le azioni realizzate, previste e non previste, nel Piano di Zona

(3) Con **Ruolo formale** si intende la qualificazione della partecipazione a una determinata azione, cioè l'indicazione del titolo a cui l'organizzazione/singolo professionista ha partecipato/partecipa all'azione. Sono possibili le seguenti opzioni:

- Titolare dell'azione**
- Affiliato**
- Partner**
- Consulente**
- Altro (specificare)**



Scheda di sintesi dei dati sulle azioni realizzate

Scheda B

Area di intervento:

Azione (1)	Organizzazione/ente/struttura/professionista	Attività indirette (2)	Protezioni erogate all'utenza	Utenti beneficiari (3)	Risorse utilizzate (4) (tipologia) (5)	Totale
	Organizzazione 1				Personale Assunto/dedicato all'azione Parzialmente dedicato all'azione Investimenti Affitti/Noil Utenze Spese correnti Spese generali	Totale
	Organizzazione 2				Personale Assunto/dedicato all'azione Parzialmente dedicato all'azione Investimenti Affitti/Noil Utenze Spese correnti Spese generali	Totale
	Organizzazione 3				Personale Assunto/dedicato all'azione Parzialmente dedicato all'azione Investimenti Affitti/Noil Utenze Spese correnti Spese generali	Totale
						Totale complessivo

Avvertenze: compilare una scheda per ciascuna azione, recuperando le informazioni presso ciascun attore/organizzazione.

- (1) Anno indicato le azioni realizzate, previste e non previste, nel Piano di Zona
- (2) Per quanto riguarda le attività indirette, si intendono quelle attività che non abbiano comportato una qualsiasi erogazione diretta sull'utente, come per es. analisi dei bisogni, partecipazione alla progettazione esecutiva, valutazione, gestione amministrativa ecc.
- (3) Per la definizione degli Utenti destinatari si faccia riferimento alla LEGENDA servizi ed interventi sociali (approvata dalla G.R. con del. N. 6 del 9/1/2004)
- (4) Per quanto riguarda la definizione delle tipologie delle Risorse utilizzate (1) (tipologia) e delle loro modalità di calcolo, si veda l'allegato B della Guida alla compilazione del Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona
- (5) Indicare in euro i costi riferiti a ciascuna tipologia di risorsa indicata



## ALLEGATO "B"



“Guida alla compilazione del Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona e  
monitoraggio della spesa sociale”

### **Contenuti:**

- Glossario;
- Guida per la compilazione del Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona;

## **GLOSSARIO**

La terminologia utilizzata nel presente glossario tiene conto, ove possibile, delle definizioni già presenti in atti e documenti formalmente adottati (Piano sociale regionale, Documento Linee guida dei Piani di zona, Legenda servizi e interventi sociali appr. dalla G.R. con del. N.6 del 09/01/2004).

Termine	Definizione
<b>Attività</b>	Azioni intraprese o lavoro svolto, con l'utilizzo di risorse (fondi, assistenza tecnica o altro), per produrre determinate realizzazioni (output) <b>Attività organizzative o di processo:</b> azioni che concorrono alla 'produzione' di un servizio/intervento ma che non sono direttamente un'erogazione sugli utenti, che perseguono cioè un obiettivo di sistema <b>Prestazioni</b> rivolte all'utente (vd. Prestazioni/output)
<b>Azione</b>	Nell'applicazione attuale, significa risultanza di un complesso di atti, metodologie, processi operativi che portano alla realizzazione o al perseguimento dell'obiettivo di riferimento. In particolare per azione si intende sia il "servizio" che "l'intervento sociale"
<b>Bacino d'utenza</b>	Si intende la popolazione (n. di persone) che una struttura serve
<b>Bisogno</b>	Secondo una definizione operativa è lo scarto fra ciò che esiste e ciò che è desiderabile in termini di salute/benessere, servizi sanitari e risorse a disposizione
<b>Centro di costo</b>	Aggregazione dei costi utilizzata in contabilità analitica in riferimento a unità organizzative, attività o loro aggregazione contabile
<b>Domanda</b>	<b>Potenziale:</b> domanda attesa di servizi, individuata con un'analisi dei bisogni ai quali si intende dare risposta <b>Espressa:</b> richiesta di servizi da parte degli utenti. Può trattarsi di una semplice presentazione di problemi o di una richiesta effettiva di prestazioni <b>Soddisfatta:</b> quota parte della domanda espressa a cui i servizi hanno risposto in un periodo determinato di tempo
<b>Efficacia</b>	La misura in cui gli obiettivi di un intervento sono stati raggiunti o si prevede che possano essere raggiunti (consiste nel rapporto tra gli outcome e gli obiettivi definiti dalla programmazione)
<b>Efficienza</b>	La misura dell'economicità con cui le risorse (fondi, competenze tecniche, tempo, ecc.) sono convertite in risultati (output). Si può configurare come rapporto tra i risultati raggiunti (output) e le risorse impiegate
<b>Esito/Outcome</b>	Risultato prodotto dagli output inteso come cambiamento ottenuto sul benessere dell'utente
<b>Finalità</b>	L'obiettivo di livello superiore al raggiungimento del quale le attività dovrebbero contribuire
<b>Impatti</b>	Gli effetti a lungo termine, positivi o negativi, primari e secondari, previsti o imprevisi, prodotti direttamente o indirettamente da una politica sociale
<b>Indicatore</b>	Caratteristica qualitativa (paragonabile) o quantitativa (misurabile) di un oggetto, di un fenomeno o di un'attività che su questi consente di inferire (= costruire ipotesi, dare giudizi)
<b>Intervento</b>	servizio con durata limitata nel tempo, spesso sperimentale e innovativo, a volte coincidente con un progetto determinato e destinato, nella maggioranza dei casi, a specifici target con particolari bisogni
<b>Monitoraggio</b>	Funzione continua che utilizza la raccolta sistematica dei dati relativi a indicatori stabiliti per fornire, in corso d'opera, all'ente esecutore e alle principali parti interessate all'erogazione di servizi/interventi, indicazioni sullo stato di avanzamento, sul conseguimento degli obiettivi e sull'utilizzazione dei fondi allocati
<b>Obiettivo di progetto o di programma</b>	I risultati attesi, in termini fisici, finanziari, istituzionali, sociali, ambientali o di altra natura, al raggiungimento dei quali si prevede che un progetto o un programma possa contribuire
<b>Obiettivo di salute</b>	Cambiamenti attesi sulla salute/benessere degli utenti in termini di riduzione del bisogno (es. miglioramento autonomia degli anziani...). La verifica degli obiettivi di salute si basa su indicatori di bisogno e su come esso viene modificato a seguito delle prestazioni sociali erogate

<b>Termine</b>	<b>Definizione</b>
<b>Obiettivo di sistema</b>	Cambiamenti attesi sul sistema dei servizi in termini di miglioramenti organizzativi o potenziamento dell'offerta (es. sviluppo nuovi servizi, rafforzamento della rete,...). Gli obiettivi di sistema sono finalizzati ad assicurare un'adeguata distribuzione del sistema dei servizi sul territorio e la corrispondenza ai bisogni rilevati.
<b>Offerta</b>	Quantità e tipologia dei servizi resi disponibili per la popolazione (es. n. posti comunità alloggio, ecc.)
<b>Prestazione/Output</b>	Attività rivolta all'utente connotata da livelli di complessità differenti in funzione della richiesta
<b>Priorità</b>	Assegnazione di una rilevanza relativa ad un problema o ad un bisogno in riferimento ad alcuni criteri di valutazione (gravità, diffusione, urgenza, fattibilità,...)
<b>Processo</b>	Successione strutturata di attività finalizzate a produrre un risultato (prodotto, servizio,...) che ha valore per l'utente finale
<b>Progetto</b>	Insieme di operazioni non divisibile, capace di produrre un flusso duraturo di benefici per gli utenti destinatari funzionalmente autonomo, con una sua identità delimitata in termini di budget e scadenze
<b>Rete</b>	Insieme degli attori od organizzazioni che entrano in relazione per il raggiungimento degli obiettivi di salute/benessere
<b>Risorse (personali, strumentali,...)</b>	Componenti umane, finanziarie, tecniche ed organizzative selezionate per la realizzazione delle attività
<b>Risultati</b>	le prestazioni/output, gli esiti/outcome o gli impatti (previsti o imprevisi, positivi e/o negativi) di un servizio/intervento
<b>Servizio</b>	L'organizzazione, intesa come l'insieme delle risorse umane, materiali e finanziarie utilizzate per produrre prestazioni finalizzate a mantenere o migliorare lo stato di salute/benessere di una persona. I servizi si caratterizzano per la stabilità e continuità delle prestazioni
<b>servizio</b>	Ciò che risulta da una relazione basata su uno scambio economico, informativo, operativo, emotivo, affettivo sostenuto da una sostanziale interdipendenza fra i protagonisti della relazione.
<b>Utenti beneficiari</b>	Utenti che hanno usufruito e che usufruiscono del servizio/intervento
<b>Utenti destinatari (target)</b>	Individui portatori di uno o più bisogni in favore dei quali viene programmato e attivato un servizio/intervento (destinati ad usufruire dei benefici)

**Guida per la compilazione del *Rapporto annuale di valutazione  
del Piano di Zona***

La guida è pensata come un ausilio all'Ente di Ambito Sociale nella compilazione del Rapporto annuale di valutazione del Piano di Zona. Ripropone quindi la struttura dell'indice (allegato alla presente guida), esplicitando per ciascuna delle sezioni qual è il tipo di informazione richiesta e le attenzioni suggerite sulla forma dei dati e delle osservazioni da fornire.

## 1. PREMESSA

Nella premessa si deve riuscire a fornire una descrizione libera del processo di attuazione del Piano di Zona, con particolare attenzione nell'indicazione delle criticità incontrate, delle soluzioni adottate per superarle, dei punti di forza della programmazione e gestione del Piano di Zona per l'anno di riferimento del rapporto valutativo. E' altresì opportuno considerare, in questa premessa, la congruenza tra ciò che è avvenuto nell'anno di riferimento e ciò che era stato programmato nel documento di Piano di Zona. Tale descrizione non deve riguardare le singole aree di intervento ma più in generale gli aspetti di strategia e finalità complessiva che il Piano di Zona si era posto. (La visualizzazione organica delle variabili considerate nel rapporto valutativo è descritta nel Diagramma di flusso "Variabili processo di attuazione del PdZ" allegato alla presente guida).

## 2. L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA PER OGNI SINGOLA AREA DI INTERVENTO (come da formulario di redazione del Piano di Zona approvato dalla Giunta Regionale)

La distinzione di ogni singola area di intervento serve a tracciare un quadro realistico, declinato nelle due dimensioni della rete e delle azioni realizzate, di ciò che è avvenuto nella fase di implementazione del PdZ. In questa sezione viene richiesto innanzitutto di compilare le schede A e B (allegate alla presente Guida), per ciascuna area di intervento prevista dal Piano di Zona; successivamente di esprimere, in un'ottica valutativa, le criticità incontrate, le soluzioni adottate ed i punti di forza nella realizzazione degli obiettivi di sistema e degli obiettivi delle azioni in ciascuna area di intervento.

2.1. **Area X<sup>1</sup>** (Le seguenti indicazioni si intendono valide per ciascuna delle aree di intervento individuate nel Piano di Zona). La sintesi dei dati deve essere effettuata servendosi delle schede A (scheda di sintesi dei dati sulla rete delle organizzazioni/singolo professionista) e B (scheda di sintesi dei dati sulle azioni realizzate).

### 2.1.1. La rete

#### 2.1.1.1. Parte descrittiva

Compilare ed inserire la scheda A per ciascuna area d'intervento (In questa parte si richiede di riportare come da Piano di Zona la descrizione della rete secondo le specifiche della scheda A, cioè dell'insieme degli attori che con modalità diverse hanno partecipato alla realizzazione delle azioni. Viene fornita, come strumento di supporto per la presentazione dei dati, la scheda A.

**N.B.** Nel caso di soggetti il cui coinvolgimento era stato previsto dal PdZ, ma non è poi avvenuto, è necessario indicare (per ciascuno di essi) il nome e la motivazione del non avvenuto coinvolgimento.

#### 2.1.1.2. Parte valutativa

In questo paragrafo, relativo la tema della rete per l'area d'intervento considerata, si richiede di tracciare una valutazione delle attività intraprese ai fini della costruzione o del consolidamento della rete, osservazioni sul merito delle criticità e dei problemi emersi, delle soluzioni adottate per superarli; altre considerazioni sulle dinamiche che si sono venute a creare nel rapporto tra gli attori/organizzazioni del sistema, come accordi informali importanti, relazioni nuove ecc. (La

<sup>1</sup> Per la classificazione delle aree di intervento e delle azioni si fa riferimento al Piano di zona approvato dalla Giunta regionale.



visualizzazione organica delle variabili considerate nel processo di attuazione della rete è descritta nel Diagramma "Variabili processo di attuazione del PDZ" allegato alla presente guida).

#### 2.1.2. Le azioni:

##### 2.1.2.1. Parte descrittiva

Compilare ed inserire la scheda B per ciascuna delle azioni previste e realizzate nel corso di attuazione del Piano di Zona (azioni relative all'area d'intervento considerata). La scheda B, per quanto attiene ai dati relativi alle risorse finanziarie non deve far riferimento al modello B cons. FNPS (rendiconto finanziario Piano di Zona), e deve contenere informazioni provenienti da ciascuna delle organizzazioni/attori che hanno impiegato risorse per la realizzazione di quella specifica azione. Viene fornita come ausilio all'Ente di Ambito Sociale la scheda C, intesa come uno strumento facoltativo per il recupero delle informazioni presso la singola organizzazione/singolo professionista.

**N.B.** Nel caso di azioni la cui realizzazione era stata prevista dal PdZ, ma non è poi avvenuta, è necessario indicare (per ciascuna di esse) il nome e la motivazione della non avvenuta realizzazione.

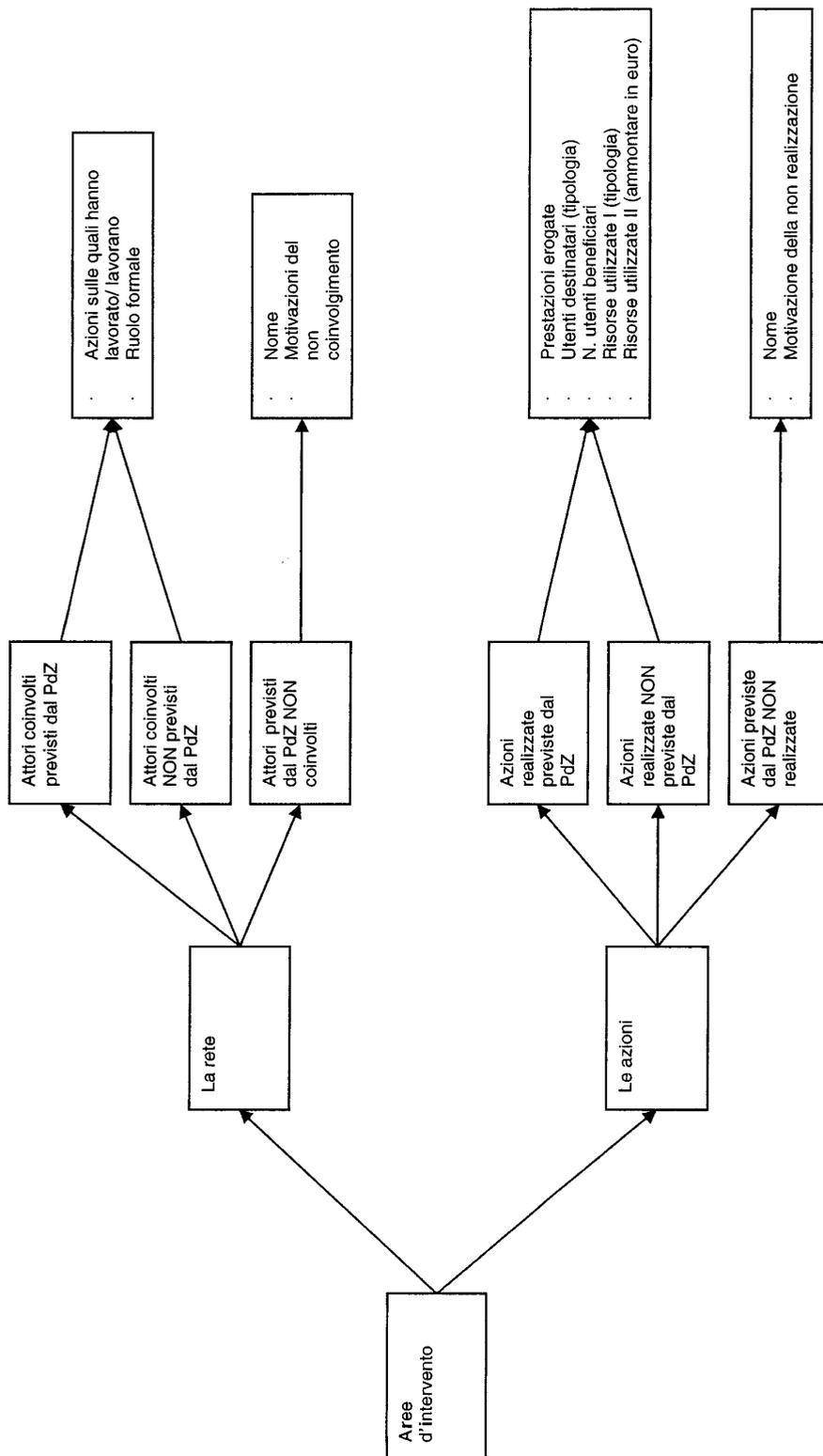
##### 2.1.2.2. Parte valutativa

In questo paragrafo, riguardo al sistema delle risposte offerte, si richiede di tracciare una valutazione sulle criticità e i problemi emersi nella realizzazione delle azioni programmate, le soluzioni adottate per superarle, e considerazioni sulla 'bontà' della programmazione a seguito della verifica dello scostamento tra quanto programmato e ciò che è accaduto effettivamente. (La visualizzazione organica delle variabili considerate nel processo di attuazione delle azioni è descritta nel Diagramma di flusso "Variabili processo di attuazione del PDZ" allegato alla presente guida).

### 3. CONCLUSIONI/SUGGERIMENTI/ALLEGATI

In questa sezione si vogliono raccogliere valutazioni e suggerimenti sui possibili miglioramenti da apportare nella gestione a livello regionale e locale della fase di attuazione e di valutazione dei PDZ, ma anche considerazioni sui problemi incontrati nella raccolta o nella rappresentazione sistematica dei dati richiesti. Si possono altresì allegare, in versione sintetica, eventuali rapporti valutativi (monitoraggio, rilevazione della soddisfazione, valutazione degli esiti) realizzati dall'ambito sociale o da altre organizzazioni che hanno azioni nel Piano di zona.

Allegato A: DIAGRAMMA DI FLUSSO “VARIABILI DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PIANO”



**Allegato B: DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RISORSE UTILIZZATE E DELLE MODALITA' DI CALCOLO DEL LORO AMMONTARE**

**Personale:** risorse umane impiegate nell'azione. Possono essere risorse dedicate *in via esclusiva* (personale dipendente assunto appositamente – con contratto specifico FT/PT - o riassegnato all'azione) o *parziale* (personale dipendente parzialmente impiegato in un'azione). In caso di risorse dedicate in via esclusiva all'azione, il costo del personale va calcolato sulla base dell'inquadramento contrattuale. Nel caso di risorse utilizzate parzialmente, il costo va rilevato sulla base del monte ore dedicate all'azione (attraverso un time report) o in base all'indicazione, da parte del responsabile, della quota parte delle ore dedicate all'azione.

**Investimenti:** strutture acquistate/realizzate appositamente e l'utilizzo di spazi già in carico all'ente. In caso di acquisto/realizzazione ex-novo, il costo va calcolato secondo il piano di ammortamento di ogni struttura e il suo valore residuale finale; mentre in caso di utilizzo di spazi già in carico all'ente, il costo deve essere calcolato in base alla quota parte della superficie utilizzata.

**Affitti/noli:** spese riguardanti gli affitti di uffici/spazi e di beni/attrezzature. Il costo va calcolato sulla base del canone di locazione pagato dall'ente.

**Utenze:** spese sostenute per corrente elettrica, telefono, gas, riscaldamento etc. Il costo va calcolato in base alle fatture relative alle utenze stesse qualora l'utenza sia dedicata all'azione con contratto specifico. In caso di utilizzo parziale di utenze già in carico all'ente, il costo va calcolato sulla base della quota parte della superficie della struttura utilizzata.

**Spese correnti:** spese ordinarie riguardanti ad es. materiale di consumo, cancelleria, carburante, alloggio, pasti, etc. In caso di materiali/servizi acquistati esplicitamente per l'azione il costo va calcolato in base alle fatture di acquisto del materiale/servizio stesso; per materiali/servizi di uso comune il costo viene calcolato in base ad una stima delle relative spese.

**Spese generali:** spese sostenute per la gestione amministrativa di tutte le attività legate all'azione Rientrano in questa categoria ad esempio la gestione del personale, la contabilità, le attività di fatturazione etc.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 701:

**IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo – Nomina Revisore dei Conti.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, di:

- a) procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125 alla nomina del Revisore dei Conti della *IPAB - Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo*;
- b) prendere atto della designazione formulata dal Componente della Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali con nota prot. 744/Segr. del 19/07/2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), con la quale il competente assessore regionale ha designato, per le funzioni di Revisore dei Conti della IPAB in oggetto, il Dott. Giuseppe di Donato;
- c) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei Conti della *IPAB - Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo* il Dott. Giuseppe Di Donato, nato a Pineto (TE) il 9/12/1952 ed ivi residente in Via

Roma n. 15, regolarmente iscritto al n. 19742 del Registro dei Revisori Contabili dal 21/04/1995, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;

- d) precisare che al Revisore Contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- e) incaricare il competente Ufficio “IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria” del Servizio “Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture” di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le relative notifiche agli interessati;
- f) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 702:

**IPAB – Istituto “San Raffaele Arcangelo” di Chieti – Presa d’atto nomina organo di amministrazione – Nomina organo di revisione contabile.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto della nota prot. n. 103/Gab, in data 3 aprile 2001, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. A), con la quale il Sindaco del Comune di Chieti ha provveduto alla nomina del Governatore della IPAB in oggetto nella persona del Rag. Giulio Cesare Mirra, nato a Pescara il 7/12/1924 e residente a Chieti in Via Federico Salomone n. 141;
- 2) dichiarare formalmente ricostituito, secondo la previsione degli artt. 4 e 5 del vigente Statuto dell'Ente ed in applicazione della L.R. 97/99, l'organo monocratico di amministrazione - Governatore - della *IPAB - Istituto "S. Raffaele Arcangelo" di Chieti*, Ente Morale e Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della Legge 17 luglio 1890, n. 6972, nella persona del Rag. Giulio Cesare Mirra;
- 3) stabilire che, come previsto dallo Statuto, il Governatore della IPAB resta in carica per quattro anni, a decorrere dalla data di nomina da parte del Sindaco di Chieti e comunque fino alla eventuale trasformazione della IPAB, ai sensi del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, ed alla emananda normativa regionale di attuazione, in azienda pubblica di servizi alla persona ovvero, ricorrendone le condizioni, in persona giuridica privata;
- 4) procedere, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, alla nomina dell'organo di revisione contabile della *IPAB - Istituto "S. Raffaele Arcangelo" di Chieti*;
- 5) prendere, altresì, atto della nota prot. n. 973/Segr. del 16 luglio 2004, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. B), con la quale il competente assessore regionale ha designato, per le funzioni di Revisore dei Conti della IPAB in oggetto, l'Avv. Dr. Nello D'Angelo;
- 6) nominare, per la durata di anni tre dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, Revisore dei Conti della *IPAB - Istituto "S. Raffaele Arcangelo" di Chieti* l'Avv. Dr. Nello D'Angelo, nato a Chieti l'11 luglio 1972 ed ivi residente in Via S. Barbara n. 19, regolarmente iscritto al n. 84545 del Registro dei Revisori Contabili, con provvedimento pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. 77, IV Serie Speciale, del 28/09/1999, come si evince dal curriculum vitae allegato alla designazione stessa;
- 7) precisare che al Revisore Contabile spettano le attribuzioni e gli obblighi fissati dalla vigente normativa, nonché il compenso annuo determinato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 290 del 10 marzo 2000;
- 8) incaricare il competente Ufficio "IPAB e rapporti con enti e soggetti sociali, organismi consultivi in materia sociale e socio-sanitaria" del Servizio "Vigilanza e controllo di qualità dei servizi sociali - Promozione rapporti con soggetti e strutture" di tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, ivi comprese le relative notifiche agli interessati;
- 9) disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 718:

**Integrazione della graduatoria per la corresponsione della indennità di maternità di cui alla L.R. 16.09.1998, n. 82, già approvata con D.G.R. n. 515 del 23.07.2003.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 16 settembre 1998, n. 82, recante "Modifiche, integrazioni e rifinanziamento della L.R. 22 luglio 1997, n. 67 avente per oggetto: " Disposizioni a tutela della maternità delle donne non occupate";

*Omissis*

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

## DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa, che si ritiene condiviso

1. Di ammettere all'indennità di maternità di cui alla L.R. 82/98 anche le sigg.re Cavuto Stefania, Sipio Silvana, Di Tizio Maria Grazia e Cerroni Maria Stella e, di conseguenza, di ritenere i suddetti nominativi depennati dall' Allegato B della DGR 515 del 23.07.2003, nonché di ammettere la sig.ra Vallese Patrizia in precedenza erroneamente non inclusa né tra le ammesse, né tra le non ammesse.
2. Di dare atto che a ciascuna delle cinque istanti compete un'indennità di maternità di Euro 774,69 per complessivi Euro 3.873,45 e che detto onere trova capienza nel capitolo 71584 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per

l'esercizio finanziario corrente.

3. Di dare mandato ai Servizi regionali competenti di provvedere ai successivi adempimenti per l'impegno, la liquidazione ed il pagamento alle aventi diritto, della richiamata indennità di maternità.
4. Di dare mandato al Servizio del *B.U.R.A.* di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, per estratto.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 733:

**D.Lgs n. 626/94 – Progetto di incentivazione attività di vigilanza sui cantieri edili – per incremento attività di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 27 del D.Lgs. 626/94 che prevede l'istituzione del Comitato di Coordinamento Regionale come organo operante in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

Tenuto Conto dalle risultanze della riunione del 29/04/2004 del Comitato di Coordinamento Regionale ex art. 27 del D.Lgs. 626/94, (verbale allegato al presente atto) e del relativo progetto presentato dai Responsabili dei Servizi Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro delle AUSL denominato "Incremento attività di vigilanza nei cantieri edili" allegato "A", parte integrante e sostanziale il presente atto, condiviso nel corso della riunione dei Responsabili dei Servizi PSAL delle AUSL del 1 giugno u.s.,

come da allegato verbale del 1 giugno 2004 ;

Tenuto Conto inoltre che nel corso del 2003 sono stati ispezionati dai Servizi Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro delle AUSL n. 1117 cantieri, secondo il resoconto regionale annuale delle attività e che occorre comunque incrementare l'attività di vigilanza e controllo data la rilevanza e la frequenza degli incidenti in edilizia;

Ritenuto necessario promuovere su tutto il territorio regionale l'incremento dell'attività di vigilanza nei cantieri come previsto dall'allegato "A" al presente atto;

Ritenuto altresì di destinare a tale iniziativa la somma di € 80.000, da attingere sul capitolo 81500 del bilancio di previsione 2004 che presenta sufficiente disponibilità;

Vista la D.G.R. n. 139 del 12/03/2004 con oggetto "Iniziativa in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro";

Vista la l.r. n. 16/04 (Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2004 - BURA n. 10 straordinario del 31/05/2004) nella quale è stato inserito il cap. 81501 nel tit. 02 (spese d'investimento);

Ritenuto conseguentemente necessario modificare l'imputazione delle risorse destinate dalla precitata D.G.R. n. 139/04 al finanziamento dell'iniziativa con modifica dal capitolo 81501 al capitolo di spesa n. 81500 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2004;

Vista la legge Regionale n. 37 del 2/07/1999 ( Piano Sanitario Regionale - Triennio 1999 - 2001);

Visto il Piano Sanitario Nazionale che

fissa tra gli obiettivi generali al punto 4.9 "Salute e Sicurezza nell'ambiente di lavoro";

Vista la L.R. n. 77/99 e ss.mm. ed integrazioni;

Dato Atto del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione Sanità in merito alla regolarità tecnico - amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate

1. di condividere ed approvare il progetto "Incremento Attività di Vigilanza nei cantieri" allegato "A" al presente atto, parte integrante e sostanziale;
2. di destinare a tale iniziativa € 80.000 da attingere al cap. 81500 del Bilancio di previsione 2004, per la realizzazione dell'intervento sub. 1;
3. di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità la definizione di modalità attuative della realizzazione del progetto coerentemente a quanto già esplicitato nell'allegato A sub. 1 ;
4. di rinviare l'assunzione dell'impegno finanziario sul cap. 81500 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale di previsione 2004 a successiva Determinazione del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità;
5. di sostituire il punto 1 del dispositivo

della deliberazione n. 139 del 12/03/2004 con oggetto "Iniziativa in materia di prevenzione e promozione della salute nei luoghi di lavoro" come segue di destinare le risorse di € 40.000 da attingere sul capitolo 81500 del Bilancio di previsione 2004 per la realizzazione dell'intervento denominato "Diffusione di migliori pratiche di prevenzione nei

cantieri edili";

6. di trasmettere copia del presente atto a tutte le Aziende USL della Regione Abruzzo;
7. di pubblicare integralmente la presente delibera sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

## PROGETTO INCREMENTO ATTIVITA' DI VIGILANZA NEI CANTIERI

La frequenza e la gravità degli infortuni in edilizia sono tra i più alti tra i vari comparti lavorativi a livello nazionale anche nella nostra regione.

In generale il dato è preoccupante tanto che anche a livello Europeo la Commissione Europea ha confermato per il 2004 la ripetizione della campagna di sensibilizzazione nel settore delle costruzioni, già svolta l'anno scorso in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

Quest'anno l'Agenzia Europea di Bilbao ha deciso di dedicare "la settimana europea sulla sicurezza" al settore delle costruzioni.

Tanto premesso e tenuto conto dell'altra iniziativa regionale nello stesso comparto, concordata con i Comitati Paritetici Territoriali, si propone all'Assessorato alla Sanità di incrementare l'attività di vigilanza nel settore dei servizi delle Asl mediante un apposito progetto da realizzare oltre orario di servizio e da incentivare congruamente.

I cantieri ispezionati nel corso del 2003 dagli SPSAL sono stati 1117, come desumibile dal resoconto regionale annuale delle attività. Tenuto conto di ciò si propone di raggiungere il n° di 1500 cantieri, impegnando la Regione a versare per i 400 nuovi cantieri la somma complessiva di 80.000 € pari a 200 € per insediamento ispezionato.

La cifra andrebbe divisa in modo eguale tra ciascuna Usl che avrebbe in tal modo l'obiettivo di ispezionare circa 70 ulteriori cantieri rispetto all'anno precedente.

Un'iniziativa di questo tipo darebbe dimostrazione di un effettivo impegno regionale in un settore a così alto rischio verso il quale comunque i servizi delle AUSL si sono già fortemente impegnati con le risorse a disposizione, dato che nel 2000 erano stati ispezionati 621 cantieri mentre nel 2003 si è saliti a 1117.

L'attività va comunque incrementata ed un progetto ad incentivazione come questo, in attesa di un piano di assunzione straordinario che colmi le gravi carenze di personale in essere, può dimostrarsi immediato strumento per incrementare le ispezioni.

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 30.08.2004, n. 756:

**Variazione al Bilancio di Previsione 2004, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n. 3 ...omissis.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

A Voti unanimi e palesi resi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- a) di istituire nel bilancio annuale 2004, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 25 marzo 2002 la nuova unità previsionale di base "17.01.001" denominata "Spese per il consolidamento della rete dei nuclei conti pubblici territoriali";
- b) di rettificare la unità previsionale di base U.P.B. 02.02.001 riportata nel capitolo di spesa 12002 con la nuova unità previsionale di base 17.01.001;
- c) di istituire nel bilancio di previsione il nuovo capitolo di entrata 22003 con la seguente denominazione "Trasferimento dello Stato del fondo per la premialità per il consolidamento della rete dei nuclei conti pubblici territoriali - delibera Cipe n. 36/02"
- d) di trasferire l'importo di € 193.000,00 iscritto al capitolo di entrata 43007 (U.P.B. 04.03.009), delibera di Giunta n. 255 del 21 aprile 2004, al capitolo di entrata 22003 (U.P.B. 02.02.014);
- e) di rettificare l'importo di

€ 3.592.133,05 riportato nei capitoli dell'entrata 23114 e nella spesa 41515, deliberazione della Giunta Regionale n. 613 del 20 luglio 2004, in € 2.873.706,44;

- f) di istituire nel bilancio di previsione 2004, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3 del 25 marzo 2002, le nuove unità previsionale di base per l'entrata "02.01.004" e per la spesa "02.01.014" denominate rispettivamente "Trasferimenti per la realizzazione dei progetti attuativi del programma comunitario Interreg III A" e "Interventi per la realizzazione dei progetti attuativi del programma comunitario Interreg III A";
- g) di dare atto che l'attuazione dei progetti denominati "MEM", "RIVERNET", "CAT", "ENERWOOD" di cui sopra non comportano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto la copertura finanziaria è interamente garantita dall'assegnazione di fondi da parte dell'autorità di Gestione del programma INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico;
- h) di integrare il programma operativo approvato con la deliberazione della Giunta Regionale n. 639 del 23.07.04 attribuendo alla Struttura Speciale di Supporto "Gabinetto della Presidenza" la titolarità e la responsabilità della gestione delle entrate e delle spese di cui ai progetti denominati "MEM", "RIVERNET", "CAT", "ENERWOOD";
- i) di apportare nel bilancio per l'esercizio finanziario 2004, le variazioni, per competenza e per cassa riportate negli elenchi acclusi alla presente deliberazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

j) di invitare i direttori regionali interessati ad adottare i provvedimenti previsti dall'art. 23, comma 1) lettera h) della legge regionale del 14 settembre 1999 n. 77 avendo cura che i dirigenti nello svolgimento dei procedimenti di spesa si atten- gano rigorosamente ai limiti costituiti

dalle fonti di finanziamento garantendo, per quanto possibile, che alla realizzazio- ne della spesa corrisponda la riscossione dell'entrata;

k) di pubblicare, per estratto, sul *BURA* la presente delibera.

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.005	21002	Assegnazione per Progetto Enerwood - Programma Interreg III A (di nuova istituzione)	120.000,00	11002 11003 11004	SD.00.00
02.01.005	21003	Assegnazione per Progetto MEM - Programma Interreg III A (di nuova istituzione)	150.000,00	11005 11006 11007	SD.00.00
02.01.005	21004	Assegnazione per Progetto CAT - Programma Interreg III A (di nuova istituzione)	172.660,00	11008 11009 11010	SD.00.00
02.01.005	21005	Assegnazione per Progetto RIVENET - Programma Interreg III A (di nuova istituzione)	150.000,00	11011 11012 11013	SD.00.00
02.02.014	22003	Trasferimento dallo Stato del fondo di premialità per il Consolidamento della rete dei Nuclei Conti Pubblici Territoriali (Delibera CIPE n. 36 del 03.05.2002) (di nuova istituzione)	193.000,00	12002	SA.00.00
02.02.014	22004	Assegnazione dello Stato per la partecipazione al progetto "Giordania - progetto condiviso di cooperazione - assistenza tecnico professionale nel campo della formazione professionale (di nuova istituzione)	204.695,00	11218	DA.02.00
02.02.014	22005	Contributo statale per la realizzazione della manifestazione "Sulle Cime del Gran Sasso d'Italia" (di nuova istituzione)	30.000,00	14001	DA.00.00
02.02.013	23114	Assegnazione dello Stato del fondo integrativo per prestiti d'onore e borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/91.	-718.426,61	41515	
02.02.010	23135	Assegnazione dello Stato per l'attività dell'ente Abruzzo-Lavoro - d.lgs. 469/97 -.	821.563,90	21530	
02.02.010	23137	Assegnazione dello Stato per il funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni regionali del lavoro - d.lgs. 469/97 -.	12.329,10	21531	
02.02.010	23138	Entrate derivanti dal trasferimento dello Stato di risorse relative al trattamento del personale trasferito ai sensi del d.lgs. 469/97	508.207,00	21532	
02.02.010	23139	Assegnazione dello Stato per interventi formativi art. 6 L. 8.03.2000, n. 53;	675.525,62	51638	
02.02.014	23143	Assegnazione dello Stato per il Fondo Nazionale per le attività delle consigliere e dei consiglieri di parità di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196	201.414,65	11510	
02.02.001	23147	Assegnazione dello Stato di fondi per le funzioni delegate di cui alla convenzione quadro Agea - regione Abruzzo del 7-7-04 (di nuova istituzione)	867.341,54	101425	DH.00.00
02.02.014	23179	Assegnazione dello Stato del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazioni - art. 11, comma 9, L. 9.12.1998, n. 431	1.022,15	261615	
04.03.007	23187	Assegnazione dello Stato per le agevolazioni alle imprese - D.Lgs. 112/98 - D.P.C.M. 02.03.2001	14.412.406,89	282451	
04.03.006	23297	Assegnazione dello Stato di fondi per il monitoraggio delle acque marine prospicienti la Regione - art.3 D.L. 13.6.1989, n. 227 convertito il legge 4.8.1989, n. 283	183.370,78	292434	
02.02.004	23531	Assegnazione dello Stato quota parte del fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga.	10.845,59	81589	
02.02.004	23546	Assegnazione dello Stato per le iniziative di farmacovigilanza, di informazione degli operatori sanitari, campagne di educazione sanitaria sulla farmacovigilanza - legge 23.12.1997, n.449	578.431,73	81521	
02.01.004	23550	Assegnazione dello Stato a favore degli hanseniani e loro familiari anno 1997 - 1998	14.427,75	81537	
02.02.004	23551	Assegnazione dello Stato per la prevenzione e cura della fibrosi cistica ai sensi della legge 362/99 -	134.480,37	81538	
02.03.001	37214	Entrate per il personale trasferito alla regione ai sensi dei dd. L lgs. n°. 112/1998 e n. 469/1997	152.551,00	11202	

## STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	capitolo entrata	descrizione	In aumento	Capitolo di spesa correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
04.03.001	43002	Assegnazione dello Stato di fondi per le attività amministrative conferite alle regioni art. 108 comma 1 lettera a) D. Lgs. 31.03.98, n° 112	246.522,01	152190	DC.00.00
04.03.002	43007	Trasferimento dallo Stato del fondo di premialità per il Consolidamento della rete dei Nuclei Conti Pubblici Territoriali (Delibera CIPE n. 36 del 03.05.2002)	-193.000,00	12002	SA.00.00
04.03.006	43012	Trasferimenti dello Stato per programma "20.000 alloggi in affitto" ai sensi dell'art. 143, c. 33 L. 388/00 e art. 3, c. 2, L. 21/01 (di nuova istituzione)	2.303.279,00	262416	DC.07.00
<b>Totale variazioni in aumento dell'entrata</b>			<b>21.232.647,47</b>		

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale di base	capitolo spesa	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02 01 015	11002	Realizzazione Progetto Enerwood - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione FESR (di nuova istituzione)	60.000,00	21002	SD.00.00
02 01 015	11003	Realizzazione Progetto Enerwood - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione Stato (di nuova istituzione)	42.000,00	21002	SD.00.00
02 01 015	11004	Realizzazione Progetto Enerwood - Programma Interreg III A - quota spesa relativa alla partecipazione regionale RAI (di nuova istituzione)	18.000,00	21002	SD.00.00
02 01 015	11005	Realizzazione Progetto MEM - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione FESR (di nuova istituzione)	75.000,00	21003	SD.00.00
02 01 015	11006	Realizzazione Progetto MEM - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione Stato (di nuova istituzione)	52.500,00	21003	SD.00.00
02 01 015	11007	Realizzazione Progetto MEM - Programma Interreg III A - quota spesa relativa alla partecipazione Regioni (di nuova istituzione)	22.500,00	21003	SD.00.00
02 01 015	11008	Realizzazione Progetto CAT - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione FESR (di nuova istituzione)	86.330,00	21004	SD.00.00
02 01 015	11009	Realizzazione Progetto CAT - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione Stato (di nuova istituzione)	60.431,00	21004	SD.00.00
02 01 015	11010	Realizzazione Progetto CAT - Programma Interreg III A - quota spesa relativa alla partecipazione Regioni (di nuova istituzione)	25.899,00	21004	SD.00.00
02 01 015	11011	Realizzazione Progetto RIVERNET - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione FESR (di nuova istituzione)	75.000,00	21005	SD.00.00
02 01 015	11012	Realizzazione Progetto RIVERNET - Programma Interreg III A - quota spesa relativa al partecipazione Stato (di nuova istituzione)	52.500,00	21005	SD.00.00
02 01 015	11013	Realizzazione Progetto RIVERNET - Programma Interreg III A - quota spesa relativa alla partecipazione Regioni (di nuova istituzione)	22.500,00	21005	SD.00.00
02.01.005	11202	Trattamento economico del personale: principale ed accessorio	152.551,00	37214	
01.01.007	11218	Finanziamento dello Stato destinato al progetto "Giordania - progetto condiviso di cooperazione - assistenza tecnico professionale nel campo della formazione professionale (di nuova istituzione)	204.695,00	22004	DA.02.00
01.01.006	11510	Attività Consigliera di parità - decreto Leg.vo 196/2000 - art. 9 comma 2	201.414,65	23143	
02.02.001	12002	Spese per il rafforzamento dell'attività del Nucleo Regionale per il Consolidamento dei Conti Pubblici Territoriali	-193.000,00	43007	
17.01.001	12002	Spese per il rafforzamento dell'attività del Nucleo Regionale per il Consolidamento dei Conti Pubblici Territoriali	193.000,00	22003	
01.01.001	14001	Realizzazione della manifestazione "Sulle Cime del Gran Sasso d'Italia" (di nuova istituzione)	30.000,00	22005	DA.00.00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA					
Unità previsionale di base	capitolo spesa	descrizione	In aumento	Capitolo di entrata correlato	centro di COSTO (solo per capitoli di nuova istituzione o prividi assegnazione)
11.01.001	21530	Finanziamento statale per l'attività dell'ente abruzzo lavoro - art. 5, L.R. 76/98 e D. Lgs. 23.12.1997, n. 469 -.	821.563,90	23135	DL.00.00
11.01.001	21531	Spese di funzionamento degli organi collegiali e delle direzioni regionali del lavoro - d.lgs. 469/97 -.	12.329,10	23137	
11.01.001	21532	Spese per il trattamento del personale trasferito ai sensi del d.lgs. 469/97.	508.207,00	23138	DL.00.00
10.01.002	41515	Trasferimento alle aziende D.S.U. del fondo integrativo del prestito d'onore e borse di studio di cui all'art. 8, L. 390 del 1991.	-718.426,61	23114	
11.01.003	51638	Spese per interventi formativi - L. 8.3.2000, n.53 art. 6	675.525,62	23139	
12.01.008	81521	Finanziamento per le iniziative di farmaco vigilanza, informazione degli operatori sanitari, nonché per le campagne di educazione sanitaria sulla farmacovigilanza - art. 36, comma 14 della legge 23.12.1997, n. 449 -.	578.431,73	23546	
12.01.001	81537	Provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari - 1997 - 1998	14.427,75	23550	
12.01.001	81538	Finanziamento vincolato per la prevenzione e cura della fibrosi cistica ai sensi della legge n. 362/99 -	134.480,37	23551	
12.01.002	81589	Quota parte fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga - D.P.R. 9.10.1990, n. 309 L. 28.3.1997, n. 86, L. n. 328/2000 -.	10.845,59	23122	
07.01.006	101425	Spese inerenti le funzioni delegate di cui alla convenzione quadro Agea - Regione Abruzzo del 07-07-04 (di nuova istituzione)	867.341,54	23147	DL.10.00
05.02.010	152190	Funzioni amministrative conferite alle Regioni art. 108 comma 1 lettera a) D. Lgs. 31.03.98, n° 112	246.522,01	43002	
03.01.002	261615	Contributi del fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni - art. 11, comma 9, L. 9.12.1998, n. 431	1.022,15	23179	
03.02.005	262416	Programma di edilizia residenziale "20.000 alloggi in affitto, art. 143, c. 33 L. 388/00 e art. 3, comma 2 L. 21/01(di nuova istituzione)	2.303.279,00	43012	DC.07.00
08.02.002	282451	Fondo unico per le agevolazioni alle imprese -D. Lgs. 112/98 - D.P.C.M. 02.03.2001	14.412.406,89	23187	
05.02.003	292434	Spese per la realizzazione del programma di monitoraggio per il controllo delle acque marine prospicienti la Regione - art.3 D.L. 13.6.1989, n. 227 convertito in L. 4.8.1989, n.283-.	183.370,78	23297	
		<b>Totale variazioni in aumento della spesa</b>	<b>21.232.647,47</b>		

---

**DECRETI**

---

*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 20.08.2004, n. 138:

**Sostituzione del componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Sig. Giorgi Ermanno dimissionario, con il Sig. Giorgi Gianfranco. Legge 580/93 e successive modificazioni ed integrazioni e Decreto 24 luglio 1996, n. 501.**

IL PRESIDENTE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DECRETA

1. di prendere atto della designazione del Sig. Giorgi Gianfranco per la nomina a componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, inviata unitariamente dalla C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. di L'Aquila, per il settore Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, in sostituzione del Sig. Giorgi Ermanno;
- 2) di nominare, quale componente del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di L'Aquila, per il settore Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, il Sig. Giorgi Gianfranco, nato a L'Aquila il 12.9.1945 ed ivi residente in via Raffaele Cappelli, n. 6, in sostituzione del dimissionario Sig. Giorgi Ermanno;
- 3) di dare mandato al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto al nominato, alle Organizzazioni

imprenditoriali e sindacali che hanno interesse al procedimento, al Ministero delle Attività Produttive ed alla Camera di Commercio di L'Aquila.

L'Aquila, li 20.08.2004

IL PRESIDENTE  
**On. Giovanni Pace**

---

**DETERMINAZIONI**

---

*Direttoriali*

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI,  
ENTI LOCALI, CONTROLLI

DETERMINAZIONE 29.07.2004, n. DB/15:

**Delib. G.R. n. 952 del 03.07.2000 – Delib. G.R. n. 1174 del 30.11.2001 – Osservatorio elettorale – Affidamento incarico, per ulteriori 6 mesi, all'Associazione Regionale delle Autonomie, ai sensi della L.R. 52/86 e succ. mod. ed integr. e dell'art. 23, comma 1, lett. t) della L.R. 77/99 – Prosecuzione attività anno 2004.**

IL DIRETTORE REGIONALE

*Omissis*

DETERMINA

per quanto riferito in premessa.

- di conferire, ai sensi della L.R. 52/86 e successive modifiche ed integrazioni all'Associazione Regionale delle Autonomie, con sede legale in Via Malagrida, n. 52 - cap. 65124 - Pescara, l'incarico per la prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio Elettorale, presso la Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali; Con-

- trolli, dando attuazione integrale alla delibera di G.R. n. 1174 del 30/11/2001, nella quale sono specificati funzioni e compiti corrispondenti all'oggetto dell'attività da svolgere;
- che tale incarico dovrà espletarsi nell'arco di tempo di 6 (sei) mesi a decorrere dalla sottoscrizione del legale rappresentante dell'Associazione Regionale delle Autonomie per presa visione e per accettazione dei contenuti della presente determina;
  - di stabilire, per le modalità di espletamento dell'incarico, che esso sarà svolto sia presso la sede della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, via Raffaello, n. 137 - 65100 - Pescara, che presso la sede dell'incaricato e comprende che le attrezzature informatiche siano fornite dall'Associazione, la quale può, in caso di necessità, utilizzare anche quelle disponibili presso la Direzione;
  - di fissare, per l'intero periodo, un compenso complessivo lordo, comprensivo di IVA e di rimborso spese, di € 15.000,00 (quindicimila/00);
  - di impegnare la somma complessiva di € 15.000,00 (quindicimila/00) sul Cap. 11469 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, denominato: "Spese funzionamento dell'Osservatorio elettorale", che presenta la necessaria disponibilità;
  - che alla liquidazione ed erogazione delle somme spettanti si procederà a rate trimestrali posticipate:
    - 1<sup>a</sup> fase € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) da erogare entro il 31/10/04;
    - 2<sup>a</sup> fase € 7.500,00 (settemilacinquecento/00) da erogare entro il 31/01/05;
- sulla base di una relazione attestante lo svolgimento dell'attività ai sensi della delibera citata, a presentazione di fattura, con successive determinazioni dirigenziali del Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità, che attestino il regolare svolgimento dell'attività;
- che l'erogazione delle somme sarà effettuata dal Servizio Ragioneria e Credito della Direzione Programmazione, Risorse umane, Finanziarie e Strumentali, alle scadenze fissate, accreditando la somma sul c/c n. 17146 - ABI 06050 - CAB 15400 - intestato a: Associazione Regionale delle Autonomie, via Raffaele Malagrida, 52 - 65124 Pescara -
  - di notificare il presente atto al rappresentante legale dell'Associazione, Dott. Marco Filippini, che firmerà per presa visione ed accettazione dei contenuti della presente determina;
  - di rimettere il presente atto al *BURA* per la pubblicazione per estratto, nonché al Servizio Ragioneria e Credito ed al Servizio Sicurezza del Territorio - Legalità per i successivi adempimenti.

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott.ssa M.A. D'Antonio**

DIREZIONE, TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

DETERMINAZIONE 26.10.2004, n. DF/145:

**D. Lgs. 372/99, concernente "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento": art. 4 punti 1), 2) e 3); art.**

**5); art. 9 punti 2) e 3); art. 15 punti 2) e 3) – Proroga termini di presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la Direttiva 96/61/CE del Consiglio del 24 settembre 1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

Visto il Decreto Legislativo del 4 agosto 1999 n. 372 concernente la disciplina della prevenzione e della riduzione integrate dell'inquinamento proveniente dalle attività elencate nell'allegato I del Decreto stesso;

Vista la D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004, con la quale è stata individuata la Direzione Turismo Ambiente Energia quale autorità competente regionale in materia di rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Determinazione Direttoriale n. DF/52/04 del 6 aprile 2004, con la quale sono stati individuati il Responsabile del Procedimento ed i Referenti Tecnici;

Considerato che la normativa in oggetto prevede il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nei modi ed entro i termini fissati dal D. Lgs. 372/99 e nel rispetto dei criteri di individuazione e utilizzazione delle migliori tecniche disponibili illustrati nelle linee guida di cui all'art. 3 comma 2) del Decreto stesso;

Tenuto conto che la domanda relativa all'Autorizzazione Integrata Ambientale deve essere articolata secondo quanto disposto ai punti 1) e 2) e art. 5 del Decreto;

Tenuto conto, altresì, che l'autorità competente stabilisce, ai sensi dell'art. 4, comma

3) del D.Lgs. 372/99, modificato con L. 27 febbraio 2004 n. 47, il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per le categorie di impianti definite all'Allegato I del Decreto stesso;

Dato atto che occorre procedere all'avvio delle procedure relative previste dal D.Lgs. 372/99 e che per questo occorre regolamentare il sistema dei pagamenti legato al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale art 15 comma 2 del Decreto;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 9 agosto 2004 nella quale venivano stabiliti, come prima scadenza, i termini di presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale a partire dal 01 ottobre 2004 fino al 29 ottobre 2004;

Considerato che la suindicata Delibera è stata pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 100 Speciale inquinamento solamente in data 6 ottobre 2004 e quindi oltre il termine iniziale utile indicato dalla Delibera per la presentazione delle domande;

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

1. di prorogare il termine del 29 ottobre 2004, previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 686 del 9 agosto 2004, al 4 novembre 2004 ;
2. di disporre la pubblicazione urgente ed integrale del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito web della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

**IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Franco Costantini**

*Dirigenziali*

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO*

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. DH17/43:

**Aggiornamento al 31.12.2003 dell'Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura Biologica, in applicazione del Decreto Legislativo n. 220/95, in materia di produzione agricola e agroalimentare con metodo biologico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1) di aggiornare alla data del 31.12.2003

l'Elenco Regionale degli Operatori dell'Agricoltura Biologica, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito da n. 29 pagine, distinto nelle seguenti sezioni:

a) "Produttori Agricoli", sottosezioni:

"Aziende Biologiche", "Aziende in Conversione" e "Aziende Miste";

b) "Preparatori";

c) "Raccoglitori di prodotti spontanei";

2) di disporre l'integrale pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT

IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE, SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO  
UFFICIO AGROAMBIENTE

## ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

	PRODUTTORI AGRICOLI			PREPARATORI	RACCOGLITORI DI PRODOTTI SPONTANEI	TOTALE AZIENDE
	AZIENDE BIOLOGICHE	AZIENDE IN CONVERSIONE	AZIENDE MISTE			
	A	B	C			
totale aziende	377	480	226	166	0	1249

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
1	2 M S.A.S.	VIA DI SOPRA N.52	CAPITIGNANO	AQ
2	AGORART DI COLASANTE MARIA PIA	P.ZZA DEL CARMELO	SCONTRONE	AQ
3	APICOLTURA COLLE SALERA	VIA PER PREZZA, 58	PRATOLA PELIGNA	AQ
4	APICOLTURA RAGGI DI SOLE	LOC. PONTE S.VALENTINO	PESCINA	AQ
5	ASCI PIETRO	VIA DELL'OLMO 5	ORTONA NEI MARSÌ	AQ
6	AZ. AGR. BIOLOGICA CASASOLE	VIA NAZIONALE, 79	CASTELVECCHIO SUBEQUO	AQ
7	AZ. AGR. CALCAGNI GIOVANNI	VIA S. AGAPITO, 5	CASTELVECCHIO SUBEQUO	AQ
8	AZ. AGR. LE PESCHETE S.S.	VIA SANGRO, 66	CASTEL DI SANGRO	AQ
9	BAROZZI EMILIA	VIA M. GRAZIA DELEDDA, 10	RAIANO	AQ
10	BONTA' DI BOSCO BOCCIA CESIDIA	C.SO PLISTIA, 42	PESCASSEROLI	AQ
11	BOSCOLO GIUSEPPE GALAZZO	VIA ALDO MORO	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ
12	CAPASSI MARIA TERESA	VIA PROVINCIALE, 119	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ
13	CARBONE ERCOLINA	VIA CANESTRO, 5	SCANNO	AQ
14	C'ERA UNA VOLTA DI IANNELLI OSVALDO MANUEL	VIA CENTO COPPE	POGGIO PICENZE	AQ
15	CIANCARELLA GIUSEPPE	VIA ANTICA FORULI N.4	SCOPPITO	AQ
16	COLLE CIGLIO	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZO, 41	BARREA	AQ
17	COOP. AGR. RIO PIANO	C.DA COLLE	NAVELLI	AQ
18	COOPERATIVA A.S.C.A.	LOC. FONTE DI CURZIO	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ
19	CORSETTI GIANLUCA	VIA PORTA NAPOLI, 5	L'AQUILA	AQ
20	DE BERNARDINIS TONINO	LOC. SAN PIETRO	PACENTRO	AQ
21	DE LUCA IDELMO	C/DA FRONTONE	OFENA	AQ
22	DEL MONACO VITTORIA	VIA NAPOLI, 91	SCANNO	AQ
23	DEL VECCHIO ENRICA	C.DA ARENARA	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ
24	DI DOMENICO CLAUDIO	VIA CASTELLO, 29	VILLETTA BARREA	AQ
25	FANTASIA FRANCESCO	VIA TEOFILLO PATINI, 10	RAIANO	AQ
26	FANTINI FERDINANDO	VIA MONTESANTO	SULMONA	AQ
27	GATTI CARLO MASSIMILIANO	C.DA GIULIO CESARE	CORFINIO	AQ
28	GROSSI ALESSANDRO	VIA C. COLOMBO, 9	SANTE MARIE	AQ
29	GROSSO JULIETTE	LOC. SAN IORIO	CASTEL DI SANGRO	AQ
30	GUALTIERI VINCENZO	LOCALITÀ PRETALE	AIELLI	AQ
31	IACOBACCI DOMENICA	VIA VERMINESCA, 28	ORTONA NEI MARSÌ	AQ
32	IPSA SERPIERI ISTITUTO PROF.LE DI STATO	VIA SANTA MARIA DELLE CASE	AVEZZANO	AQ
33	JORGE DOMINGO BORDIGONI - ALBERTO RIBERA SD	STRADA STATALE, 5	PESCINA	AQ
34	LOMBARDOZZI DAVID	C.DA PONTONE	CASTEL DI SANGRO	AQ
35	MACINO MASSIMO	VIA PALLONE, 7	PESCOCOSTANZO	AQ
36	MARCANIO ALESSANDRA	VIA BARACCHE N.27	OVINDOLI	AQ
37	MASCITELLI ANTONIO	STRADA 32 APPIO	TRASACCO	AQ
38	MATTEI FEDERICO	LOC.SELLA DI CORNO	SCOPPITO	AQ
39	MATTEI PAOLO	VIA DELLA SELLA DI CORNO	SCOPPITO	AQ
40	MELONE TONINO	VIA MONTORIO AL VOMANO, 8	L'AQUILA	AQ
41	MIGLIORATI MASSIMO	VIA MIGLIORATI	CAPESTRANO	AQ
42	NOTARMUZI PASQUALE	VIA VICO 1° FEDERICO CIARLETTA	SCANNO	AQ
43	OLIVIERI LUCIANO	VIA DELLA VITTORIA, 18	CARSOLI	AQ
44	ORTOBIO DI STORNELLI SIMPLICIO	VIA FONTANELLE 55	CELANO	AQ
45	PALMA FRANCESCO	VIA DEI POZZI, 19	LUCO DEI MARSÌ	AQ
46	PARIS NINO	VIA FONTE GRANDE 136	CELANO	AQ
47	PROFETA CAMILLO	VIA DEI CONSOLI, 1	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
48	RANIERI CLARA	VIA TRIONFALE	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
49	RISIO DEBORA	VIA CORDONI, 8	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ
50	ROTOLO GREGORIO	VIA PESCATORI, 6	SCANNO	AQ
51	SANTOBONI CINZIA	STRADA 79 DD 13	SULMONA	AQ
52	SCALZITTI GIULIO	VIA MAZARA, 12	SULMONA	AQ
53	SILLA DINO LIBORIO	VIA DOMENICO DI RIENZO, 18	SCANNO	AQ
54	TAROLA GINA LUGINA	S.DA VICINALE SORVA, 2	ORTONA NEI MARSI	AQ
55	TROZZI FELICE	VIA PIGNE, 22	PESCOCOSTANZO	AQ
56	VOLPE GIUSEPPE	VIA COLLALTO, 38	INTRODACQUA	AQ
57	AGRIFIN SRL	C.DA COLLE DEI GESUITI N.44	BUCCHIANICO	CH
58	AMBROSINI FRANCA LUANA	VIALE EUROPA, 6	CHIETI	CH
59	APICOLTURA ADI DI IACOVANELLI FABIO	VIA DE GASPERI N. 72	TORNARECCIO	CH
60	APICOLTURA IACOVANELLI PIERO	VIA ALCIDE DE GASPERI, 72	TORNARECCIO	CH
61	AZ. AGR. IL GELSO DI BIANCO ANNALISA	CONTRADA SAN ROCCO VECCHIO	SAN VITO CHIETINO	CH
62	BERARDI MARIA CONCETTA	CORSO ITALIA, 16	TUFILLO	CH
63	BIANCO ANNALISA	CONTRADA SAN ROCCO VECCHIO	SAN VITO CHIETINO	CH
64	BIANCO GIUSEPPE	VIA SAN BERNARDINO 55A	ORSOGNA	CH
65	BIOFATTORIA LICINETO	VIA VITTORIO EMENUELE II - VICO	CELENZA SUL TRIGNO	CH
66	CARCHESIO PIETRO	VIA DEI CROCIFERI, 18	CHIETI	CH
67	CARINCI LUIGI	VILLA TUCCI, 93	CRECCHIO	CH
68	CASTEL DI MAINA SS. DI MOSCARINI E GENTILE	VIA FONTE GRANDE, 14/16	VILLAMAGNA	CH
69	CATALDO FRANCO	C.DA CASALE, 37	RIPA TEATINA	CH
70	CAVALLUCCI ENNIO	VIA COLLE TORINO, 14	BUCCHIANICO	CH
71	CENTOFANTI RAFFAELE	S. LEONARDO	CANOSA SANNITA	CH
72	CERRONE ANTONELLA	VIA ALESSANDRINI, 29 D27	VASTO	CH
73	CESARONE FRANCESCO	VIA VIII TRAVERSA, 14	MONTEBELLO SUL SANGRO	CH
74	CIAVALINI NICOLINO AZ. L'ANTICO TRATTURO	PIANA DELLA MASSERIA	FARA FILIORUM PETRI	CH
75	CICOLINI FRANCO	VIA MARTORELLA, 68	POGGIOFIORITO	CH
76	COLANTUONO AMERICO	VIA S.LUCIA, 30	TOLLO	CH
77	COLANTUONO BRUNO	VIA SANTA LUCIA, 16	TOLLO	CH
78	COLELLA VELIA ANNA	STRADA S.DONATO, 86	CHIETI	CH
79	COLLE LUCE S.A.S.	VIA BRECCIAROLA, 43	CASALINCONTRADA	CH
80	CORRADO ADRIANA	VIA FONTE GRANDE, 16	VILLAMAGNA	CH
81	COSTANTINI PASQUALE	VIA S.ANTONIO, 60	ARI	CH
82	CROCE VALENTINO NICOLINO	C.SO UMBERTO I, 1	PALMOLI	CH
83	D'ALESSANDRO ARNALDO	VILLA TUCCI, 172	CRECCHIO	CH
84	D'ALESSANDRO DOMENICO	VILLA TUCCI, 183	CRECCHIO	CH
85	D'ALESSANDRO ORAZIO	VIA S.ANTONIO, 34	ARI	CH
86	D'ANGELO VINCENZO	VIA ROMA, 7	PALOMBARO	CH
87	DE CINQUE GIULIA	VIA SELVE, 19	VACRI	CH
88	DE LEONARDIS LUCIA	VIA PANTANELLA	BUCCHIANICO	CH
89	DE LUCA AMEDEO	VIA G.GARIBALDI, 40	TOLLO	CH
90	DE LUCA ROBERTO	VIA VACCARECCIA 30	TOLLO	CH
91	DEL GRECO ANNARITA	C.DA PORCARECCIA, 77	VACRI	CH
92	DEL GRECO FILIPPO NICOLINO	C.DA SELVE, 25	VACRI	CH
93	D'ETTORRE VINCENZO	STRADA BRECCIATA 30	CHIETI	CH
94	D'EUSANIO DOMENICO	VIA COLLE CAVALIERI, 96	TOLLO	CH
95	D'EUSANIO LIANA	VIA CROCEVECCHIA, 129	TOLLO	CH



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
96	D'EUSANIO ROCCO	VIA DON MOROSINI, 28	TOLLO	CH
97	DI BERARDINO FERNANDO	VIA CENTOCROCI, 8	ROCCAMONTEPIANO	CH
98	DI BIASE NICOLA	VIA LIRI, 88	CHIETI	CH
99	DI CAMILLO GIUSEPPE	VIA VILLA GRANDE, 2	ORTONA A MARE	CH
100	DI CESARE ARMANDO	VIA OMERIO, 30	SAN SALVO	CH
101	DI CIANO TIZIANO	VIA PERRUNA	TOLLO	CH
102	DI FELICE ANNA LILIANA	VIA SANT'ANTONIO, 29	ARI	CH
103	DI GIOVANNI GIULIA	VIA DON MOROSINI	TOLLO	CH
104	DI LUZIO GREGORIO	VIA TRIESTE DEL GROSSO, 64	CHIETI	CH
105	DI MARCO ANNA	C.DA PANTANO - SAN BUONO -	FURCI	CH
106	DI MASCIO LISA	VIA GARIBALDI, 40	TOLLO	CH
107	DI NINNI LINA	CORSO ITALIA, 11	TUFILLO	CH
108	DI PAOLO AMEDEO	PIANE SERMANE	SAN MARTINO SULLA MARRUCIA	CH
109	DI PAOLO ANTONIO	V.LE DELLA MADONNA 43	FRISA	CH
110	DI PRIMIO ALVARO	VIA SAN SALVATORE, 293	CHIETI	CH
111	DI RICO FILIPPO	VIA ROMA, 30	CASACANDITELLA	CH
112	DI SANTO ANTONIO	VIA INDIPENDENZA, 18	TUFILLO	CH
113	DI SARIO GINETTA	VIA SAN MORO, 1	CANOSA SANNITA	CH
114	DI TIZIO ELDA	VIA ADRIATICA NORD, 5	FRANCAVILLA AL MARE	CH
115	D'ONOFRIO ANTONIO	VIA PIANA, 64	VILLAMAGNA	CH
116	D'ONOFRIO LUIGI	C.DA CALVARIO, 11	FILETTO	CH
117	FAIULLI ROBERTO	VIA S.MORO, 96	CANOSA SANNITA	CH
118	FELIZZI CONCETTA	VIA COLLE, 49	TOLLO	CH
119	FERRARA ANNA DOMENICA	VIA DI RAPINO, 8	FARA FILIORUM PETRI	CH
120	FINAMORE FRANCESCA ANTONELLA	C.DA CEPPETE, 23	PALOMBARO	CH
121	FRANI LUIGI & CASIMIRO SS	VIA S.AGATA	VACRI	CH
122	GARBELLOTTI ELENA	VIA FONTANELLE, 28	CHIETI	CH
123	GIAMBUZZI TOMMASO	C.DA RICCIO, 12	ORTONA A MARE	CH
124	GIURASTANTE CARLO	C.DA PORCARECCIA, 79	VACRI	CH
125	GIURASTANTE MARIO	C.DA PORCARECCIA, 40	VACRI	CH
126	GIURASTANTE NICOLA	VIA MAIURE, 22	VACRI	CH
127	GIURASTANTE NICOLANTONIO	VIA PORCARECCIA, 35	VACRI	CH
128	GIURASTANTE VINCENZO	VIA MAIURE, 34	VACRI	CH
129	GRECO DANIELA	CORSO VITTORIO EMANUELE 6	ORTONA A MARE	CH
130	I MARRUCINI AZ. AGR. DI PARTENZA ALFREDO	VIA COLLE DEI GESUITI, 44	BUCCHIANICO	CH
131	IANNOTTI ANTONIO	VIA S.ANTONIO, 161	ARI	CH
132	IASCI ANTONIO	V.LE CAPPUCCINI, 139	LANCIANO	CH
133	IMBASTARO DOMENICO	VIA FIORENTINI 5	CASOLI	CH
134	JASCI E MARCHESANI	VIA COLLI N.2	VASTO	CH
135	LA CASA DI NANNI	C. FORLANINI, 137	CHIETI	CH
136	LAMALETTO GAETANO	LOC. FEUDUCCIO	ORSOGNA	CH
137	LUZII GABRIELE TOMMASO	VILLA TUCCI, 470	CRECCHIO	CH
138	MANSOLI ELIO	VIA VENNA 39	TOLLO	CH
139	MARINUCCI LEONARDO	C.DA CERRETO, 35	MIGLIANICO	CH
140	MASCI MAURO	VIA MAIURE, 9	VACRI	CH
141	MASCIARELLI ANTONIO	VIA CASONI, 15	BUCCHIANICO	CH
142	MASCIARELLI LOREDANA	C.DA PORCARECCIA, 78	VACRI	CH
143	MASSA LENA	VIA OCCIDENTALE, 58	ARCHI	CH

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
144	MASTROBUONI LUIGI	C.DA LAZZARETTO	ORTONA A MARE	CH
145	MICCOLI GIOVANNA	VILLA TUCCI, 387	CRECCHIO	CH
146	MICCOLI TOMMASO	VILLA TUCCI, 66	CRECCHIO	CH
147	MINCONE RAFFAELE	C.DA SAN PIETRO, 97	ARI	CH
148	MOLTENI MARIA MILENA	VIA LA QUERCIA 1	FRESAGRANDINARIA	CH
149	MONACO CONCETTA	VIA SAN MORO 94	CANOSA SANNITA	CH
150	MUCCI MAURO	V.LE DEL CIMITERO, 6C	VASTO	CH
151	NOE' VALENTINO	V. S. GIUSTA, 2/2	TUFILLO	CH
152	NOTARISTEFANO IVAN	STRADA FILIPPONE, 25	CHIETI	CH
153	ORSATTI ISMAELE	CONTRADA VICENNE	FARA FILIORUM PETRI	CH
154	PACIOCCO VINCENZO	VIA FONTANELLE, 25	VACRI	CH
155	PANTALONE ANTONIO	C.DA MAIURE, 38	VACRI	CH
156	PANTALONE MARIA TERESA	C.DA PORCARECCIA, 35	VACRI	CH
157	PAOLINI FILOMENA SILVIA	C.DA COLLE DEI GESUITI, 4	BUCCHIANICO	CH
158	PASQUALONE ROBERTO	STRADA FASOLI, 55	CHIETI	CH
159	PERLA ALDO ANTONIO	VIA COLLE CAVALIERI, 86	TOLLO	CH
160	PERRUCCI GIOVANNI	VIA DEL POPOLO, 23	VILLAMAGNA	CH
161	PICCARELLA DI COLANTONIO GINO	VIA FONTE SALICE SNC	CASALANGUIDA	CH
162	PICCIRILLI ALBERTO	VIA G. D'ANNUNZIO 7	ROCCASPINALVETI	CH
163	PIROZZI NICOLA	C.DA SELVE, 29	VACRI	CH
164	PODERE COLLE LUNA S.S.	LOC PIAN DI MARE	VILLAMAGNA	CH
165	POMPONIO UMBERTO	VIA PIANE DEI FIORI, 4	SCERNI	CH
166	PROIETTO DAVID FRANCIS	VIA FONTE GRANDE, 7	VILLAMAGNA	CH
167	RADICA MARIA ANTONIETTA	VIA SAN LEONARDO, 34	CANOSA SANNITA	CH
168	ROMANO CLAUDIA	C.DA TELLA 44/BIS	BUCCHIANICO	CH
169	ROSINO NINO	VIA COLLEMARINO, 50	MIGLIANICO	CH
170	RUBICONDO ANTONIO	VIA MAIURE, 5	VACRI	CH
171	RUBICONDO NUNZIATO	VIA MAIURE, 4	VACRI	CH
172	RUSSO MARIO	C.DA GUARDIOLA	FRESAGRANDINARIA	CH
173	SANTOFERRARA CINZIA	C.DA PORCERECCIA, 11	VACRI	CH
174	SANTOLERI GIACOMO	PIANE DI CAPRAFICO, 11	GUARDIAGRELE	CH
175	SCARINCI GENNARO	V. VILLA CONSALVI, 129	CRECCHIO	CH
176	SCARINCI ROCCO	VILLA CONSALVI 113	CRECCHIO	CH
177	SCARINCI TONINO	V. VILLA CONSALVI, 128	CRECCHIO	CH
178	SCENNA FRANCO	VIA DEGLI EROI 4	CANOSA SANNITA	CH
179	SCENNA RINALDO	VIA DEGLI EROI 40	CANOSA SANNITA	CH
180	SCOCCIA LUCIA	VILLA TUCCI, 1	CRECCHIO	CH
181	SCORRANO EMILIO	C.DA SANTO STEFANO, 105	RIPA TEATINA	CH
182	SETTIMIO ROBERTO	C.DA BRECCIAROLA	ORSOGNA	CH
183	SOLDATO WILMA	C.DA MAIURE, 38	VACRI	CH
184	STENTA GIUSEPPE	VIA SANT'ANGELO, 52	CASACANDITELLA	CH
185	TARABORRELLI VITTORIO	C.DA SANTO STEFANO	RIPA TEATINA	CH
186	TATASCIORE FRANCESCO	VIA PIANA, 18	BUCCHIANICO	CH
187	TENUTA DI VALLETTA	VIA SANTO STEFANO, 20	RIPA TEATINA	CH
188	TIBERIO REMO	VIA DEGLI STORPI, 36	CASALBORDINO	CH
189	TIERI FABRIZIO	VIA A DE GASPERI 70	TORNARECCIO	CH
190	TOCCACELI MAURO	LARGO CHIESA, 4	BOMBA	CH
191	TOMASSETTI ELIO	VIA COLLE PETRANO, 120	CASALINCONTRADA	CH
192	TRABOCCHI REMO	VIA GARIBALDI, 50	TOLLO	CH



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO .

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
193	VALENTINI LUIGI	VILLA TUCCI, 350	CRECCHIO	CH
194	VALERIO GIGLIOLA	C.DA FELTRINO, 29	CASTELFRENTANO	CH
195	ZAPPACOSTA ARCANGELO	C.DA COLLE MARCONE	BUCCHIANICO	CH
196	ZAPPACOSTA CARMINE	C.DA COLLE MARCONE 12	BUCCHIANICO	CH
197	ZINNI MARIA ANTONIETTA	VIA PUGLIA, 2	SAN SALVO	CH
198	ZOCARO NINO	VIA INDIPENDENZA, 64	TUFILLO	CH
199	ACQUAVIVA DI DI BATTISTA ANTONIO	C.DA ACQUAVIVA 1	CASTIGLIONE A CASAURIA	PE
200	AGRESTA DOMENICO	C.DA PISCHIARANO	MOSCUFO	PE
201	AMBROSINI RAFFAELE	C.DA TETO	PENNE	PE
202	AZ. AGR. L'APE REGINA DI RECCHINI MARINO	C/DA PRETARA, 1	CORVARA	PE
203	AZ. AGR. MONTI DI ORSINI ACHILLE	VIA NAZ.LE ADRIATICA SUD 30/1	PESCARA	PE
204	AZ. AGR. SANTA MARIA ARABONA - RADICA DOMEN	VIA SANTA MARIA ARABONA 30	MANOPPELLO	PE
205	AZ. AGRITURISTICA "LE MAGNOLIE" DI TORTELLA	C.DA FIORANO	LORETO APRUTINO	PE
206	BASTI FRANCESCO	C/DA TROFIGNO, 15	PENNE	PE
207	BATTISTELLI ALFREDO	VIA ORIENTALE, 16	TORRE DE' PASSERI	PE
208	BOSCHI MARIANO	C/DA FORNACE	ELICE	PE
209	BRIOLI CINZIA	VIA VILLA SIBI 9	MOSCUFO	PE
210	CACCAVALE ANGELO	VIA SOLAGNA DI MORCIANO,8	CUGNOLI	PE
211	CAPPELLI CESARE	VIA RAFFAELLO, 16	MOSCUFO	PE
212	CECCOLI ROBERTA E BRACONI EGIZIANA	VIA VILLA SIBI, 20	MOSCUFO	PE
213	CHIAVAROLI LUIGI	C.DA ASTIGNANO, 46	PIANELLA	PE
214	CHIAVAROLI PIERANTONIO	C.DA ASTIGNANO, 47	PIANELLA	PE
215	CIANCIA GABRIELE	C/DA COLLALTO 5	PENNE	PE
216	CIPRESSI FRANCESCO	VIA AMENDOLA, 3	MANOPPELLO	PE
217	COOP. COGECSTRE A.R.L.	VIA COLLALTO 1	PENNE	PE
218	COSTANTINI MIRELLA	C/DA CHIANCHIRO, 10	FARINDOLA	PE
219	CRISANTE CESIDIO	C/DA PRATODONICO	PIANELLA	PE
220	CRISANTE SILVESTRO	C.DA PRATODONICO	PIANELLA	PE
221	CUBADDA MARIA	C/DA TOBALLESCO, 17	PENNE	PE
222	D'ADDARIO ERI PASQUALE	C.DA FONTE DI MORO, 18	CITTA' SANT'ANGELO	PE
223	DE FABRITIIS TIZIANA	V. CECALUPO	LORETO APRUTINO	PE
224	DE IULIIS ANTONIO	C.DA TORRE DELLE VALLI 44	CIVITELLA CASANOVA	PE
225	DE IULIIS ROSARIA	VIA MARTIRI UNGHERESI 22	PIANELLA	PE
226	DE MARCO SABRINA	C/DA COLLE SERANGELO	PENNE	PE
227	DE MARINIS GIANCARLO	C.DA SENARICA, 41	MOSCUFO	PE
228	DI BALDASSARRE FRANCESCO (EX 6806)	VIA RINASCITA 22	COLLECORVINO	PE
229	DI BLASIO MARIA	VIA PORTACALDAIA, 48	PENNE	PE
230	DI CESARE ALBERTO	C.DA GRANARO	PIANELLA	PE
231	DI MASSIMO GIUSEPPE	C.DA SANTA MARIA, 3	MOSCUFO	PE
232	DI MASSIMO MAURO	C.DA SANTA MARIA DEL LAGO, 3	MOSCUFO	PE
233	DI MERCURIO GABRIELE	C.DA COLLE SAN GIOVANNI	PENNE	PE
234	DI TIZIO LUCIANO	C.DA SCANNELLA SUPERIORE 8	LORETO APRUTINO	PE
235	F.LLI BUDANO LUIGI E ROBERTO	VIA PIANO DELL'OLMO, 2	NOCCIANO	PE
236	FORLANO SANDRA	VIA LINDERA, 7	CORVARA	PE
237	FRERES UMBERTO	VIA VALLELUPO, 15	COLLECORVINO	PE
238	GRANDE DONATO	COLLE SAN ANDREA 15/A	ROSCIANO	PE
239	GUARDIANI EUSTACHIO	VIA DELLA CORTE, 6	TOCCO DA CASAURIA	PE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
240	IACUONE FILOMENA	V. FRANCOLI	TOCCO DA CASAURIA	PE
241	IST. TEC. AGRARIO STATALE "P. COPPARI"	VIA XX SETTEMBRE, 1	ALANNO	PE
242	LE APINE	VIA VERROTTI, 40	MONTESILVANO	PE
243	LE NOSTRE RADICI DI DE ANGELIS PIERA	C.DA PRATO S. LORENZO, 36	PESCARA	PE
244	LEOPARDI FRANCESCO	P.ZZA LUCA DA PENNE, 13	PENNE	PE
245	LIOCI ALESSANDRO	CDA RUANO	MANOPPELLO	PE
246	MARINI GIUSEPPE	VITTORIO EMANUELE III, 1	PICCIANO	PE
247	MARTINELLI PIETROPAOLO	C/DA TROSCIANO	FARINDOLA	PE
248	MORRETTI ANNADOMENICA	VIA FARA, 22	CARPINETO DELLA NORA	PE
249	NAVELLI CLAUDIA	C.DA COLLE S. ANGELO, 17	MOSCUFO	PE
250	ORTOPLANT DI DEL PROPOSTO P.& C.SOC.	C.DA SALMACINA	LORETO APRUTINO	PE
251	PIERDOMENICO ARDUINO	V. LE MONACHE, 2	PIANELLA	PE
252	PIERDOMENICO GIOVANNI	VIA SANTA LUCIA 88	PIANELLA	PE
253	PIERDOMENICO PAOLO	VIA SANTA LUCIA 88	PIANELLA	PE
254	PIERFELICE MARIA	VIA TAVERNA, 6	COLLECORVINO	PE
255	POLIDORI NICOLA	VIA CASAL GERVASIO	PIANELLA	PE
256	SANELLI CAMILLO	C/DA DECONTRA, 21	CARAMANICO TERME	PE
257	SAPORI DI BEA	COLLE DELLA SELVA, 15	ABBATEGGIO	PE
258	SCIPIONE GIUSTINO	C/DA ROTAGIANNELLI, 6	CUGNOLI	PE
259	SOC. COOP. LA GINESTRA A.R.L.	C/DA MADONNA DEGLI ANGELI	TOCCO DA CASAURIA	PE
260	TABILIO PIERINO	C/DA TETO	PENNE	PE
261	TARANTELLI GIANFRANCO	VIA S. MARIA 6/A	COLLECORVINO	PE
262	TARANTINI EZILDE	C/DA VILLA DEGNA, 12	PENNE	PE
263	TENUTA SIGILLO DI SIGILLO EMANUELA	C/DA MALLO, 23	PENNE	PE
264	TIBERIO ENIO	VIA CESA, 60	PIETRANICO	PE
265	ZAMPAGNI MICHELE	CONTRADA CHIAPPINELLI N. 7	MONTESILVANO	PE
266	AGR.COSTE DI MONTE SANTO-BACCH	VILLA PASSO	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
267	AGRIFARMA ABRUZZO S.R.L.	COLLE DELLA CORTE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
268	AMATO ALFONSO	C.DA SILVETTA	NOTARESCO	TE
269	AMBROSI SACCONI SIMONETTA	VILLA PASSO	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
270	ARTE VINO DI BONAVENTURA EREDI	VIA F.NE RIPATTONI N.166	BELLANTE	TE
271	AZ. AGR. CERULLI IRELLI SPINOZZI S.S.	C.SO SAN GIORGIO, 3	TERAMO	TE
272	AZ. AGR. D'ARCHIVIO ANNA ANNUNZIATA	C.DA CERQUONE, 8	TOSSICIA	TE
273	AZ.BIOAGRICOLA SAN FLAVIANO DI MUSCELLA	VIA FLAIO N. 9	TORANO NUOVO	TE
274	AZIENDA AGRICOLA PEPE	VIA CHIESI, 10	TORANO NUOVO	TE
275	BARLAFANTE LUIGI	VIA COLLE VRADDO 27	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
276	BIO-AGRICOLA FIORE DI LELLI M.A.	LOC.SAN BIAGIO N.13	CONTROGUERRA	TE
277	BIOLOGICA ARCOBALENO DI MARINUCCI EX13326	C.DA TERRABIANCA N.1/A	CAMPLI	TE
278	BONADUCE LUCIA	CHIARETO	TERAMO	TE
279	BONNICI CASTELLI EUGENIA	C.DA MEZZANOTTE - VILLA TORRI	TERAMO	TE
280	BRANDI LUIGI	VIA GRANDE	TORANO NUOVO	TE
281	CAPANNA PISCE' GIOVANNA	VIA INDIPENDENZA	ATRI	TE
282	CATITTI QUINTINO	VIA DEI NARCISI, 7	PINETO	TE
283	CAVEZZA GIANCARLO	C.DA AROLA 5	MONTORIO AL VOMANO	TE
284	CENAMI LORENZO	VIA BORSACCHIO, 6	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
285	CICCARELLI RENZO	C/DA S.GIOVANNI N.15/A	COLONNELLA	TE
286	CONOCCHIOLI ANGELO	CONFINI VILLA LEMPA N.22	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
287	COOP. ARE SCARL	FRAZ. PARANESI	ROCCA SANTA MARIA	TE



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
288	CROCE CESARE	VIA PORTA CARRESE, 46	TERAMO	TE
289	CURTI PIERO MARIA	C/DA COLLI - MIANO	TERAMO	TE
290	D'AMARIO FILOMENA	C.DA SANTA LUCIA, 14	ATRI	TE
291	D'EUGENIO SUSANNA	VILLA PENNA	CAMPLI	TE
292	DI BARTOLOMEO LIDIO	C/DA CANALE	TOSSICIA	TE
293	DI BERNARDO CONCETTA SILVANA	VILLA BROZZI	MONTORIO AL VOMANO	TE
294	DI FEBBO PASQUALE	C.DA SAN MARTINO, 35	ATRI	TE
295	DI FEBBO ISOLINA	C.DA SANTA LUCIA	MONTORIO AL VOMANO	TE
296	DI FILIPPO DANTE	FRAZ.S.REPARATA	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
297	DI GENNARO ANGELO	CASE MOLINO	CASTELLALTO	TE
298	DI GIACOBBE ENZO	VIA RIGO N.9	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
299	DI GIACOPO FABRIZIO	CASE SPARSE GARRUFO	CAMPLI	TE
300	DI GIALLEONARDO LUIGI	C.DA VIOLA	TOSSICIA	TE
301	DI GIAMBERNARDINO LUIGI	PROVINCIALE 7	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
302	DI MARCO EUGENIO	C/DA PANTANE, 1	ARSITA	TE
303	DI MARCO SERGIO	C.DA SAN VITO	ARSITA	TE
304	DI MICHELE ASSUNTA	C.DA SAN VITO	ARSITA	TE
305	DI NATALE UMBERTO	CAPO DI VALLE	NERETO	TE
306	DI NICOLA ALBERTO	C.DA PAGLIARE-VIA KENNEDY 31	MORRO D'ORO	TE
307	DI SAVERIO GIOVANNA E DEL MORO CLAUDIO	EMILIA 2	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE
308	DI STEFANO LUIGI E ORAZIO S.D.F.	VIA COSTE LANCIANO, 9	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
309	DI STEFANO ORAZIO	VIA C.LANCIANO 9	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
310	DI VITANTONIO RINO	C/DA S. GIORGIO, 5	CASTIGLIONE MESSER RAIMON	TE
311	D'ORTONA GIULIANA	C.PONTICELLI FRAZ.S. PIANO	TERAMO	TE
312	EREDE DI GIOSIA G.DI PALUDETTI M.FELICE	FRAZ.NEPEZZANO	TERAMO	TE
313	FAIAZZA GIOSAFATTE	VIA SPECOLA N.36	TERAMO	TE
314	FERRETTI CROCIFFISA	C.DA S.MARTINELLO	ATRI	TE
315	FERRONI DORALICE	VIA NAZIONALE N. 154	BELLANTE	TE
316	FILIANI GIAMBATTISTA	C.DA PASSOMADAMA	ATRI	TE
317	FIORE AMADIO GIULIO (A14511P)	LOC.VILLA FIORE - PRETELLA	TORANO NUOVO	TE
318	FORNACIARI ISABELLA	C.DA FOSSO CUPO	NOTARESCO	TE
319	FOSSEMO' ROBERTO	LOC. CASE ROMANI	MORRO D'ORO	TE
320	FRANCIA GIUSEPPE	VIA ACQUAVIVA, 1	CASTELLI	TE
321	FRANCIOSI VIRGINIA	VIA G. FRANCIOSI N.18	CASTELLALTO	TE
322	FRANTOIO DOMUS OLIVARUM DI FOSSEMO'	C.DA CASE DI PASQUALE	MORRO D'ORO	TE
323	FURII GUIDO	VIA CHIARETO N.60	BELLANTE	TE
324	GALIFFA BERNARDINA	C.DA MONTRONE	TORANO NUOVO	TE
325	GIANCOLA ANNAMARIA	C/DA VILLA MARE	ARSITA	TE
326	IPPOLITI EMILIA	C/DA PAGLIA FREDDA	BELLANTE	TE
327	LA FIORITA S.A.S. DI FACCHETTI B.E C.	C/DA VILLA GATTI	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
328	LA VACCHERECCIA AZ.AGR. DI BOCCHINI A.	VIA SANT'ANGELO N.5	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
329	LA.DI. SNC DI BERARDINO ELISABETTA & C.	C.DA COLLE CROCE	MORRO D'ORO	TE
330	LELII MARIA ANTONIETTA	VIA S.BIAGIO, 13	CONTROGUERRA	TE
331	MAC NEIL KATHARINE	VIA BORSACCHIO N.6	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
332	MARCACCI DARIO	SAN MAURO 11	MONTORIO AL VOMANO	TE
333	MARCOZZI ROZZI ERNESTA	V. DE ALBENTII	NOTARESCO	TE
334	MARINI LUCIO	VALLE S.GIOVANNI	TERAMO	TE
335	MATALUCCI ORTENZIA	VIA ROTABILE PER CASOLI	PINETO	TE
336	MEDOLA MARIA LUISA	PIGNOTTO 23	CONTROGUERRA	TE



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO ,

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE BIOLOGICHE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
337	MUSCELLA FRANCESCO	VIA FLAIO, 9	TORANO NUOVO	TE
338	NARDUCCI MARIA SMERALDA	LOC.CASOLI DI ATRI - VIA PRETAF ATRI		TE
339	NATILII MAURIZIO	F.NE VALVIANO,14	CELLINO ATTANASIO	TE
340	NELSON ALESSANDRO ROBERT	SELVA ALTA	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
341	PALLI VIRGINIA	C.DA MAGGI	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
342	PALMARINI GIACINTO	C.DA MONTECCHIA	CASTELLALTO	TE
343	PAOLETTI LIDIA CLARA	V. COLLE S. PIETRO "MIANO"	TERAMO	TE
344	PAOLINI MARIA	LOC.S.VENANZIO E PIGNOTTO	CONTROGUERRA	TE
345	PASSERINI ANTONELLO	VIA VICENNE, 2	ARSITA	TE
346	PEDICONI BIAGIO & C.	CONTADO	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
347	PELLE FEDELE	VIA FRISONI 290	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALI	TE
348	PELUSI ANTONIO	VIA COLLE PELATO N.5	ATRI	TE
349	PEPE EMIDIO	V. CHIESI, 10	TORANO NUOVO	TE
350	PERSIANI MATTIA	C/DA S. MARTINO, 43	ATRI	TE
351	POMPETTI GEREMIA	VIA FOSSO CUPO - CASTELNUOVI	CASTELLALTO	TE
352	QUAGLIA ENORE	VIA PIANE TRONTO 36	CONTROGUERRA	TE
353	RAPONE DOMENICO	V. L. PIRANDELLO, 20	CASTELLALTO	TE
354	RIDOLFI ILLUMINATA	C.DA VICENNE	MONTORIO AL VOMANO	TE
355	ROMANI PIETRO	VIA ISTONIA 226	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
356	ROMANTINI LUCIA	VALLE CANZANO N.36	CANZANO	TE
357	ROSCIOLI FELICE	C/DA S. PIETRO	CANZANO	TE
358	RUSCITTI GIANLUIGI	V. COLLEMINUCCIO, 12	TERAMO	TE
359	S.I.G.I.A. SRL	VIA NAZIONALE SS 150 KM 71,6	CANZANO	TE
360	SABATINI GABRIELE	FRAZ. VILLA BROZZI 16	MONTORIO AL VOMANO	TE
361	SALINI LUCIO	DUCA DEGLI ABRUZZI	BISENTI	TE
362	SALINI VINCENZO	C.DA FONTANA	MONTEFINO	TE
363	SANTONE PASQUALINO	VIA VILLA SAN GIOVANNI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
364	SANTUCCI PIERO	V. PALOMBARA 28	CASTELLI	TE
365	SERI DARIA	C.DA MONTAGNOLA, 10	ATRI	TE
366	SOC.F.LLI GALIFFA	VIA VINCENZO COMI N.2	TORANO NUOVO	TE
367	SPITILLI ALESSANDRO	C.DA CENTORAME	ATRI	TE
368	STRAPPELLI GUIDO	LOC. TORRI, 16	TORANO NUOVO	TE
369	TARABORRELLI AZ.AGR.	C.DA VICENNE - PIZZANNOCCA	CASTILENTI	TE
370	TERENZI FORCINA MARIA GRAZIA	FRAZ.GINEPRI	TORRICELLA SICURA	TE
371	TERRAMARE AZ. AGRITURISTICA	C.DA VOLPE DI COLOGNA PAESE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
372	TORZOLINI FILIPPO	CASE MERLUZZI, 35	MORRO D'ORO	TE
373	TRAINI ANTONIO	VIA COLLERENTI N.23	BELLANTE	TE
374	TRE QUERCE DI BRANDI LUIGI	VIA GRANDE	TORANO NUOVO	TE
375	VADDINELLI GILDA	FRAZ. SAN GIACOMO 8	ATRI	TE
376	VERDUCCI PAOLA	VIA G. LEOPARDI, 10	NOTARESCO	TE
377	VINCENTI GAETANO	LOC. ROVANO	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
1	A.BI.CA. SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	LOC. VARIE	ROCCA DI MEZZO	AQ
2	ALLEVAMENTI APISTICI TOMASSI PIETRANGELI C. A.	DI VIA S.GIORGIO 18 (POGGIO CANCELLI)	CAMPOTOSTO	AQ
3	ANGELONI VITTORIANO	VIA FONTEGRANDE 226	CELANO	AQ
4	ANGELOSANTE OMERO	VIA LARGO DELL'ASSUNTA N.2	OVINDOLI	AQ
5	AZIENDA AGROZOOTECNICA F.LLI SPINIC	LOC. COLLE LEONE	VILLALAGO	AQ
6	BIOCCA GIUSEPPINA	VIA S. ANGELO 28	CELANO	AQ
7	BLASETTI SILVIO	VIA AQUILA, 2	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
8	CACCIAGLIA CARLO	VIA PEZZA, 4	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
9	CANIGLIA ANTONIO	VIA IV NOVEMBRE	RIVISONDOLI	AQ
10	CAPALDO ELIO	VIA S.MATTEO, 40	CAMPO DI GIOVE	AQ
11	CASALVIERI ANNA	VIA DELLA FONTE, 11	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
12	CASALVIERI PIETRO	VIA NAZIONALE, 47	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
13	CASASOLE AZ.AGR.	VIA NAZIONALE 63/A	CASTELVECCHIO SUBEQUO	AQ
14	CASTAGNA VILMO	FRAZ. CAPO ACQUA	CAPESTRANO	AQ
15	CECCHINELLI LILIANA	VIA ARA DELLA CROCE, 3	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
16	CERCARELLI CARMINE	VIA CERRETO, 44	ACCIANO	AQ
17	CIAFRELLI FRANCESCO	VIA DEL FRANTOIO	MORINO	AQ
18	CIANFARANI FILOMENA	VIA CASE PISTOLA, 99	BALSORANO	AQ
19	CICCHINELLI LILIANA	VIA ARA DELLA CROCE, 3	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
20	CIOLINA ANGELO	CORSO UMBERTO, 19	L'AQUILA	AQ
21	CIPICCHIA MIMINA	STRADA STATALE 17 BIS	L'AQUILA	AQ
22	COLAIACOVO EVARISTO	VIA LIRI, 7	CIVITA D'ANTINO	AQ
23	COLAIACOVO FERNANDO	VIA NAZIONALE, 36	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
24	COLONE MARIA	VIA TRIESTE, 19	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
25	COLONE MARIA	VIA TRIESTE, 16	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
26	COO. AGR. ZOOTECNICA "LA VILLA"	VALLE SOLVESE-VILLA S.SEBASTIANI	TAGLIACCOZZO	AQ
27	COOP. AGR. ITALICA DI CESARE CARLO	ZONA CASTELLUCCIO	CORFINIO	AQ
28	CORSETTI GIAN LUCA	VIA PORTA NAPOLI, 5	L'AQUILA	AQ
29	CRUGNALE ERMOLI	VIA CAVATE N.15	PETTORANO SUL GIZIO	AQ
30	D'ALESSANDRO ANTONELLO	O.PRESUTTI, 9	CELANO	AQ
31	DE FILIPPIS MARIA	VIA SAN BARTOLOMEO, 17	CIVITELLA ROVETO	AQ
32	DE SANTIS TONINO	STRADA PROVINCIALE N.14	INTRODACQUA	AQ
33	DEL BEATO MARIASILVANA	VIA SANT'ANGELO 50	VITTORITO	AQ
34	DEL VECCHIO VINCENZO			AQ
35	DI GIOVANNI CESARINA			AQ
36	DI PERSIO PAOLO	S.DEMETRIO N.2-S.NICANDRO	PRATA D'ANSIDONIA	AQ
37	DI STEFANO SEVERINO E NANDO SDF	VIA FONTAMARA N.3	OCRE	AQ
38	FORLETTA ANTONELLO	VIA ROMA, 89	CIVITELLA ROVETO	AQ
39	GENTILE GINA	VIA S. EUSANIO, 4	FOSSA	AQ
40	GIUGLINI ANTONIO	VIA DELLA MOLA, 20	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
41	IACUTONE SETTIMIO	VIA S. ANGELO 28	CELANO	AQ
42	IAROSSO ALFIO	VIA RISORGIMENTO, 8	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ
43	IPSA SERPIERI AZIENDA AGRARIA	VIA ALBANESE, 62	AVEZZANO	AQ
44	ISOPO GIOACCHINO	VIA PEZZA, 4	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
45	ISTITUTO P.LE DI STATO PER L'AGRICOL	PIAZZA LAURETANA, 1	L'AQUILA	AQ
46	LA PORTA DEL PARCO DI PIERLUIGI DE LUCA			AQ
47	LAGO D'ORO DEI F.LLI D'APICE	LUCO DEI MARSII GIA BORGO 8000	CELANO	AQ
48	MARRUBBIO CESARINO	VIA DEL PORTONE, 2	RAIANO	AQ



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
49	MATTEI GIOVACCHINO	LOC.SELLA DI CORNO	SCOPPITO	AQ
50	MAUTI FILOMENA	PIAZZA S.ROCCO	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
51	MONTALDI BRUNA	VIA PESCHIERA, 48	CIVITELLA ROVETO	AQ
52	MONTALDI VITTORIO	VIA ORTOVECCHIO, 1	CIVITELLA ROVETO	AQ
53	MUZJ GIUSEPPE	VIA NUNZIATA, 3	RAIANO	AQ
54	NARDUCCI TOMASSINA	VIA ROMA, 358	SCOPPITO	AQ
55	NOVELLI ALESSANDRO	STRADA COMUNALE	MONTEREALE	AQ
56	PANELLA MARIA LUISA	VIA DEGLI ORTI, 3	CIVITA D'ANTINO	AQ
57	PARIS NINO	FONTE GRANDE 136	CELANO	AQ
58	PASSIU ANTIOCO	LOC. MIOLE	ORICOLA	AQ
59	PENNACCHIO DIODATO	VIA COLLE FRACASSI,	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
60	PICCA STEFANIA	VIA ROMA N.360	SCOPPITO	AQ
61	RANIERI VALERIANO	V.LE REGINA MARGHERITA, 46	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
62	RICCI FILOMENA	VIA NAZIONALE, 62	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
63	RIVA VERDE DI STORNELLI LUIGI	VIA FONTANELLE 55/59	CELANO	AQ
64	SAGARIA ROSSI BEATRICE	VIA SAGARIA ROSSI, 1	RAIANO	AQ
65	SALVATORE SONIA	VIA COMPLI N.42	INTRODACQUA	AQ
66	SCIO' PAOLA	VIA VITTORIO VENETO, 2	PERETO	AQ
67	SPINOSA ANTONIO	VIA CASA DEL MEDICO, 40	INTRODACQUA	AQ
68	STORNELLI SIMPLICIO	VIA FONTANELLE 55	CELANO	AQ
69	SVIZZERO SANDRA	C.DA VICENNE N.15	PETTORANO SUL GIZIO	AQ
70	TOLLI TITO	VIA CAPO AL MONTE, 140	CIVITELLA ROVETO	AQ
71	TUCCERI CIMINI FEDERICO	VIA COSTA S.ANDREA 4	CERCHIO	AQ
72	TUCCERI CIMINI FRANCESCO	VIA COSTA S.ANDREA	CERCHIO	AQ
73	VALENTINI ELIA	VIA FIUME, 56	SAN VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
74	AGRIVERDE	VILLA SECIAROLI 15	CRECCHIO	CH
75	AQUILANTE GRAZIELLA	VIA PAGLIARA 71	CASACANDITELLA	CH
76	AZIENDA AGRICOLA AGRITURISTICA OLIMPO			CH
77	BENVENGA MICHELE	SAN PIETRO LINARI 29	VASTO	CH
78	BOSCO GABRIELLA	C.DA NASUTI, 132	LANCIANO	CH
79	BUDANO ROBERTO	PIANO DELL'OLMO, 2	ARIELLI	CH
80	BUZZELLI CESARE	CALDARI STAZIONE, 620	ORTONA A MARE	CH
81	CANIGLIA GIUSEPPE	VIA ROMA	BOMBA	CH
82	CARINCI ANTONIO	VIA FONTE GRANDE, 3	ARIELLI	CH
83	CARLONE VINCENZO	VIA COLLE CAVALIERI N.114	TOLLO	CH
84	CARUSO GRAZIELLA LUCIA	VIA LAGOLONGO	TUFILLO	CH
85	CARUSO VITO	VIA INDIPENDEZA, 31	TUFILLO	CH
86	CASALANGUIDA FELICETTA	VILLA CARMINELLO 53	LANCIANO	CH
87	CASALE MEZZANOTTE SRL	C.DA S. STEFANO	RIPA TEATINA	CH
88	CASCIATO PALMA	C.DA VICENNE 4	QUADRI	CH
89	CATALDO FRANCO	C.DA CASALE, 37	RIPA TEATINA	CH
90	CAVALIERI EMIDIO ANTONIO	VIA CALVARIO 57	FILETTO	CH
91	CENTANNI NICOLA	C.DA FEUDUCCIO 1	ORSOGNA	CH
92	CERICOLA LUIGI	C.DA VALLE DEL POZZO 9	PAGLIETA	CH
93	CERRONE DANTE	C.DA S.LUCIA 249	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	CH
94	CESPA NANDO	C.DA S. ELENA	ORTONA A MARE	CH
95	CIARAMELLANO MICHELE	C.DA MAJURE	VACRI	CH
96	CIAVALINI NICOLINO AZ. L'ANTICO TRATTURO	VIA S. EUFEMIA, 9	FARA FILIORUM PETRI	CH

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
97	CIAVATTA ANGIOLINA	VIA VIRGILIO 8	SAN SALVO	CH
98	CICHELLI GIOVANNI	CONTRADA BAVI	ORTONA A MARE	CH
99	CILLI TONINO	VIA STR SAVOIA 11	SAN SALVO	CH
100	CIPOLLONE MIRELLA	VIA SAN BASILE 40	ORSOGNA	CH
101	CIVITELLA CARMELA RITA	VIA PIANO LA ROMA 31	CASOLI	CH
102	COLAMEO GIORDANO	VIA M. DELLE GRAZIE 2	SAN SALVO	CH
103	COLANTUONO AMERICO	VIA S. LUCIA, 30	TOLLO	CH
104	COLANTUONO ROCCO	VIA SABATINIELLO N. 28	TOLLO	CH
105	CONICELLA GINO	C.DA CONICELLA 8	GAMBERALE	CH
106	CONICELLA MARCELLO	C.DA CONICELLA	GAMBERALE	CH
107	CONSALVO MARIA NICOLA	C.DA COLLE BARONE 18	CASOLI	CH
108	CREMONE PASQUALE	C.DA ORNI 27	CANOSA SANNITA	CH
109	D'ACHILE ADAMO GIANDOMENICO	VIA PIANO LA FARA 32	CASOLI	CH
110	D'ACHILLE NADIA	C.DA RIPITELLA, 54	CASOLI	CH
111	D'ALESSANDRO DOMENICO	VILLA TUCCI, 183	CRECCHIO	CH
112	D'ALESSANDRO MARIO	VIA KENNEDY, 6	FRESAGRAN DINARIA	CH
113	D'ALESSANDRO TONINO	VIA PLICO, 37	CASACANDITELLA	CH
114	DAMIANO SALVATORE	VIA ORTONESE 20	ORSOGNA	CH
115	D'ANGELO MARIA CARMINA	VIA TRENTO E TRIESTE	ORSOGNA	CH
116	D'ANGELO RENATO	C/DA COLLEMARCONI	BUCCHIANICO	CH
117	D'ANGELO VINCENZO	VIA SAN BASILE 40/A	ORSOGNA	CH
118	D'ANNIBALE GIACOMO	VILLA CALDARI	ORTONA A MARE	CH
119	D'ANNUNZIO SILVIA	C.DA QUERCE VALERIO, 1	TUFILLO	CH
120	DE CAMILLIS CONCETTA	VIA SAN BASILE 29/A	ORSOGNA	CH
121	DE CINQUE ISABELLA	C.DA STERPARO 5	ORSOGNA	CH
122	DE CINQUE MARIA NICOLETTA	C.DA ASCIGNO 62	CASOLI	CH
123	DE CLERICO ORESTE	VIA COLLE DELLA SIGNORA N.5	TOLLO	CH
124	DE LUCA LIA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII 53	CHIETI	CH
125	DE LUCA ROBERTO	VIA VACCARECCIA, 30	TOLLO	CH
126	DE MEDIO DOMENICO	C.DA CERRETO N.272	MIGLIANICO	CH
127	DE MEDIO MICHELINO	C.DA CERRETO N.204	MIGLIANICO	CH
128	DE RITIS SILVANA	VIA CAVE 6	SAN MARTINO SULLA MARRUCIN	CH
129	DE SANCTIS ROSINA	VIA ALDO MORO, 55	SCERNI	CH
130	DE TOMA PATRIZIA	VIA GUARNIERA 63	CASALBORDINO	CH
131	DE VITIS ANGELA BAMBINA	VIA CONFINI 4	PALOMBARO	CH
132	DEL GRECO ANNARITA	C.DA PORCARECCIA, 77	VACRI	CH
133	DELLA GATTA ADINA	VIA VINCENZO MONTI, 2	CASALBORDINO	CH
134	DELL'ARCIPRETE MASSIMO	VIA ROMA	ARIELLI	CH
135	D'EMILIO LUCIANO	VIA PERRUNA, 150	TOLLO	CH
136	D'EMILIO ROSANNA	VIA S. LUCIA	TOLLO	CH
137	D'EUSANIO BIAGIO	VIA CROCEVECCHIA, 129	TOLLO	CH
138	D'EUSANIO MARISA	C.DA COLLE DELLA SIGNORA	TOLLO	CH
139	DI BARTOLOMEO MASSIMILIANO	C.DA RICCIO 6	ORTONA A MARE	CH
140	DI BIASE FLORINDO	VIA S. ROCCO 50	CASTEL FRENTANO	CH
141	DI CAMPLI GIOVANNI	VIA LAZZARETTO 13	ORTONA A MARE	CH
142	DI CARLO ELISA	VIA SCIUTICO 58	SAN VITO CHIETINO	CH
143	DI CESARE PANTALEONE	VIA SABATINIELLO 72	TOLLO	CH
144	DI CIANO DOMENICA	VIA SAN FINO 158	SAN VITO CHIETINO	CH
145	DI CIERO DOMENICO	VIA STERPARO 5	ORSOGNA	CH



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

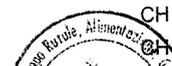
ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
146	DI CLERICO GABRIELE	VIA SAVINI 27	ORTONA A MARE	CH
147	DI CLERICO LORENZO	CONTRADA SAVINI 20	ORTONA A MARE	CH
148	DI CLERICO MAURO	VIA SAVINI 3	ORTONA A MARE	CH
149	DI DEO CARMINE ANTONIO	CONTRADA TAMARETE	ORTONA A MARE	CH
150	DI DEO NINO	C.DA S. LIBERATA	ORTONA A MARE	CH
151	DI FABIO CARMELA	VIA COLLE VENNA 24	ARIELLI	CH
152	DI FILIPPANTONIO ANTONIO	VIA ITALICA 19	SAN SALVO	CH
153	DI FILIPPOANTONIO LUIGI	VIA VICO RIONE ISTONIA 8	SAN SALVO	CH
154	DI FRANCESCO ORESTE	VIA ISTONIA 226	CUPELLO	CH
155	DI GIUSEPPE BAMBINA	VIA FOSSATE 2	PALOMBARO	CH
156	DI GREGORIO BERNARDO GIUSEPPE	A.E.G.DI DONATO, 55/A	CHIETI	CH
157	DI GREGORIO SILVIO	C.DA ÇASALE, 169	RIPA TEATINA	CH
158	DI IORIO TIZIANA	VIA DI MONTENERO, 30	SAN SALVO	CH
159	DI LUZIO RAFFAELLA	VIA COLLE MARCONE 106	BUCCHIANICO	CH
160	DI MASCIO LISA	VIA GARIBALDI, 40	TOLLO	CH
161	DI MASCIO MICHELE	VIA MOROSINI, 67	TOLLO	CH
162	DI MICHELE GIULIANA	C/DA CODERUTE, 18/A	FRANCAVILLA AL MARE	CH
163	DI NISIO GIUSEPPE	VIA REGOLIZIE	SAN GIOVANNI TEATINO	CH
164	DI PIETRO ENRICHETTA	VIA FONTE MEDORO, 39	TOLLO	CH
165	DI PRIMIO ALVARO	VIA SAN SALVATORE, 293	CHIETI	CH
166	DI PRINZIO ANNA	VIA COSTE MARTINO 22	CASOLI	CH
167	DI PRINZIO ROCCO	C.DA FRATTICELLI 6	FILETTO	CH
168	DI RADO GIOVANNI	VIA C.DA COLLE DI SCIORE 27	FILETTO	CH
169	DI SALVIA MARILENA	VIA S.CESAREO 17/8	VASTO	CH
170	DI SARIO ALDO	VIA D'ARAGONA 12	CHIETI	CH
171	DI SARIO CAMILLO	VIA VERSO TOLLO 64	CANOSA SANNITA	CH
172	DI SIPIO ANTONIO	C.DA FEUDUCCIO	ORSOGNA	CH
173	DI STEFANO CARLO	V. SS 524 LANCIANO-FOSSACESIA OV	FOSSACESIA	CH
174	DI TIZIO LUCIANO	VIA CIGNELLI, 24	TOLLO	CH
175	DI TORO VINCENZO	VIA FONTE PADULI	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	CH
176	DI TULLIO MARILENA	VIA NASUTI 160	LANCIANO	CH
177	DI VIRGILIO CINZIA	VIA DI CHIETI	FILETTO	CH
178	DI VIRGILIO DONATO	VIA DELLA MADONNINA, 2	FRESAGRAN DINARIA	CH
179	DI VIRGILIO RONCI BARBARA	C.DA CHIARAMILLA, 53/BIS	BUCCHIANICO	CH
180	D'ONOFRIO GIOVANNI UMBERTO	C.DA SQUARCHIETTO 32	VACRI	CH
181	D'ONOFRIO LUIGI	C.DA CALVARIO, 11	FILETTO	CH
182	D'ONOFRIO PINA	VIA FERRI 90	CHIETI	CH
183	D'ONOFRIO TOMMASO	VIA PIANA N.111	VILLAMAGNA	CH
184	EVANGELISTA TOMMASO	VIA COLLESECCO, 67	TORINO DI SANGRO	CH
185	F.LLI SBRACCIA AZIENDA AGRICOLA S.S	LOC. BRECCIAROLA 74	CASALINCONTRADA	CH
186	F.LLI TETI SNC	C.SO UMBERTO I 156	TORRICELLA PELIGNA	CH
187	F.LLI TETI SNC DI TETI GIUSEPPE	C.SO UMBERTO I 156	TORRICELLA PELIGNA	CH
188	FAIULLI ROBERTO	VIA SAN MORO, 96	CANOSA SANNITA	CH
189	FARAONE ROCCO	C.DA GAGLIARDA 21	ORTONA A MARE	CH
190	FELIZZI MARISA	VIA SABATINIELLO, 52	TOLLO	CH
191	FERRARA ELISA	VIA VICENNE 22	RAPINO	CH
192	FERRARA MARIA DOMENICA	VIA DI RAPINO 8	FARA FILIORUM PETRI	CH
193	IORE GIANFRANCO	VIA S. ROMANO 7	ARIELLI	CH
194	FIRMANI ASSUNTA	VIA G. GARIBALDI 62	CANOSA SANNITA	CH

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
195	GAETA GIOVINA	VIA VILLA ELCE, 39	LANCIANO	CH
196	GIAMBUZZI TOMMASO	CONTRADA RICCIO, 12	ORTONA A MARE	CH
197	GIANDOMENICO DOMENICO	C.DA SELVOTTA, 11	VILLAMAGNA	CH
198	GIANDOMENICO MARIA MARGHERITA	SQUARCHIETTI 37	VACRI	CH
199	GIANDOMENICO RAFFAELE BENITO	FORO 9	ARI	CH
200	GRIMALDI NICOLA	SAN CRISTOFORO 30	ROCCASPINALVETI	CH
201	IANNUCCI ASSUNTA	C.DA SAN DONATO 112	ORTONA A MARE	CH
202	IARLORI MAURO	C.DA SAN LEONARDO 13	ORTONA A MARE	CH
203	LA PALOMBARA LIVIO	S.S. 16 NORD 34	VASTO	CH
204	LABBROZZI FRANCESCO	VIA IV NOVEMBRE 10 LOC.GUASTAME	FRISA	CH
205	LATTANZIO MAFALDA	VIA VAL DI FORO, 43	VILLAMAGNA	CH
206	LAVINI NICOLA	VIA VITTORIO EMANUELE, 8	DOGLIOLA	CH
207	LORITO GIOVANNI	VIA NAZIONALE ADRIATICA NORD	FRANCAVILLA AL MARE	CH
208	LORITO GIOVANNI	VIA ADRIATICA SUD	FRANCAVILLA AL MARE	CH
209	LUCCI ANTONIO	C.DA PIANA DEL FORNO, 5	PENNADOMO	CH
210	MAGNARAPA FRANCA	P.ZZA POLLAROLA, 38	CASALBORDINO	CH
211	MAMMARELLA ELADIO	C.DA STERPARA, 16	VACRI	CH
212	MAMMARELLA PIETRO	VIA S. AGATA, 14	VACRI	CH
213	MANCINI MICHELINA	VIA OVIDIO 18	SAN SALVO	CH
214	MANGIFESTA EVA	C.DA ALENTO 136	RIPA TEATINA	CH
215	MANSOLI AMERICO	VIA VENNA, 39	TOLLO	CH
216	MARASCIA ANTONIO	VIA COLLE SELVA	FARA FILIORUM PETRI	CH
217	MARCELLO ANTONIO	C.DA ASCIGNO 93	CASOLI	CH
218	MARCELLO MARIA	VIA ASCIGNO 47	CASOLI	CH
219	MARCHETTA GIUSEPPE	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 38	SAN SALVO	CH
220	MARCHIOLI DOMENICO	VIA TAVOLETO, 108	CASALBORDINO	CH
221	MARCHIOLI GIANLUCA	VIA CAVALLUCCIO, 105	CASALBORDINO	CH
222	MARCONE ANTONIO	VIA FILIPPONE	CHIETI	CH
223	MARINI ANTONIO	VIA FONTE MEDORO, 46	TOLLO	CH
224	MARINI MIRELLA	C.DA SANTA LIBERATA	ORTONA A MARE	CH
225	MARUSCO GIOVANNI	C.DA COLLE TORINO, 116	BUCCHIANICO	CH
226	MASCIANTONIO TOMMASO	C.DA CAPRAFICO 35	CASOLI	CH
227	MASCITTI FELICETTA	VIA VICENNE, 49	CRECCHIO	CH
228	MASCITTI IVANO	VILLA MASCITTI, 91	CRECCHIO	CH
229	MASTRANGELO DOMENICO	C.DA S. DONATO, 87	ORTONA A MARE	CH
230	MASTRANGELO GIULIA	VIA BARANNALE 1	ORSOGNA	CH
231	MAURIZIO FABRIZIO	VIA FONTANELLE, 65	CASALINCONTRADA	CH
232	MECOLI PAOLA	VIA S. ANTONIO 183	ARI	CH
233	MENNA MARIA FRANCESCA	VIA FRENTANA 16	CASOLI	CH
234	MICCOLI TOMMASO	VILLA TUCCI, 66	CRECCHIO	CH
235	MICCOLI TOMMASO	VIA VERSO TOLLO	CANOSA SANNITA	CH
236	MOLISANI GIUSEPPE	VIA A.MUZIO, 1	CASALBORDINO	CH
237	MONTANARI MARIA GRAZIA	C.DA CUCULLO, 20	ORTONA A MARE	CH
238	MORABITO MARIA ANGELA	C.DA CAPRIGLIA 54	ROCCASCALEGNA	CH
239	MORCIANO ANGELINA	VIA PIANO LA FARA 3	CASOLI	CH
240	OLEIFICIO F.LLI GENTILE S.N.C.	VIA CANALE 11	BUCCHIANICO	CH
241	OROFINO NADIA	VIA DEL GIGLIO, 58	ORTONA A MARE	CH
242	PACELLA DINA	C.DA VICENNE 3	QUADRI	CH
243	PALMARELLA SABATINO	VIA COSTE PAGANE 6	VILLAMAGNA	CH



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
244	PALMITESTA LUIGI	C.DA FORO, 57	FRANCAVILLA AL MARE	CH
245	PAOLINI GABRIELE NICOLA	COLLE S.ANTONIO	BUCCHIANICO	CH
246	PARISI ANNAMARIA	VIA GARIBALDI 32	SAN GIOVANNI TEATINO	CH
247	PARTNERS & FRIENDS COMPANY INVESTMENT SRL	C.DA TERMINE	CASALBORDINO	CH
248	PASQUALONE GIOVANNI	VIA FORLANINI 134	CHIETI	CH
249	PASQUINI NICOLA	VIA TORRE SANSONE 39	LANCIANO	CH
250	PASSUCCI SANTINA	SAN CRISTOFORO 27	ROCCASPINALVETI	CH
251	PETRANGELO CAMILLO	VIA VILLA ROGATTI	ORTONA A MARE	CH
252	PIATTELLI LETIZIA	C.DA CERRETO SUP. 190/A	MIGLIANICO	CH
253	PICCIRILLI ANTONELLA	VIA S. MARIA MATER DOMINI, 18/1	FRAINE	CH
254	PIETROPAOLO SABINA	C.DA LAROMA, 41	CASOLI	CH
255	PIRCA FLORIANA	CIRCONVALLAZIONE ISTONIENZE 433	VASTO	CH
256	POLIDORI ANTONIO	PIANA MOZZONE, 32	TOLLO	CH
257	POLIDORO CARMELA	C.DA FOSSATO, 21	ORTONA A MARE	CH
258	POLLUTRI FRANCESCO	VIA CANOSA 20	SAN SALVO	CH
259	POMPILIO GIUSEPPE	VIA MADONNA	CASACANDITELLA	CH
260	POMPO ROSA	C.DA S. LUCIA SN	TOLLO	CH
261	RABOTTINI ANNA	VIA S. PIETRO,36 34	TOLLO	CH
262	RADICO GIUSEPPE	VIA ZARA, 3	ORTONA A MARE	CH
263	RANCITELLI PANFILO	VIA PIANO VALLE, 62	POLLUTRI	CH
264	REMIGIO EMO	VIA SAN PIETRO	TOLLO	CH
265	ROSA EMILIA	VIA COLLE MARINO	MIGLIANICO	CH
266	ROSATI NICOLA SANTE	VIA PADONE	PRETORO	CH
267	ROSELLI ROBERTO	VIA DALMAZIA, 160	VASTO	CH
268	ROSINO NINO	VIA COLLEMARINO 50	MIGLIANICO	CH
269	ROSITI PIETRO	VILLA S.TOMMASO 10	ORTONA A MARE	CH
270	ROSSI GABRIELE	C.DA VILLA RAGNA	SCERNI	CH
271	ROSU ILEANA	C.DA SANTA LUCIA 12	ORTONA A MARE	CH
272	RUBICONDO ANTONJO	VIA MAIURE, 5	VACRI	CH
273	RUBICONDO NUNZIATO	VIA MAIURE, 4	VACRI	CH
274	RUCCI MARIA VIRGINIA	VIA PIETRA SANTE 128	ATESSA	CH
275	RUFFILLO LINA	VIA CIOMMI 1	CASTEL FRENTANO	CH
276	SABATELLI GIUSEPPE	VIA VIANO, 57	FILETTO	CH
277	SALVATORE ANTONIO	SAN CATALDO 72	GIULIANO TEATINO	CH
278	SALVATORE GIOVANNI	VIA FONTE DEL POGGIO	POGGIOFIORITO	CH
279	SALVATORE PIETRO	VIA S.G.TEATINO, 11	CHIETI	CH
280	SANTULLI LUCIANA	VIA CAVALIERI DI VITT. VENETO 6	ATESSA	CH
281	SCARINCI VINCENZO	VIA VILLA MASCITTI, 113	CRECCHIO	CH
282	SCOCCIA LUCIA	CORSO UMBERTO I, 24	CRECCHIO	CH
283	SETTIMIO ANTONIO	VIA MARRUCINA /LOC. CALDARI, 61	ORTONA A MARE	CH
284	SILVESTRI MARINO	VIA PORCARECCIA, 76	VACRI	CH
285	SIROLLI GIOVANNI	C.DA FARA 9	ARCHI	CH
286	SOC. COOP. NUOVA AGRICOLTURA	P.ZA ROMA 27	GESSOPALENA	CH
287	SPINELLI FILOMENA	C.DA MINCO DI LICIO 20	CASOLI	CH
288	SPINELLI PARIDE MERIGLIANO	C.DA LA ROMA 152	CASOLI	CH
289	SQUADRONE NICOLA PIO	VIA ALFIERI, 35	VASTO	CH
290	STENTA CONCETTA	C.DA FORO 45	CASACANDITELLA	CH
291	STENTA LAURENTINO	VIA CALCARA, 35	CASACANDITELLA	CH

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
292	TANO NICOLA	V. S.P. TRAV. X ROCCA S.GIOVANNI 4	FOSSACESIA	CH
293	TASCONE ANTONIO	VIA ISONIA	SAN SALVO	CH
294	TATASCIORE FRANCESCO	VIA PIANA, 18	BUCCHIANICO	CH
295	TETI GIUSEPPE	C.SO UMBERTO I 156	TORRICELLA PELIGNA	CH
296	TIBERIO DONATO	VIA DIFESA VECCHIA, 19	CASALBORDINO	CH
297	TIBERIO PANTALEONE	VIA VENNA 34	TOLLO	CH
298	TIERI MARA	C.DA PIANA D'ALLORO, 4	CASALBORDINO	CH
299	TINARO AMEDEO	C.DA PIANA VACANTE	ATESSA	CH
300	TINARO FRANCESCO	VIA CAVALIERI DI VITTORIOVENETO 6	ATESSA	CH
301	TORACCHIO CARLO	C.DA CHIARAMILLA	BUCCHIANICO	CH
302	TRAVAGLINI CLAUDIA	C.DA PIANO DELLE VIGNE 64	CASOLI	CH
303	TRIVILINI CARLA ANITA	VIA SPACCARELLI 1	CASTEL FRENTANO	CH
304	TROLI ARGENTINO	VIA VILLA MASCITTI 27	CRECCHIO	CH
305	TUCCI ANGELA	CONTRADA TELLA, 44	BUCCHIANICO	CH
306	TUCCI LORENZO	VIA MASSANGIOLI	BUCCHIANICO	CH
307	TUPONE LUCIANA	VIA MARTIRI 6 OTTOBRE 9	LANCIANO	CH
308	VALERIO GIGLIOLA	CONTRADA FELTRINO 29	CASTEL FRENTANO	CH
309	VERNA GUIDO	C.DA SAVINI 1	ORTONA A MARE	CH
310	VITELLI GIUSEPPE	VIA SAN BERARDINO, 17	MONTEODORISIO	CH
311	ZAPPACOSTA ETTORINO	VIA COLLE DEI GESUITI, 4	BUCCHIANICO	CH
312	ZOCCO GINO	VIA SAN ROCCO 8	GUILMI	CH
313	ZOCCO SILVANA	VIA C. DA MONTE	GUILMI	CH
314	ZUCCARINI SIMONA	VIA COLLE TORINO, 11	BUCCHIANICO	CH
315	ZUCCORONONNO CARMINE	VIA M. DELLE GARDENIE 12	SAN SALVO	CH
316	ZULLI ALESSIO ANTONIO	C.DA SANTA MARIA D'ORNI 3	CANOSA SANNITA	CH
317	ZULLI CARMINE	VIA S.MORO 103	CANOSA SANNITA	CH
318	ZULLI MARIA	VIA COLLE DELLA FONTE 52	FRISA	CH
319	ZULLI SETTIMIO	VIA SAN MORO 101	CANOSA SANNITA	CH
320	ACETO MASSIMO	SS 539 MANOPELLO/SERRAMONACE	MANOPELLO	PE
321	ANDREOLI PAOLO	C.DA COLLATUCCIO, 6	LORETO APRUTINO	PE
322	ASTOLFI RAFFAELE	C.DA COLLE PAGLIERONE, 4	PENNE	PE
323	BLAAS WERNER	C.DA S.MARIA, 16	COLLECORVINO	PE
324	BREDA RICCARDO QUINTO	C.DA BRECCIANO, 13	CITTA' SANT'ANGELO	PE
325	CAMPANA GIOVANNA	C.DA MALLO N.52	PENNE	PE
326	CAPPELLI CESARE	VIA RAFFAELLO, 16	MOSCUFO	PE
327	CASALE DI DE JULIIS ANTONIO	C.DA TORRE DELLE VALLI 44	CIVITELLA CASANOVA	PE
328	CAVALLO NADIA	PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO 21	MANOPELLO	PE
329	CHIARELLI SILVANA	C.DA VALLOSCURO	PENNE	PE
330	CHIARIERI GERARDO	VIA FONTE DELLA NOCE N. 8	PIANELLA	PE
331	CHIARIERI ROSELLA	VIA S. GIULIANO	PIANELLA	PE
332	CIARCELLUTO ANTONELLA	VIA SELVAIELLA	MOSCUFO	PE
333	CICCOTELLI LILIANA	C/DA COLLICELLI, 3	CASTIGLIONE A CASAURIA	PE
334	CIPRESSI FRANCESCO	VIA AMENDOLA 3	MANOPELLO	PE
335	CORSONI SILVANA	VIA G. D'ANNUNZIO, 54	MONTESILVANO	PE
336	D'ADDARIO ERI PASQUALE	VIALE GIOVANNI BOVIO, 10	PESCARA	PE
337	D'ADDAZIO ANNA MARIA	C.DA CAMPETTO N.20	PENNE	PE
338	D'ATRI PARISIO	VIA CERRI	MOSCUFO	PE
339	DE CLERICO GIANFRANCO	C.DA CASALI, 22	NOCCIANO	PE
340	DEL ROSARIO ETTORE	VIALE G.VERDI	MOSCUFO	PE



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
341	DELFIGO SS DI LEONE DE SANCTIS VINCENZA	VILLA CARMINE VALLE SBRACCIA	MONTESILVANO	PE
342	DELL'ARCIPRETE ANGELANTONIO	VIA S. ANTONIO	MOSCUFO	PE
343	D'EMILIO FRANCESCO	C.DA ORATORIO	ALANNO	PE
344	DI CAMILLO CARLO	C.DA SAN GIOVANNI, 1	LORETO APRUTINO	PE
345	DI DONATO ENZO	VIA CERBARANO, 12	MANOPPELLO	PE
346	DI DONATO STEFANO	C/DA CASETTI	ROSCIANO	PE
347	DI GIACOMO UMBERTO	C.DA SAN MARTINO 16	PIANELLA	PE
348	DI GIROLAMO VINCENZO	C.DA S. DESIDERIO 38	PIANELLA	PE
349	DI GREGORIO ROBERTA	CTR. COLLECCHIA 14	PIANELLA	PE
350	DI MASSIMO GABRIELE	CONTRADA ASTIGNANO 19	PIANELLA	PE
351	DI SILVESTRE EMILIO	VIA PIER FORTUNATO CALVI, 9	PESCARA	PE
352	DI TILLIO ELISA	C.DA STORPARO DEI SANTI	MOSCUFO	PE
353	DI TOMMASO BILIO	VIA COLLINA 53	NOCCIANO	PE
354	DI VINCENZO FRANCO	VIA SAN MARTINO, 1	MOSCUFO	PE
355	D'INTINO ALBERICO	VIALE BOVIO, 188	PESCARA	PE
356	DONATELLI VINCENZO	C.DA COLLE SPEDALE, 16	LORETO APRUTINO	PE
357	FABRIZIO ANGELA	VIA M.D'AZEGLIO	MONTESILVANO	PE
358	FAGNANI ROSSANO	C.DA SAN GIACOMO N.28/D	CITTA' SANT'ANGELO	PE
359	FIDANZA PATRIZIA	VIA SOTTO STRADA PROV., 18	CARPINETO DELLA NORA	PE
360	FLORINDI ANTONELLA	VIA SANT'AGNELLO, 86	ELICE	PE
361	FORNI NADIA	C.DA CAMPO DELLE PIANE	MONTEBELLO DI BERTONA	PE
362	GIANCATERINO DONATELLO	VIA COLLINA 55	NOCCIANO	PE
363	GIANCATERINO ROBERTO	VIA FONTE FOCETOLA, 6	PENNE	PE
364	GUARDIANI PAOLO	VIA XX SETTEMBRE N. 30	TOCCO DA CASAURIA	PE
365	ISIDORO MARIA PIA	VIA PUSCIANA	PIANELLA	PE
366	LUCIANI VINCENZO	VIA SENARICA 37/A	MOSCUFO	PE
367	MARIOTTI ELVIRA (GIUSTI ARGENITA)	VIA SAN MARTINO 12	PIANELLA	PE
368	MARRONE PASQUALE	VIA VALLE PASSERI, 1	LORETO APRUTINO	PE
369	MARTINELLI PIETRO PAOLO	C/DA TROSCIANO	FARINDOLA	PE
370	PAGLIARELLA NICOLA	C.DA SANT'ELIA N.3	CARAMANICO TERME	PE
371	PAPI RAFFAELLA	C.DA MACCHIANO, 62	MONTESILVANO	PE
372	PASETTI ROCCO	C.DA CAPARRONE 4	COLLECORVINO	PE
373	PATRICELLI VELIA	C.DA PAGLIARI	PICCIANO	PE
374	PRETARA SANDRA	VICO III DI S. LUCIA, 5	PIANELLA	PE
375	RUSCITTI LORENZA	FRAZ. DE CONTRA, 20	CARAMANICO TERME	PE
376	RUSSO ITALO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 259	PESCARA	PE
377	RUSSO MARIO	VIA G. MEZZANOTTE, 46	PESCARA	PE
378	SBORGIA MAURIZIO	VIA MAIELLA N.15	SPOLTORE	PE
379	SONSINI CARMELINA	VIA VILLA, 3	TOCCO DA CASAURIA	PE
380	SPITILLI ALESSANDRO	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 83	PESCARA	PE
381	SQUARTECCHIA ANTONIO	C.DA VILLA DEGNA	PENNE	PE
382	TIZIANO DONATINA	C.DA COLLE SAN GIOVANNI N. 13	PENNE	PE
383	AGRIFLOR SNC	VIA CASE DI PASQUALE N.29	MORRO D'ORO	TE
384	ALGENII TERESA	COLLEMINUCCIO	TERAMO	TE
385	ANGELINI SIMONA	FRAZ.S.FELICE-C.DA CASELLE N.33	TORRICELLA SICURA	TE
386	ANGELOZZI ANTONIO E ADRIANO SNC	VIA ABRUZZO N.15	CASTILENTI	TE
387	AZ. AGR. CARDELLI di DI FURIA ANNA MARIA	C.DA SCANZATURE, 17	CERMIGNANO	TE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
388	AZ. AGR. CERULLI IRELLI VINCENZO, GIUSEPPE E GIOVANNA S.S.	C.SO S.GIORGIO, 3	TERAMO	TE
389	BOSCHERINI GABRIELLA	FRAZIONE COLLALTO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE
390	BRANELLA MARISA	VIA PRETARA - CASOLI	ATRI	TE
391	CAPITANIO SALVATORE	VIA SAN PIETRO, 30	CANZANO	TE
392	CARTA CELESTINA	C.DA MONTE VERDE BASSO, 95	CELLINO ATTANASIO	TE
393	CATERINI BATTISTA	VIA MACCHIA DA SOLE	VALLE CASTELLANA	TE
394	CATUCCI EMIDIO	C.DA RIO	BASCIANO	TE
395	CENTINARO IMERIA	VIA POGGIO CONO	TERAMO	TE
396	CENTURAME ROBERTO	C.DA S.MARTINO	ATRI	TE
397	CIANCHINI DI PAOLO FILOMENA	C.DA MADONNA CARITA', 5	ANCARANO	TE
398	CICCONE CLAUDIA	C.DA SAPUTELLI N.6	CERMIGNANO	TE
399	CIOTI FILIBERTO	VIA PATERNO	CAMPLI	TE
400	COLOMBO LIVIA	LOC. MUCCIANO	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
401	CORE MICHELE	VIA FONTE GALLIANO	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
402	CORE VINCENZO	C.DA COLLE PIZZUTO N.1	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
403	CORI BIAGIO	VIA CORSO UMBERTO I <sup>o</sup> N.2	TORANO NUOVO	TE
404	COSTANTINI MAURIZIO	CONTRADA CENTORAME, 5	ATRI	TE
405	D'AMICO PIERINO	RIONE SANGUE DOLCE, 56	PINETO	TE
406	DE ANGELIS CORRADO	VIA PIGNOTTO	CONTROGUERRA	TE
407	DE ANGELIS DANIELA	C/DA FOSSO CORNO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
408	DE ANTONIIS SILVIO	SCARICASALE	CASTEL CASTAGNA	TE
409	DE BENEDICTIS MARIO	C.DA MONTE GIOVE N.4/B	CERMIGNANO	TE
410	DE CAROLIS MARISA	VIA GERENZANO, 5	CANZANO	TE
411	DE DOMINICIS GABRIELLA	VIA F.NE COLLEDORO	CASTELLI	TE
412	DE LAURETIS CARLO	VIA CASSETTE 1	ATRI	TE
413	DE LAURETIS DANTE	VIA F.NE FONTANELLE	ATRI	TE
414	DE LAURETIS E PROSPERI	VIA ROMA N.14	ATRI	TE
415	DEL MARRO ALESSANDRO	LOC.MANZITTI	MONTEFINO	TE
416	DEL SOLE MILVA	VIA MADONNA MUTIGNANO	PINETO	TE
417	DI BERNARDO DOLFINO	LOC.SCARICASALE	CASTEL CASTAGNA	TE
418	DI FEDERICO ANTONIETTA	LOC.CUPO DI NOCE	CASTEL CASTAGNA	TE
419	DI FINO ANTONIA	C/DA SORBO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
420	DI FURIA ANNA MARIA	C.DA SCANZATURE, 17	CERMIGNANO	TE
421	DI GIACOMO LADJ	C.DA PACHIerno	MONTORIO AL VOMANO	TE
422	DI GIOVANPIETRO FLAVIANO	VIA TRAVERSA MORUZZI	GIULIANOVA	TE
423	DI LUCA LILIANA	VIA SAN MASSIMO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE
424	DI LUCA PASQUALINA	F.NE SAN MASSIMO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE
425	DI LUCA SANDRO	F.NE TEMBRIETTA	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE
426	DI MONTE ANTONIO	VIA C. BATTISTI	TERAMO	TE
427	DI NICOLA MARCELLO	VIA NAZIONALE, 7	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
428	DI PAOLANTONIO REGINA	C.DA VALLE CUPA	MONTORIO AL VOMANO	TE
429	DI PIETRO ANTONELLA	VIA PRETETULO, 11	ATRI	TE
430	DI SABATINO TERESA	VIA CRETARA	COLLEDARA	TE
431	DI SANTE ANNA	VIA S. ARCANGELO, 39	BELLANTE	TE
432	F.LLI MANCINI SS	F.NE VILLA ILII	COLLEDARA	TE
433	F.LLI PROSPERI PAOLANTONIO E SANTE	VIA MANGIACARNE N.7	ATRI	TE
434	FERRATUSCO ANNA	C.DA CAVALIERI	ATRI	TE
435	FERRETTI FRANCESCO	VIA S. ATTO VILLA FERRETTI	TERAMO	TE



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

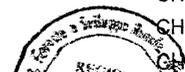
ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE IN CONVERSIONE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
436	FERRETTI GIOVANNI E GIUSEPPE EREDI	VIA COLLE DI CROCE, 21	MONTORIO AL VOMANO	TE
437	FERRI GIANNI MARIA NICOLA	VIA RAVIGLIANO	CORROPOLI	TE
438	FIORI BRUNA	VIA GRAMSCI N.130	PINETO	TE
439	FLARA MONICA	C.DA VILLA RUZZI	CASTEL CASTAGNA	TE
440	FLARA' SILVIO	VIA FEUDO DA BOREA	BASCIANO	TE
441	FRANCHI LUIGI	STR.PRIVATA FRANCHI	MARTINSICURO	TE
442	FRANCIA LUCIA	FRAZ.PALOMBARA	CASTELLI	TE
443	GELORMINI ROSA	VIA GIARDINO 15	CONTROGUERRA	TE
444	GUERRIERI FRANCA	VIA VILLA BOCETO, 22/D	CAMPLI	TE
445	GUERRIERI LORETO	F.NE CAMPIGLIO, 18	CAMPLI	TE
446	ILLUMINATI DINO	C.DA SAN BIAGIO N.69	CONTROGUERRA	TE
447	LANZETTA MARIANO FELICINO BRUNO	C.DA CERRANO, 24	SILVI	TE
448	LEFOER GIULIANO	C.DA CORTINO N.3	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
449	MANCINI MASSIMO	VIA F.NE RAPINO	TERAMO	TE
450	MARCACCI MARISA	VIA LEGNANO	MONTORIO AL VOMANO	TE
451	MARZIALE DINO	VIA CIVITA	COLONNELLA	TE
452	MASSIMI ANTONIO	C.DA MARCONI	CASTEL CASTAGNA	TE
453	MATTIOLI NICOLA	C.DA COLLE CROCE, 12	MORRO D'ORO	TE
454	MENON PAOLA	C.DA SAN MARTINO, 10	ATRI	TE
455	MONTECCHIA GENNARO	LOC.CASE DI PASQUALE	MORRO D'ORO	TE
456	MUSCELLA GIUSEPPE	VIA PRETELLA	TORANO NUOVO	TE
457	ORFANOTROFIO FEMMINILE D.RICCICONI	VIA PIETRO BAIOCCHI N.29	ATRI	TE
458	PAPIRII RENATO ARNALDO	VIALE BOVIO N.85	TERAMO	TE
459	PAVONI SALVATORE	VIA CAPODINO N.3	TORANO NUOVO	TE
460	PICCIONI GIOVANNI	SAN VITO	VALLE CASTELLANA	TE
461	PLANAMENTE ANDREA (EX 16182)	C.DA PIANI N.15	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDI	TE
462	PORTELLA CARLO	VIA SANT'ATTO-CHIARETO N.37	TERAMO	TE
463	RAGONICI ADELIO	C.DA METATE, 12	TERAMO	TE
464	RECCHIA ONORI STEFANIA	C.DA SAGGIO	NOTARESCO	TE
465	RECCHIUTI TERENCE	C.DA SAGGIO, 2/A	NOTARESCO	TE
466	RICCI CRISTINA	VALLECUPA DI COLONNELLA	COLONNELLA	TE
467	ROSSI EMANUELA	VIA CASE SPARSE N.4	CAMPLI	TE
468	RUSCITI GIANLUIGI	COLLEMINUCCIO	TERAMO	TE
469	SALINI VINCENZO	C.DA FONTANA	MONTEFINO	TE
470	SANSONETTI ADRIANA	VIA SAN MAURO	MONTORIO AL VOMANO	TE
471	SANSONETTI ANTONELLA	C.DA VALLE CUPA	MONTORIO AL VOMANO	TE
472	SAPUTELLI FILIPPO	VIA SAPUTELLI N.10	CERMIGNANO	TE
473	SOC.COOP.ALTO VOMANO ARL	VIA FINE NERITO	CROGNALETO	TE
474	SPALAZZESE AMIDIO	VIA COLLE TRAVEDUTO, 8	CASTELLALTO	TE
475	STRIGLIONI PIETRO	VIA FRATTA TUNICONI	SANT'OMERO	TE
476	TRAINI CLARA	VICO DEMOSTENE-MUTIGNANO, 3	PINETO	TE
477	TRAINI FRANCESCO	VIA SANT'ARCANGELO, 76	BELLANTE	TE
478	TROCCHI GIORGETTA	VIA RIOMORO, 70	COLONNELLA	TE
479	ZECHINI TOMMASO	C.DA COLLE PIETRO	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
480	ZUCCARINI MARIA LUISA	VIA PAOLUCCI, 1	TERAMO	TE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE MISTE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
1	"LA SERRA DEI F.LLI FLAVIANI" S.S	VIA NICOLA SEBASTIANI N.50	OVINDOLI	AQ
2	AGRO BIO ABRUZZO ALFONSI VINCENZO E PA	LOCALITA FONTE VECCHIA	GIOIA DEI MARS	AQ
3	AURELI MARIO	STRADA 26 DEL FUCINO	ORTUCCHIO	AQ
4	AZ. AGR. ZOOT. SAMBUCOLI-IMPISO SRL	LOC. PIANO CINQUE MIGLIA	ROCCARASO	AQ
5	AZ.AGR.MARSICA BIOLOGICA SS.	VIA XXV LUGLIO, 24	TRASACCO	AQ
6	CERASANI ERMANDO	VIA OCEANIA 3	SAN BENEDETTO DEI MARS	AQ
7	CERASANI LORENZO	VIA OCEANIA	SAN BENEDETTO DEI MARS	AQ
8	CICCONE GIOELE E C. SNC	LOC. SCARAFANO	CAPESTRANO	AQ
9	DE FEO FRANCESCA	VIA SULMONA N.2	PREZZA	AQ
10	DEL FOSCO DOMENICO	VIA NUOVA, 84	AVEZZANO	AQ
11	DI PAOLO VALENTINA	C/DA LE FONNERE	OFENA	AQ
12	ECOPELIGNA COOP.ARL	VIA A.ANILE N.87	RAIANO	AQ
13	FIDANZA DOMENICO	LOC.FUCINO	CELANO	AQ
14	MARRAMA ADRIANO	VIA POPOLI	VITTORITO	AQ
15	MASSARO MARIO	VIA VALLE D'AOSTA, 1	LUCO DEI MARS	AQ
16	MATERGIA MARCO	VIA PROVINCIALE, 61	BARISCIANO	AQ
17	MATTEI LORENZO	LOC.SELLA DI CORNO	SCOPPITO	AQ
18	MATTEI VANDA	FRAZ.SELLA DI CORNO	SCOPPITO	AQ
19	MAZZAFERRI GUIDO	VIA DI SOPRA N.52	CAPITIGNANO	AQ
20	MORISI ANGELO & C. SAS	VIA XX SETTEMBRE, 14	TRASACCO	AQ
21	MUCCIANTE GIULIO	C.DA PICCICOPOLI	MUCCIANTE	AQ
22	MUCCIANTE RENATO	C.DA PICCIPOLI, 67	MUCCIANTE	AQ
23	NOLLETTI DOMENICO	VIA CAPOCROCE, 19	COLLEPIETRO	AQ
24	PAFER S.S. F.LLI DI RENZO	VIA RIONE TRIBUNA, 180	CELANO	AQ
25	PALLESCHI NADIA	VIA MURANUOVE, 95	CELANO	AQ
26	PANDOLI GILBERTO	VIA CIRCONVALLAZIONE, 26	AVEZZANO	AQ
27	PANDOLI LUIGI	VIA CIRCONVALLAZIONE, 24	AVEZZANO	AQ
28	PETRONIO GIULIO	VIA SAN DONATO, 56	PETRONIO	AQ
29	PINA DI MARSILI PINA GABRIELLA SAS	VIA DELLE VIGNE	CASTELVECCHIO CALVISIO	AQ
30	PLACIDI AGNESE	VIA NAZIONALE, 22	BALSORANO	AQ
31	RAGLIONE IMOLA	HERCOLE CIOFANO, 2	CERCHIO	AQ
32	RODRIGO ANTONIETTA	COLLEROTONDO, 39	AVEZZANO	AQ
33	ROSSICONE ANGELO	VIA PRIMA STRADA SILLA, 8	ROSSICONE	AQ
34	SCAFATI VINCENZO (EX ICEA)	VIA S.ONOFRIO N.32	AVEZZANO	AQ
35	SCIPIONI GIUSEPPE	VIA CELANO, 45	AVEZZANO	AQ
36	SOC. VAL VERDE S.S.	VIA GARIBALDI, 46	TAGLIACOZZO	AQ
37	TRASMONDI ALDO	VIA L. DORRUCCI, 59	SULMONA	AQ
38	VERRECCHIE 2000 DI TOCCI E C.	STRADA PROVINCIALE ALTO LIR	VERRECCHIE 2000	AQ
39	VICINO ANGELA	VIA DELLE SCALETTE N.6	CARAPELLE CALVISIO	AQ
40	ARIZZA GIOVANNI	VIA DELLA RINASCITA 1	FRANCAVILLA AL MARE	CH
41	AZ. AGR. AGRIVERDE DI CARLO GIANNICOLA	VIA STORTINI, 32/A	ORTONA A MARE	CH
42	AZ.AGRIBIOLOGICA JASCI (EX 0007)	VIA COLLI N. 5	VASTO	CH
43	AZIENDA AGRICOLA COLLE BARONE S.R.L	VIA CENTRALE 6	CASOLI	CH
44	AZIENDA AGRICOLA PATRICELLI MARIO E C. S.	VIA SAN LEONARDO 14	CANOSA SANNITA	CH
45	BARISANO EUGENIA	VIA INDIPENDENZA, 84/A	TUFILLO	CH
46	BASSI NICOLA FABIO	VIA TRATTURO 23	GIULIANO TEATINO	CH
47	BELFIORE NICOLA	VIA PIANE 1	CANOSA SANNITA	CH
48	BELLASAME DOMENICO	VIA ROMA 87	TOLLO	CH
49	BELLO GIUSEPPE	VIA TRENTO E TRIESTE 251	ORSOGNA	CH



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE MISTE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
50	BENVENGA MICHELE	VIA S.BARBARA N.7	VASTO	CH
51	BERARDI CARLO	C.DA AMARENA	TUFILLO	CH
52	BUCCIARELLI COSTANTINO	LOC.SAN LORENZO N.220	VASTO	CH
53	CALLONI ADELISA	C.DA MONTEBELLO, 4	VILLA SANTA MARIA	CH
54	CANDELORO MAURO	VIA DEI FRENTANI 485	CHIETI	CH
55	CANDELORO PINO ADAMO	VIA FONTECHIARO 58	FRANCAVILLA AL MARE	CH
56	CAVALLUCCI CAMILLO	VIA COLLE TORINO, 14	BUCCHIANICO	CH
57	CHIUSA GRANDE AZ. DI D'EUSANIO FRANCO	VIA DON MOROSINI 28	TOLLO	CH
58	CICCHINI NICOLA	C.DA RONGIUNA, 10	ARCHI	CH
59	CIRULLI NICOLA	C.DA BUFALARA, 24	CUPELLO	CH
60	COLETTI RENATO	VIA P. GIOVANNI XXIII	FILETTO	CH
61	COSTANTINI GIULIA	C.DA PORCARECCIA, 87	VACRI	CH
62	D'ACHILLE ANGELA FELICIA	VIA PIANO LA ROMA, 3	CASOLI	CH
63	D'ACHILLE NADIA	C.DA RIPITELLA, 54	CASOLI	CH
64	D'ALESSANDRO PASQUALINO	VIA CURCI, 2	ARI	CH
65	DEL BORRELLO MARIA LETIZIA	VIA CAVOUR, 35	VASTO	CH
66	DEL NEGRO ADONE NICOLA	C.DA MORGE 1	FURCI	CH
67	D'EMILIO LUCIANO	VIA PERRUNA, 150	TOLLO	CH
68	DI BIASE DOMENICO	VIA CAV. VITTORIO VENETO, 12	CASTEL FRENTANO	CH
69	DI IENNO DAVIDE	VIA S.SALVATORE, 1	CASOLI	CH
70	DI LELLO ANTONIO (EX61)	C.DA RAGNA N.59	SCERNI	CH
71	DI LUZIO RAFFAELLA	VIA COLLE MARCONE, 106	CHIETI	CH
72	DI PAOLO TONINO	C.DA POLICORVO BASSO	CARPINETO SINELLO	CH
73	DI PIETRO GIUSEPPE	VIA SANT'ANTONIO, 49	ARI	CH
74	DI ROCCO LUIGI	VIA 4 NOVEMBRE, 41	CASALINCONTRADA	CH
75	DI SIPIO GIUSEPPINA	C.DA ARENILE, 94	RIPA TEATINA	CH
76	DI VINCENZO TIZIANA	VIA FEUDO, 36	RIPA TEATINA	CH
77	FIRMANI NICOLA	VIA TIBONI, 1	BUCCHIANICO	CH
78	GIANGIULIO ANTONELLA	PIANO LA ROMA, 4	CASOLI	CH
79	GIANNICO MICHELINA	LARGO M. DE FRANCESCO	ATESSA	CH
80	GRIMALDI CARMELINA FILOMENA	VIA PIANA DELL'OLMO, 3	ARIELLI	CH
81	LE MACINE S.A.S. DI FAGNANI ANGELO	C.DA SCOSSE	MONTEODORISIO	CH
82	MAMMARELLA NICOLA GABRIELE	C.DA STERPARA, 16	VACRI	CH
83	MAMMARELLA REMO	VIA S. AGATA, 11	VACRI	CH
84	MANCINI NADIA	VICO 7 GIUSEPPE MAZZINI, 8	SAN SALVO	CH
85	MARINI ANTONIO	VIA FONTE MEDORO, 21	TOLLO	CH
86	MASCITTI IVANO	VILLA MASCITTI, 91	CRECCHIO	CH
87	MATTEUCCI NICOLA	VIA VERSO TOLLO 206	CANOSA SANNITA	CH
88	MINCONE GIUSEPPE	C.DA SAN PIETRO, 101	ARI	CH
89	MUCCI MAURO	VIA ZIMARINO, 37	VASTO	CH
90	ORSINI PANTALEONE	VIA SABATINIELLO, 39	TOLLO	CH
91	PALMITESTA BRUNO	C.DA FORO 61/C	FRANCAVILLA AL MARE	CH
92	PALMITESTA LUIGI	C.DA FORO 57	FRANCAVILLA AL MARE	CH
93	PALMITESTA SERGIO	C.DA FORO, 61	FRANCAVILLA AL MARE	CH
94	PALMITESTA VINCENZO	C.DA FORO, 61	FRANCAVILLA AL MARE	CH
95	PANTALONE DOMENICO	VIA DENDALO, 114	CASACANDITELLA	CH
96	PANTALONE MARIA ANTONIETTA	VIA COLLI, 43	TORREVECCHIA TEATINA	CH
97	PARDI MARIO	VIA SAN GIORGIO, 2	FURCI	CH
98	PATRICELLI ANTONIO	C.DA COLLE DI CAMPLI 16/A	TOLLO	CH



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE MISTE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
99	PIETROPAOLO CARMELA	VIA PIANO LA ROMA, 11	CASOLI	CH
100	RADICA CLAUDIO	VIA SABATINIELLO, 45	TOLLO	CH
101	RANIERI NICOLA	VIA MAZZINI, 10	PAGLIETA	CH
102	ROMANDINI CAMILLO	M.DE FRANCESCO	ATESSA	CH
103	ROSATI NICOLASANTE	VIA COLLE PRETORO	FARA FILIORUM PETRI	CH
104	ROSELLI ROBERTO	C.DA MOTTA GROSSA	VASTO	CH
105	RUANO LUCIANO	C.DA CESE, 25	BUCCHIANICO	CH
106	SABATELLI GIUSEPPE	VIA VIANO, 57	FILETTO	CH
107	SARDO ADAMO	VIA MONTUPOLI, 126	MIGLIANICO	CH
108	SECATORE ANTONIO	C.DA SANT'AGATA, 51	VACRI	CH
109	SETTIMIO ANTONIO	VIA MARRUCINA, 61	ORTONA A MARE	CH
110	SILVESTRI MARINO	VIA PORCARECCIA, 76	VACRI	CH
111	SILVESTRI PAOLO	C.DA PORCARECCIA	VACRI	CH
112	SOLDATO RINALDO	C.DA PORCARECCIA, 27	VACRI	CH
113	STELLA BIANCA SAS DI LIBERATI ANNALISA	C.DA VILLAGRANDE, 11	ORTONA A MARE	CH
114	STRACCINI MARCO	VIA PIANA MORRONE, 34	TOLLO	CH
115	TIBERIO ALBERTO	VIA DIFESA VECCHIA, 15	CASALBORDINO	CH
116	TRABOCCHI SABATINO	VIA VENNA, 70	TOLLO	CH
117	TRAVAGLINI MARIA	C.DA S. MARTINO, 9	PAGLIETA	CH
118	TRAVAGLINI TIZIANO NATALE	VIA MONTEGRAPPA, 3	SAN SALVO	CH
119	VARRENTI MARIA CONSIGLIA	VIA RONGIUNA, 25/1	ARI	CH
120	VERLENGIA SILVANA	C.DA COLLE DELLA TORRE, 36	CASOLI	CH
121	ZAPPACOSTA GIANLUCA	VIA CARLO FORLANINI, 115/A	CHIETI	CH
122	ZIMARINO EMANUELE	VIA S.ANTONIO ABATE, 17	CASALBORDINO	CH
123	BARCAROLI FAUSTO	VIA L. MUZII N.59	PESCARA	PE
124	BOSCO NESTORE	COLLE INNAMORATI, 352	PESCARA	PE
125	BUDANO LUIGI	C.DA CASALI, 12/B	NOCCIANO	PE
126	CAVUTO BRUNO	VIA COLLE DI CAMPLI, 19	ALANNO	PE
127	CHIOLA GIGINO	VIA COLLE DELLA TORRE, 10	CUGNOLI	PE
128	CIPRESSI ROSANNA E EUFRASINO AZ.AGR.SS	C.DA RIPALDI, 19	PIETRANICO	PE
129	COLAIOCCO ERCOLE	C.DA SCRIZZETTO, 41	LORETO APRUTINO	PE
130	DE MELIS CARMINE	VIA SAN PELLEGRINO, 91	PENNE	PE
131	DE MICHELI TALAMONTI LUIGI	VIA DEGLI EBREI, 8	LORETO APRUTINO	PE
132	DELFISSO SS DI LEONE DE SANCTIS VINCENZA	VILLA CARMINE VALLE SBRACCIA	MONTESILVANO	PE
133	DI LUZIO MARILENA	C.DA CAPARRONE, 63	COLLECORVINO	PE
134	DI MICHELE NUNZIO	VIA ASTIGNANO	MOSCUFO	PE
135	DI VINCENZO FRANCO	VIA SAN MARTINO, 1	MOSCUFO	PE
136	DONATELLI FILOMENA	VIA G. MARCONI, 4	LORETO APRUTINO	PE
137	FARCHIONE MARIA	VIA XX SETTEMBRE N. 30	TOCCO DA CASAURIA	PE
138	GHISETTI GIAVARINA GIULIA	VIA MARCONI, 8	POPOLI	PE
139	IEZZI ALESSANDRO	FRAZ. LIPALORBARIA 7	MANOPPELLO	PE
140	LAUDUCCI ANTONIO	C.DA MORROCINO	PIANELLA	PE
141	MONTANI MARGHERITA	C.DA TORRE DELLE VALLI, 41	CIVITELLA CASANOVA	PE
142	MORRICONE NATALIA	C.DA CANALE	PENNE	PE
143	MUFFO GABRIELLA	C.DA SAN DESIDERIO 40	PIANELLA	PE
144	ONOFRI CINTHIA	VIA E.RAVASCO, 40	PESCARA	PE
145	OROFINO NADIA	VIA SICILIA	CEPAGATTI	PE
146	ORTOBIO VAL TAVO	VIA MICHELANGELO	COLLECORVINO	PE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE MISTE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
148	PROSPERI CHIARA	C.DA GAGLIERANO, 18	CITTA' SANT'ANGELO	PE
149	SCORRANO MARCO	VIA CESARE BATTISTI, 114	PESCARA	PE
150	SERGIANPIETRI STEFANIA	VIA CESURA	CUGNOLI	PE
151	SICOE GABRIELA CORNELIA	VIA COLLE DELLA TORRE, 10	CUGNOLI	PE
152	TESOLIN BRUNA	STRADA FONTE DI MORO, 41	CITTA' SANT'ANGELO	PE
153	CESARONE FRANCESCO	VIA BAGNONE, 55	ROMA	RM
154	AGRI-COOP ARL	F.NE MARTESI N.7	ROCCA SANTA MARIA	TE
155	AZ. AGR. E AGRIT. IL MONTANARO DI GUERRIERI	FRAZ. CAMPIGLIO	CAMPLI	TE
156	AZ. AGRICOLA SAN PAOLO DI ROLLI GIANPAOLO	VIA GIOTTO 8	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
157	BARLAFANTE LUIGI	COLLE VRADDO, 27	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
158	BARNABEI GIANNI	LOC. FOSSO GIARDINO	COLONNELLA	TE
159	BOSCHERINI GABRIELLA	FRAZIONE COLLALTO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE
160	BRANELLA GIUSEPPE	MADONNA DELLA CARITA' 62	ANCARANO	TE
161	CAMERINI ROSELLA	F.NE MOLVIANO	CAMPLI	TE
162	CARINELLI MARIA PIA (EX11697)	VIA PIANE DI COLLEVECCHIO N.4	MONTORIO AL VOMANO	TE
163	CAVATASSI CLAUDIO	B.GO SAN LEONARDO	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	TE
164	CIMINI PIETRO	C.DA CASTELLANA	CANZANO	TE
165	CIOTI FILIBERTO	VIA PATERNO	CAMPLI	TE
166	CIPRIETTI ADELMO	FRAZ.VALLE SANT'ANGELO 12	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
167	COLICCHIA GIUSEPPE	PIANE 54	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE
168	CORNACCHIA FRANCESCA	F.NE IOANELLA	TORRICELLA SICURA	TE
169	COSTE DI MONTE SANTO DI BACCHETTI E.M	VILLA PASSO	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
170	D'ANTONIO MARIANNINA	VIA FEUDO DA SOLE, 62	BASCIANO	TE
171	DE LAURETIS VENTURA	SALARA DEL PERO 5/A	ATRI	TE
172	D'EUGENIO MARINA	LOC.POGGIO MORELLO	SANT'OMERO	TE
173	DI BERARDINO GIUSEPPE	COLLE PIZZUTO	CASTEL CASTAGNA	TE
174	DI BERNARDO VITTORIO	VILLA RUZZI	CASTEL CASTAGNA	TE
175	DI BONAVENTURA PIA	VIA RIPATTONI N. 167	BELLANTE	TE
176	DI DANIELE FRANCESCO	VIA SAN GIOVANNI N.113	TORTORETO	TE
177	DI DOMENICO GIOVANNI E COSTANTINI LOREC	C.DA S. GIORGIO, 3	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE
178	DI FRANCESCO BENITO	VIA COLLE PORCINO N.5	CONTROGUERRA	TE
179	DI FRANCESCO LUCIA	C.DA CENTO VIE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
180	DI GIUSEPPE GABRIELE	FEUDO DA BOREA 4	BASCIANO	TE
181	DI GIUSEPPE LUIGI	VILLA COLLI	CASTELLI	TE
182	DI MARCO AMEDEO	PIAZZA DEI CICLAMINI, 8	PINETO	TE
183	DI MONTE ANTONIO	VIA C.BATTISTI	TERAMO	TE
184	DI MONTE ELENA	VIA RAVIGLIANO, 80	CORROPOLI	TE
185	DI NICOLA MARCELLO	VIA NAZIONALE, 7	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
186	DI PAOLA MARCELLA	C.DA VALLI FRONDAROLA	TERAMO	TE
187	D'OSTILIO SILVANA	MONTE GIOVE 4/C	CERMIGNANO	TE
188	ECO FOREST SOC.COOP ECOLOGICA E FORES	FRAZ.SAN GIORGIO	CROGNALETO	TE
189	ERRANTE GABRIELLA	C.DA COLLINA DI CAMPLI	CAMPLI	TE
190	ESPOSITO PATRIZIA	FRAZ. PAGLIAROLI	CORTINO	TE
191	ETTORRE NATALINA	VIA TANESI, 12	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
192	FALASCA MARIA	F.NE POGGIO UMBRICCHIO	CROGNALETO	TE
193	FARAGALLI DAVIDE	C.DA SPECOLA, 128	TERAMO	TE
194	FATTORIA BRUNO NICODEMI	C.DA VENIGLIO	NOTARESCO	TE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO PRODUTTORI AGRICOLI  
AZIENDE MISTE

NUM	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
196	FRANCIA DELFINA	VIA FAIANO, 16	CASTELLI	TE
197	FRANCIA GIUSEPPE	VIA ACQUAVIVA N. 1	CASTELLI	TE
198	FRATELLI MAROZZI SAS	VIA ROMA N.294	MARTINSICURO	TE
199	FREZZA LUCIANO	C.SO FRISCHIA, 2 - MONTEPAGA	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
200	GENTILE LUCIANA	VIA VILLA SCAPOLI N.107	NOTARESCO	TE
201	IL MELOGRANO DI TASSONE RAFFAELE	CDA VALVIANO 11	CELLINO ATTANASIO	TE
202	MALIZIA BRUNO	VIA SAN GIORGIO	CROGNALETO	TE
203	MARINELLI ROSANNA	VIA SANTA LUCIA, 15	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
204	MARZOLLA DANIELA	VIA DELLO SPENDORE N.64	GIULIANOVA	TE
205	MASSIMI GIUSEPPINA	VIA MADONNA DELLA CARITA'	ANCARANO	TE
206	MATTEI SESTO	C.DA CESENA' SS 262	CAMPLI	TE
207	MAZZETTA EVA	VIA CASE ALTE	SANT'OMERO	TE
208	PANICCIARA GIOIA	C.DA TANESI	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
209	PARADISI PAOLO	VIA BOREA DELLE MACINE N.1	ATRI	TE
210	PEPE UMBERTO	LOC.LUCIGNANO	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
211	PICCIRILLI BERARDINO	CERQUONE	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	TE
212	PILOTTI DOMENICANTONIO	FRAZ.CESENA' - S.ONOFRIO	CAMPLI	TE
213	PISTOCCHI TERESA	VICO DEGLI ORTI N.13	TERAMO	TE
214	PLANTA PLANET	C.DA SALARE DEL PERO 5 N.54	ATRI	TE
215	PORTELLA GAETANO	FRAZ.VILLA TURRI	TERAMO	TE
216	PULSONI MALVINA	VALLE CUPA	MONTORIO AL VOMANO	TE
217	ROSANIA DONATELLA	C/DA FROLE N.8	TORANO NUOVO	TE
218	ROSSOLI NADIA	FRAZ.CAPRAFICO-CONTR.S.ROC	TERAMO	TE
219	SAPUTELLI BERNARDO	SAPUTELLI 16	CERMIGNANO	TE
220	SAVINI PAOLA	VIA COMA N.41	ATRI	TE
221	SPADA PAOLA	VIA C.BATTISTI	TORTORETO	TE
222	TANGA LUIGINO	MORRILE	VALLE CASTELLANA	TE
223	TARASCHI SALVATORE	VIA COLOMBO N.183-LOC.S.NICC	TERAMO	TE
224	TOSTI ORLANDO	VIA S. ANGELO, 2	BELLANTE	TE
225	TRAINI ANTONIO	COLLERENTI, 32	BELLANTE	TE
226	ZARROLI GIAMPIERO	COLLE SAN MARTINO	MARTINSICURO	TE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO AZIENDE BIOLOGICHE  
PREPARATORI

NUM	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
1	ALFONSI VINCENZO	LOCALITA FONTE VECCHIA	GIOIA DEI MARSÌ	AQ
2	AZ. AGR. AURELI MARIO	STRADA 26 DEL FUCINO	ORTUCCHIO	AQ
3	CAPALDO ELIO	VIA S.MATTEO, 40	CAMPO DI GIOVE	AQ
4	CO.VAL.P.A. ABRUZZO A R.L.	VIA BORGO STRADA 14	CELANO	AQ
5	DOLCIARIA CASTELLANA S.A.S.	VIA PROVINCIALE, 1	CASTEL DEL MONTE	AQ
6	FIDANZA DOMENICO	LOC.FUCINO	CELANO	AQ
7	JUPITER SRL	LOC. LA CAMPORA SNC	ORICOLA	AQ
8	LANCIONE VALERIA	C.DA DELLE FONNERE	OFENA	AQ
9	MADAMA OLIVA S.R.L.	ZONA INC.LE LOC. RECOCCE	CARSOLI	AQ
10	NOTARMUZI PASQUALE	VIA VICO 1° FEDERICO CIARLETTA	SCANNO	AQ
11	PACE WALTER	VIA ROMA, 7	PRATOLA PELIGNA	AQ
12	PAN DELL'ORSO SNC	VIA LAGO, 20	SCANNO	AQ
13	PIGNATELLI TARTUFI	VIA ACUTI, 7	SULMONA	AQ
14	PRIMAVERA SRL	VIA CORBELLA, 46	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ
15	RIVA VERDE DI STORNELLI LUIGI	VIA FONTANELLE 55/59	CELANO	AQ
16	ROTOLO GREGORIO	VIA PESCATORI, 6	SCANNO	AQ
17	SANTOBONI CINZIA	STRADA 79 DD 13	SULMONA	AQ
18	SOC. VALVERDE S.S.	VIA GARIBALDI, 48	TAGLIACCOZZO	AQ
19	AGRIVERDE SRL	VIA STORTINI, 32/A	ORTONA A MARE	CH
20	ALLEGRIANO SRL	ZONA INDUSTRIALE 58/60	LANCIANO	CH
21	APICOLTURA ADI DI IACOVANELLI FABIO	VIA DE GASPERI N. 72	TORNARECCIO	CH
22	APICOLTURA IACOVANELLI PIERO	VIA ALCIDE DE GASPERI, 72	TORNARECCIO	CH
23	AZ.AGRIBIOLOGICA JASCI	VIA COLLI N. 5	VASTO	CH
24	AZIENDA AGRICOLA PATRICELLI MARIO E C. S.A.	VIA SAN LEONARDO 14	CANOSA SANNITA	CH
25	BIOALIMENTA SRL	ZONA INDUSTRIALE	FARA SAN MARTINO	CH
26	CANTINA SOC.TOLLO SOC.COOP.R.L.	VIA GARIBALDI 68	TOLLO	CH
27	CANTINA SOCIALE DI ORTONA SOC. COOP. A R.L.	VIA CIVILTA' DEL LAVORO 111	ORTONA A MARE	CH
28	CANTINA SOCIALE SANGRO SOC. COOP. ARL	LOC. CASELLO A 14 VAL DI SANGRO	FOSSACESIA	CH
29	CINQUINA S.R.L.	VIA NAZIONALE SELVA 229/A	ALTINO	CH
30	COOP. ANTICHI SAP.TEATINI A.R.L.	P.A. VALIGNANI, 111	CHIETI	CH
31	COOPERATIVA TOLLO DUE	VIA GARIBALDI	TOLLO	CH
32	D'ALESSANDRO CONFETTURE	VIA PIANE, 15	GIULIANO TEATINO	CH
33	DEL VERDE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE	FARA SAN MARTINO	CH
34	DELLA FAZIA VITO - FRANTOIO OLIVE	C.DA CODACCHIA 96	ROCCA SAN GIOVANNI	CH
35	DI CAMILLO VINI E C. SNC	VIA ROMA 1	POGGIOFIORITO	CH
36	EURO ORTOFRUTTICOLA DEL TRIGNO SCARL	ZONA INDUSTRIALE VIALE CANADIA	SAN SALVO	CH
37	F.LLI D'ONOFRIO SRL	VIA PIANA, 85	VILLAMAGNA	CH
38	FRANTOIO SANTA CROCE SNC DI ZAPPACOSTA MAUR	VIA COLLE MARCONE	BUCCHIANICO	CH
39	FRATELLI D'ONOFRIO SRL	VIA PIANA N. 85	VILLAMAGNA	CH
40	I SAPORI DELLA NATURA	VIA ALENTO, 74	RIPA TEATINA	CH
41	IPER MONTEBELLO SPA ORTONA	C.DA S. LIBERATA	ORTONA A MARE	CH
42	JASCI E MARCHESANI	VIA COLLI N.2	VASTO	CH
43	LA GIULIANESE SOC.COOP. A.R.L.	LOC. ARENELLA, 1	GIULIANO TEATINO	CH
44	LE MACINE S.A.S. DI FAGNANI ANGELO	C.DA SCOSSE	MONTEODORISIO	CH
45	L'OLIVICOLA CASOLANA SOC.COOP.AR	C.DA PIANO LA ROMA, 3	CASOLI	CH
46	MARTELLI AGRICOLA S.N.C.	VILLA MARTELLI, 348	LANCIANO	CH
47	MOLINO ALIMONTI S.P.A.	C.DA CUCULLO ZONA INDUSTRIALE	ORTONA A MARE	CH
48	MONDO DEL PANE SNC	C.DA VILLA ELCE, 32	LANCIANO	CH

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO AZIENDE BIOLOGICHE  
PREPARATORI

NUM	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
50	NATURAL INDUSTRIA ALIMENTARI ABRUZZESE	VIA PIANA	BUCCHIANICO	CH
51	NICOLA CINQUINA S.R.L.	VIA SELVA N. 32	ALTINO	CH
52	NONNA LUISA SRL	C.DA CERRETO, 52 ZONA INDUSTRIALE	MIGLIANICO	CH
53	OLEARIA DI VITO SNC	SS 16 PUNTA PENNE	SAN SALVO	CH
54	OLEIFICIO ANDREASSI SRL	P.ZZETTA S.MATTEO N.6	POGGIOFIORITO	CH
55	OLEIFICIO CORVINO SRL	VIA SAN MICHELE, 21	TOLLO	CH
56	OLEIFICIO F.LLI GENTILE S.N.C.	VIA CANALE 11	BUCCHIANICO	CH
57	OLEIFICIO FIRMANI FRANCO	VIA PIANE 56	GIULIANO TEATINO	CH
58	OLEIFICIO LUCIANI GIUSEPPE	VIA LUCIANETTI, 19	MOZZAGROGNA	CH
59	OLEIFICIO MAIELLA DI PRINZIO CARLO SNC	C.DA SAN BIASI 100	GUARDIAGRELE	CH
60	ORTOFRUTTA SAN BENEDETTO SOC.COOP.A.R.L.	C.DA MOLINO	CASALBORDINO	CH
61	OVOSANGRO FOOD SRL	ZONA INDUSTRIALE OVEST	CASOLI	CH
62	PANIFICIO PIATTELLI SNC	C.DA CERRETO, 206/B	MIGLIANICO	CH
63	PASTIFICIO COCCO	ZONA ARTIGIANALE, 15	FARA SAN MARTINO	CH
64	PASTIFICIO DE CECCO S.P.A.	ZONA INDUSTRIALE	FARA SAN MARTINO	CH
65	PASTIFICIO DEL VERDE SPA	ZONA INDUSTRIALE	FARA SAN MARTINO	CH
66	PASTIFICIO F.LLI DE LUCA SNC	VIA C. D'ASCANIO, 6	CHIETI	CH
67	PASTIFICIO MENNILLI RENATO S.N.C	VIA ADRIATICA, 532	FRANCAVILLA AL MARE	CH
68	PASTIFICIO MONTEFERRANTE	C.DA QUATTROCCHI, 16	VASTO	CH
69	S.C. AGRICOLA A R. L. COLTIVATORI DIRETTI T	VIA DON MOROSINI 104	TOLLO	CH
70	S.C.A.R.L. CANTINA SOCIALE SANNITICA	VIA S. MORO 91	CANOSA SANNITA	CH
71	S.C.A.R.L. OLEARIA VINICOLA ORSOGNA	VIA ORTONESE 29	ORSOGNA	CH
72	SOC. COOP. A.R.L. CANTINA SOCIALE DI VACRI	VIA S. AGATA	VACRI	CH
73	SOC. COOP. A.R.L. CANTINA SOCIALE GIULIANO TEATINO	VIA TRATTURO, 102	GIULIANO TEATINO	CH
74	SOC. COOP. A.R.L. COLTIVATORI DIRETTI TOLLO	VIA DON MOROSINI, 104	TOLLO	CH
75	SOC. COOP. AGR. SINCARPA A.R.L. CANTINA SOCIALE	VIA TORRE, 8	TORREVECCHIA TEATINA	CH
76	SOC. COOP. CANTINA SOCIALE ARI A R.L.	VIA S. ANTONIO 170	ARI	CH
77	SOC. COOP. OLIVICOLTORI "COLLINE DEL TRIGNO	VIA INDIPENDENZA, 3	TUFILLO	CH
78	SOC. COOP. VINICOLA SAN MAURO	FRAZ. VALLECUPA	BOMBA	CH
79	SOC. FRANTOIANA SNC	VIA PIANA DEI FIORI, 17	SCERNI	CH
80	SOC.COOP. A.R.L. CANTINA SOCIALE S. ZEFFERINO	VILLA CALDARI	ORTONA A MARE	CH
81	SOC.COOP.A.R.L. VINICOLA OLEARIA TEATINA	VIA CASALE, 61	RIPA TEATINA	CH
82	TRIVERI SRL	V.LE INGHILTERRA, 2	SAN SALVO	CH
83	VECCHIO FORNO DI DI GHIONNO RITA	VIA SANTA MARINA N. 4	TOLLO	CH
84	AZ. AGRITURISTICA "LE MAGNOLIE" DI TORTELLA	C.DA FIORANO	LORETO APRUTINO	PE
85	C.A.P.O. CONSORZIO ABRUZZESE PRODUTTORI OLI	C.DA SAN NICOLA 2	PIANELLA	PE
86	CENTRO COTTURA SCUOLE DI POPOLI	VIA TIBURTINA SNC	POPOLI	PE
87	COMPAGNIA DEL CAFFE'	C.DA VALLE MOLINO ZONA IND.LE	MOSCUFO	PE
88	COOP CASAURIENSE	VIA CAPO CROCE	TOCCO DA CASAURIA	PE
89	COOP. COGECSTRE A.R.L.	VIA COLLALTO 1	PENNE	PE
90	DE FABRITIIS TIZIANA	V. CECALUPO	LORETO APRUTINO	PE
91	FARCHIONE MARIA	VIA XX SETTEMBRE N. 30	TOCCO DA CASAURIA	PE
92	FATTORIA ANGOLANA	STRADA GAGLIERANO, 38	CITTA' SANT'ANGELO	PE
93	FRANTOIO OLEARIO DI GIACOMO SANDRO	C.DA SAN MARTINO 16	PIANELLA	PE
94	IL NOSTRO OLIO DI D'ANNIBALE GIANCARLO & C.	VIA DE FELICI, 3	PIANELLA	PE



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO AZIENDE BIOLOGICHE  
PREPARATORI

NUM	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	LOCALITA'	PR
96	LA QUERCIA AZ. DI SPITILLI A. E C.	VIALE REGINA MARGHERITA, 63	PESCARA	PE
97	MARCONI FREDDITALIA	ZONA INDUSTRIALE	ALANNO	PE
98	MARSILI DOMENICO	MARTIRI DELLA RESISTENZA N.5	TORRE DE' PASSERI	PE
99	MOLINO CAPPELLI SAS	VIA RAFFAELLO, 16	MOSCUFO	PE
100	OLEIFICIO DE JULIIS TIMANDO	VIA NARDANGELO, 2	PIANELLA	PE
101	OLEIFICIO LA SELVA D'ABRUZZO SNC	C.DA S.M. DEL LAGO, 3	MOSCUFO	PE
102	PANIFICIO GIGLIO DI AMOROSO A. S.A.S.	VIA MARE ADRIATICO, 82	SPOLTORE	PE
103	PANIFICIO LINDA SNC	C.DA VALLE IUTA, 6	MOSCUFO	PE
104	PANIFICIO SAN PELLEGRINO SNC	C.DA SAN PELLEGRINO, 19	PENNE	PE
105	PASTIFICIO RIVIERA S.A.S.	VIA MARE ADRIATICO 16	SPOLTORE	PE
106	PASTIFICIO ROSSI	C.DA SAN MARTINO	PIANELLA	PE
107	PESCARADOLC SRL	VIA SARDEGNA N. 1/A	MOSCUFO	PE
108	PLENILIA SCARL	VIA S. LUCIA 23	PIANELLA	PE
109	REAL AROMI SPA	STRADA LUNGOFINO 3	CITTA' SANT'ANGELO	PE
110	RUSTICHELLA D'ABRUZZO S.P.A.	P.ZZA DEI VESTINI, 20	PIANELLA	PE
111	SOC. COOP. LA GINESTRA A.R.L.	C/DA MADONNA DEGLI ANGELI	TOCCO DA CASAURIA	PE
112	SOC. COOP. LORETANA ARL SCAL	C.DA COLLE FREDDO 27	LORETO APRUTINO	PE
113	TORRE DEI BEATI DI GALASSO ADRIANA	C.DA POGGIO RAGONE, 56	LORETO APRUTINO	PE
114	AGRIFARMA ABRUZZO S.R.L.	COLLE DELLA CORTE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
115	AGRIMED ABRUZZO SRL	VIA SELVA ALTA, 59	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
116	ALGENII TERESA	COLLEMINUCCIO	TERAMO	TE
117	ARTE VINO DI BONAVENTURA EREDI	VIA F.NE RIPATTONI N.166	BELLANTE	TE
118	BIO-AGRICOLA FIORE DI LELLI M.A.	LOC.SAN BIAGIO N.13	CONTROGUERRA	TE
119	CANTINA SOCIALE COLONNELLA SOC.COOP.A R.L.	VIA VIBRATA N. 72	COLONNELLA	TE
120	CEREAL ABRUZZO SRL	VIA TAMESI N.10	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
121	CHINOOK SRL	STRADA PROV.LE SANTA REPARA'	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
122	CORNELI G.G.G. SNC	VICOLO DEL MULINO 4/6	SILVI	TE
123	D. LAZZARONI & C. SPA-STAB. ISOLA DEL GRAN	LOCALITA' CORAZZANOISOLA DEL	ISOLA DEL GRAN SASSO D'I	TE
124	DE LAURETIS CARLO	VIA CASETTE 1	ATRI	TE
125	D'EUGENIO SEMENTI SRL	VIA BONIFICA DEL SALIMELLO N.5	SANT'OMERO	TE
126	DI MECO E IOMMARINI P.& C. S.A.S.	VIA FONTE CANALE N.4	ATRI	TE
127	DUE VALLI SRL	C/DA SALINO	TORTORETO	TE
128	EUROFRIGOR S.R.L.	VIA VAL DI TRONTO 8	CONTROGUERRA	TE
129	F.LLI CANDELORI SNC	VIA PIANE N.18	ATRI	TE
130	F.LLI COLLELUORI EMIDIO E ROSARIO SAS	VIA COLLE VARESE	ATRI	TE
131	F.LLI COZZI SNC	C.DA PIANO GRANDE	TORRICELLA SICURA	TE
132	FIORE AMADIO GIULIO	LOC.VILLA FIORE - PRETELLA	TORANO NUOVO	TE
133	FOODINVEST GROUP SRL	ZONA INDUSTRIALE S. ATTO	TERAMO	TE
134	FRANTOIO DI PASQUALE S.N.C.	C.DA CASA DI PASQUALE	MORRO D'ORO	TE
135	FRANTOIO DOMUS OLIVARUM DI FOSSEMO'	C.DA CASE DI PASQUALE	MORRO D'ORO	TE
136	FRANTOIO OLEARIO EREDI GRAMENZI UMBERTO SNC	VIA VILLA GRAMENZI, 31	CASTELLALTO	TE
137	FRONTENAC SPA	VIA ROMA 296	MARTINSICURO	TE
138	GARDEN FRUIT SRL	SAN VENANZIO N.12	CONTROGUERRA	TE
139	GIOIE DI FATTORIA SRL	LOC.VILLA FIORE N.20	TORANO NUOVO	TE
140	GIORGINI LUIGI E FIGLI SNC	VIA VALLE IANA N.29	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
141	GRUPPO OLEARIO SRL	STRADA PROVINCIALE N.22	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
142	IMPALLATORE ADRIANA	F.NE POGGIO CONO, 23	TERAMO	TE
143	IPER MONTEBELLO SPA COLONNELLA	C.DA RIO MORO	COLONNELLA	TE
144	ITALSUR S.R.L.	C.DA PIANURA VOMANO - Z.I.	NOTARESCO	TE



REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO AZIENDE BIOLOGICHE  
PREPARATORI

<i>NUM</i>	<i>RAGIONE SOCIALE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>LOCALITA'</i>	<i>PR</i>
145	LA QUERCIA SNC DI SPITILLI A. & C	C.DA CENTORAME, 4	ATRI	TE
146	MAC NEIL KATHARINE	VIA BORSACCHIO N.6	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
147	MAGUS SPA	ZONA INDUSTRIALE S.ATTO	TERAMO	TE
148	MARCOZZI ROZZI ERNESTA	V. DE ALBENTII	NOTARESCO	TE
149	MARE SNC SPINOSI ALFREDO	VIA GIOSUE' CARDUCCI, 36	MARTINSICURO	TE
150	MATALUCCI ORTENZIA	VIA ROTABILE PER ATRI	PINETO	TE
151	MEDITERRANEA SEMENTI SRL	VIA NUCLEO INDUSTRIALE S. ATTC	TERAMO	TE
152	MOLINO MASSIMI	VIA PER MOSCIANO N. 7	GIULIANOVA	TE
153	OLEIF. CIPOLLETTI DI FABIOCCHI LIVIA	F.NE FRONDAROLA	TERAMO	TE
154	OLEIFICIO MONTORESE SAS	VALLE IANA N.20	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
155	OLIVERI VINCENZO SRL	STRADA PROVINCIALE 22	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
156	PAN DUCALE DI D'AMARIO PASQUALE	VIA RISORGIMENTO, 1 BIS	ATRI	TE
157	PASTIFICIO DI ANTONIO GIUSTINO E C. SNC.	PIANO D'ACCIO	TERAMO	TE
158	PASTIFICIO VERRIGNI SNC	VIA SALARA, 9	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
159	PEPE EMIDIO	V. CHIESI, 10	TORANO NUOVO	TE
160	PERSIANI MATTIA	C/DA S. MARTINO, 43	ATRI	TE
161	PIUNTI GIULIANA	PIAZZA DEL GIGLIO, 16	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
162	RECCHIUTI TERENCE	C.DA SAGGIO, 2/A	NOTARESCO	TE
163	ROLLI INDUSTRIE ALIMENTARI SPA	VIA NAZIONALE 544	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
164	S.I.A.L SRL	ZONA INDUSTRIALE	MOSCIANO SANT'ANGELO	TE
165	TORREFAZIONE ADRIATICA SPA	VIA MELOZZI, 2	TERAMO	TE
166	VITIVINICOLA STRAPPELLI GUIDO	VILLA TORRI N. 16	TORANO NUOVO	TE

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

ELENCO AZIENDE AGRICOLE  
RACCOGLITORI DI PRODOTTI SPONTANEI

<i>NUM</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>LOCALITA'</i>	<i>PR</i>
	NESSUN ISCRITTO			

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 03.08.2004, n. DH5/123:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Secondo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/46 del 31.03.2003.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, il contributo in conto capitale di € 17.500,00 in favore della ditta riportata nell’ Allegato “2° Liquid Final 46” con a margine l’importo spettante;
- l’onere di € 17.500,00 da liquidare con

il presente provvedimento trova capienza nell’impegno n. 1 assunto sul Cap. 102417/R/02 con D.G.R. n. 1158 del 12/12/02;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell’ Allegato “2° Liquid Final 46” il relativo pagamento e per l’importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto “Allegato”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni richiesta anticipazione” e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato “2° Liquid Final 46” formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Strutture Aziendali

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole**

**ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO**

**INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI**

**ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"**

**2° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 46 DEL 30/06/2003**

Pos. Grad.	Set. Prod.		Ditta		Comune	Prov	Note Sipa		Importo da liquidare
	Set. Prod.	Comp	Cognome	Nome			n.	del	
3	CARNE	OVINI	LATTANZI	GIACOMO	CAMPLI	TE	4175	04/05/04	17.500,00

Pescara, li

03 AGO. 2004

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 03.08.2004, n. DH5/124:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Terzo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.D. n. DH/46 del 31.03.2003.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, il contributo in conto capitale di € 28.743,50 in favore della ditta riportata nell’Allegato “3° Liquid Final 46” con a margine l’importo spettante;
- l’onere di € 28.743,50 da liquidare con

il presente provvedimento trova capienza nell’impegno n. 1 assunto sul Cap. 102417/R/02 con D.G.R. n. 1158 del 12/12/02;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell’ Allegato “3° Liquid Final 46” il relativo pagamento e per l’importo spettante in favore della ditta riportata nel suddetto “Allegato”;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio BURA Pubblicità e Accesso* perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni richiesta anticipazione” e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato “3° Liquid Final 46” formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Strutture Aziendali

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole**

**ANNUALITA' 2001/2003 - 2° SPORTELLO**

**INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI**

**ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"**

**3° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE CONTRIBUTO CONCESSO CON D.D. n. 46 DEL 30/06/2003**

Pos. Grad.	Set. Prod.		Ditta		Comune	Prov	Note Sipa		Importo da liquidare
	Set. Prod.	Comp	Cognome	Nome			n.	del	
10	ORTO	ORTO	BIANCHI	ANTONELLO	LUCO DEI MARSII	AQ	3335	08/06/04	28.743,50

Pescara, li

**03 AGO. 2004**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 03.08.2004, n. DH5/125:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 2° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Primo provvedimento liquidazione anticipazione su garanzia contributo concesso con D.D. n. DH/26 del 15.03.2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 346 del 24/05/02, l’anticipazione garantita da polizze fidejussorie del contributo di € 50.000,00 in favore della ditta riportata nell’ Allegato “1° Liquid Anticip 26” con a margine l’importo da liquidare;
- l’onere di € 50.000,00 da liquidare con il presente provvedimento trova capienza

nell’impegno n. 1 assunto sul Cap. 102417/R/02 con D.G.R. n. 1158 del 12/12/2002;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell’ Allegato “1° Liquid Anticip 26” i relativo pagamento e per l’importo spettante in favore delle ditte riportate nel suddetto “Allegato”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni richiesta anticipazione” e nota SIPA formato da due facciate;
- Allegato “Conferma polizze fidejussorie” formato da una facciata;
- Allegato “1° Liquid Anticip 26” formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA  
FORESTE SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Strutture Aziendali

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole**

**INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI**

**Annualità 2001/2003 - 2° Sportello**

**ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione"**

**1° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE**

**Contributo concesso con D.D. n. 26 del 15/03/2004**

S.I.P.A	Nota		DITTA	COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°.	del			
CH	14154	23/06/04	AZ. AGR. VALLE MARTELLO DEI F.LLI MASCI S.S.	VILLAMAGNA	50.000,00
				TOTALE	50.000,00

Pescara, li

**03 AGO. 2004**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI*

DETERMINAZIONE 05.08.2004, n. DH5/127:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) – Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Abruzzo – Misura “A” – Annualità 2001/2003 – 1° Sportello – Interventi finanziati con fondi Regionali – Dodicesimo provvedimento liquidazione finale contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12.12.2001.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- di impegnare la somma di € 96.617,51 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € 96.617,51 in favore della ditta riportata nell’Allegato “11° Liquid Final 1222” con a margine

l’importo da liquidare e le modalità di erogazione;

- di impegnare la somma di € 96.617,51 sul Cap. 106417 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad emettere, secondo le modalità indicate nell’ Allegato “12° Liquid Final 1222” il relativo pagamento e per l’importi spettante in favore della ditta riportata nel suddetto “Allegato”;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio *BURA* Pubblicità e Accesso perché ne predisponga la pubblicazione.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato “Comunicazioni richiesta anticipazione” e note SIPA formato da tre facciate;
- Allegato “12° Liquid Final 1222” formato da una facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE SVILUPPO RURALE  
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI  
Ufficio Strutture Aziendali

**PSR Abruzzo 2000-2006 Mis "A" - Investimenti nelle aziende agricole**

**INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI**

**ALLEGATO "Comunicazioni richiesta liquidazione finale"**

**12° PROVVEDIMENTO LIQUIDAZIONE FINALE**

**Contributo concesso con D.G.R. n. 1222 del 12/12/2001**

S.I.P.A	Nota		DITTA		COMUNE	IMPORTO DA LIQUIDARE
	n°	del				
PE	4146	28/05/04	D'ANNUNZIO	DANILO	PENNE	27.117,55
AQ	3859	02/07/04	GASBARRO	FABIO	PESCOCOSTANZO	72.499,96
					TOTALE	99.617,51

**05 AGO. 2004**

Pescara, li

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 02.09.2004, n. DH1/50:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus  
Abruzzo 2000/2006 - Integrazione alla  
Determinazione n. DH1/38/04 del  
20.04.2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- di confermare quanto stabilito dalla determinazione n. DH1/38/04 del 20.04.2004 pubblicata sul *BURA Speciale (Agricoltura)* n. 60 del 18.06.2004;
- di integrare il suddetto dispositivo con il vincolo per il GAL “Abruzzo Italico – Alto Sangro” di limitare l’utilizzazione dei fondi di “quota Regionale” esclusivamente per le spese di investimento di cui alla predetta L. n. 305/2003, art. 3 – comma 18, compensandone l’ammontare con la “quota Stato” per le spese non comprese nel suddetto comma;
- di pubblicare sul *BURA* il presente provvedimento quale integrazione alla suddetta determinazione n. DH1/38/04 del 20.04.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
*SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI INTEGRATI*

DETERMINAZIONE 02.09.2004, n. DH1/51:  
**Reg. CE n. 1260/99 – Leader Plus  
Abruzzo 2000/2006 - Integrazione  
Determinazione n. DH1/39/04 del  
20.04.2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa,

- di confermare quanto stabilito dalla determinazione n. DH1/39/04 del 20.04.2004 pubblicata sul *BURA Speciale (Agricoltura)* n. 59 del 18.06.2004;
- di integrare il suddetto dispositivo con il vincolo per il GAL “Leader Teramano” di limitare l’utilizzazione dei fondi di “quota Regionale” esclusivamente per le spese di investimento di cui alla predetta L. n. 305/2003, art. 3 – comma 18, compensandone l’ammontare con la “quota Stato” per le spese non comprese nel suddetto comma;
- di pubblicare sul *BURA* il presente provvedimento quale integrazione alla suddetta determinazione n. DH1/39/04 del 20.04.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Giacomo Giuliano**

*segue allegato*

ALLEGATO 1

## REG (CE) 1257/99 GRADUATORIA MISURA "M" ANNUALITA' 2004

## Ditte AMMESSE E FINANZIABILI

PO N	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Codice Fiscale o Partita IVA	data di nascita	nascita		SEDE LEGALE O UBICAZIONE		Cap	domicilio	N° Soci	numero Soci sotto 40 anni	Finanziamento Richiesto	Finanziamento Ammesso	Contributo Concesso
				Comune	Provincia	Comune	Provincia							
1	Tiberio Alberto Pres. Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo	M 91007620692	16/02/1955	Casalbordino	CH	Ortona	CH	66026 Corso Matteotti - Palazzo Convo	4320	601	318.500,00	318.500,00	318.500,00	
2	Candeloro Mauro Pres. Consorzio di tutela olio DOP "Colline Teatine"	M 1755820691	27/08/1961	Chieti	CH	Chieti	CH	66106 Via Madonna degli Angeli, 51	410	43	326.610,00	326.610,00	326.610,00	
3	Montoni Camillo Vice- Pres. Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane"	M 1532240676	09/09/1940	Grottammare	AP	Teramo	TE	64106 Via Savini, 48	220	10	315.000,00	315.000,00	315.000,00	
4	Lupone Pasquale Pres. Consorzio di tutela olio extravergine di oliva DOP "Aputino Pescara"	M 91022070683	26/09/1944	Tocco da Casauria	PE	Pescara	PE	65100 Via del Circollo, 71	60		79.816,48	79.816,00	79.816,00	
											TOTALE	1.039.926,00	1.039.926,00	

## Ditte AMMESSE e NON FINANZIATE PER CARENZA DI FONDI

PO N	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Codice Fiscale o Partita IVA	data di nascita	nascita		SEDE LEGALE O UBICAZIONE		Cap	domicilio	N° Soci	numero Soci sotto 40 anni	Finanziamento Richiesto	Finanziamento Ammesso
				Comune	Provincia	Comune	Provincia						
1	Rescaldina Franca Pres. Agenzia Regionale per i Servizi Sviluppo Agricolo	M 81007960669	10/03/1951	Borghese	RI	Avezzano	AQ	67051 Piazza Tortonola, 91				200.000,00	

## Ditte ESCLUSE DAI BENEFICI

PO N	Cognome e Nome o Ragione Sociale	Codice Fiscale o Partita IVA	data di nascita	nascita		SEDE LEGALE O UBICAZIONE		Cap	domicilio	N° Soci	numero Soci sotto 40 anni	Finanziamento Richiesto	Finanziamento Ammesso	MOTIVAZIONE
				Comune	Provincia	Comune	Provincia							
1	Buccherelli Saretto Pres. BIOABRUZZO Soc. Cons. s.r.l.	M 1907620698	29/12/1958	Chieti	CH	Sclafani d'Abruzzo	CH	66245 Via Risorgimento, 31						NON RIENTRA TRA I BENEFICIARI PREVISTI AL PUNTO 9 DEL BANDO. TRATTASI DI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA E NON CONSORZI DI TUTELA

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.08.2004, n. DH4/168:

**Reg. (CE) n. 1257/99, art. 33. – quarto  
trattino “Commercializzazione di prodotti  
agricoli di qualità” – PSR 2000/2006  
Abruzzo – Misura “M” – Approvazione  
graduatoria provvisoria dei beneficiari per  
l’annualità 2004.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Reg. (CE) n. 1257/99 sul sostegno  
allo sviluppo rurale da parte del Fondo Euro-  
peo Agricolo di Orientamento e Garanzia;

Visto in particolare il Capo IX art. 33  
“Commercializzazione di prodotti agricoli di  
qualità”;

Visto il reg. (CE) n. 445/02, recante dis-  
posizioni di applicazione del reg. (CE) n.  
1257/99 del Consiglio, e sue successive

modifiche e integrazioni;

Vista il piano di sviluppo rurale  
2000/2006 della Regione Abruzzo approva-  
to dalla Commissione Europea con decisio-  
ne C/2000/2151 del 20.07.2000 e della  
Giunta Regionale con deliberazione n. 1209  
del 20.09.2000, successivamente modificato  
ed approvato dalla Commissione Europea  
con decisione n. C (2002) 818 del  
25.04.2002;

Vista la deliberazione della Giunta Regio-  
nale n. 231 del 05.04.2004 relativa all’ap-  
provazione del bando pubblico per la presen-  
tazione delle domande per gli interventi  
finalizzati a tutelare e valorizzare i prodotti  
di qualità riconosciuti dalla normativa  
comunitaria, e a costituire ed avviare consor-  
zi di tutela ai sensi della Misura “M”, annua-  
lità 2004;

Vista la rimodulazione finanziaria, comu-  
nicata dal direttore dove si assegnano risorse  
alla misura “M” relativamente all’anno  
2004, per una disponibilità pari a Meuro  
1.040,00, così specificata:

	Costo Totale	Spesa pubblica		
		FEOGA	STATO	REGIONE
	100%	50%	35%	15%
Milioni di Euro	1,040.00	0.520.00	0.364,00	0.156.,00

Considerato, pertanto, che occorre predi-  
porre ed approvare la graduatoria provviso-  
ria dei beneficiari della misura di che trattasi;

Visti gli elenchi trasmessi dagli Uffici  
Regionali Agricoli, relativi alle ditte ammissi-  
bili ai benefici di che trattasi, e delle ditte  
escluse dai benefici, scaturiti dai controlli  
amministrativi delle domande presentate ai  
sensi del sopra citato bando;

Preso atto che la disponibilità finanziaria  
di Meuro 1.040,00 è sufficiente a soddisfare  
n. 4 domande di richiesta di finanziamento  
(Allegato 1);

Premesso di rimandare a successivi atti  
del Dirigente del Servizio Produzioni Agri-  
cole e Mercato della Direzione Agricoltura,  
Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione,  
Caccia e Pesca eventuali modifiche alla gra-

duatoria provvisoria di cui all'allegato 1, qualora sia richiesto dai controlli effettuati così come indicato al punto 14 del bando e/o nel caso di ulteriori disponibilità finanziarie per la misura di che trattasi;

Ritenuto, opportuno pubblicare integralmente il presente provvedimento e di considerare la pubblicazione medesima quale notifica agli interessati;

#### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa,

- di prendere atto della graduatoria provvisoria (allegato 1), secondo i criteri di priorità del punto 13 del bando;
- di approvare la suddetta graduatoria provvisoria (allegato 1), delle ditte

ammesse e finanziate, delle ditte ammesse e non finanziate per carenza di fondi e delle ditte escluse dai benefici;

- di far trasmettere, a cura dell'ufficio competente, la presente determinazione al *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per la relativa pubblicazione;
- di considerare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l'allegato 1 composto di n. 1 pagine, relativo alle graduatorie, predisposte dal Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca della Giunta Regionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dr. Giorgio D'Ascanio**

REG (CE) 1257/99 GRADUATORIA MISURA "M" ANNUALITA' 2004

ALLEGATO 1

Ditte AMMESSE E FINANZIABILI

N. ord	N. prot	COGNOME E NOME o Ragione Sociale	Sesso	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	data di nascita	nascita		SEDE LEGALE O UBICAZIONE			Cap	domicilio	N° Soci	numero Soci sotto i 40 anni	Finanziamento Richiesto	Finanziamento Ammesso	Contributo Concesso
						Comune	Prov	Comune	Prov	Comune							
1	683	Tiberio Alberto Pres. Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo	M	91007620692	16/02/1955	Casalbordino	CH	Ortona	CH	66026	Corso Matteotti - Palazzo Corvo	4320	601	318.500,00	318.500,00	318.500,00	
2	684	Candeloro Mauro Pres. Consorzio di tutela olio DOP "Colline Teatine"	M	1755820691	27/08/1961	Chieti	CH	Chieti	CH	66100	Via Madonna degli Angeli, 51	410	43	326.610,00	326.610,00	326.610,00	
3	432	Montori Camillo Vice-Pres. Consorzio di Tutela Montepulciano d'Abruzzo "Colline Teramane"	M	1532240676	09/08/1940	Grottammare	AP	Teramo	TE	64100	Via Savini, 48	220	10	315.000,00	315.000,00	315.000,00	
4	395	Lupone Pasquale Pres. Consorzio di tutela olio extravergine di oliva DOP "Aputino Pescaraese"	M	91022070683	26/09/1944	Tocco da Casauria	PE	Pescara	PE	65100	Via del Circuito, 71	60		79.816,48	79.816,00	79.816,00	
													TOTALE	1.039.926,00	1.039.926,00		

Ditte AMMESSE e NON FINANZIATE PER CARENZA DI FONDI

N. ord	N. prot	COGNOME E NOME o Ragione Sociale	Sesso	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	data di nascita	nascita		SEDE LEGALE O UBICAZIONE			Cap	domicilio	N° Soci	numero Soci sotto i 40 anni	Finanziamento Richiesto	Finanziamento Ammesso
						Comune	Prov	Comune	Prov	Comune						
1	373	Berardino Franchi Pres. Agenzia Regionale per i Servizi Sviluppo Agricolo	M	81007960669	10/03/1951	Borghose	RI	Avezzano	AQ	67051	Piazza Torfonia, 91			200.000,00		

Ditte ESCLUSE DAI BENEFICI

N. ord	N. prot	COGNOME E NOME o Ragione Sociale	Sesso	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	data di nascita	nascita		SEDE LEGALE O UBICAZIONE			Cap	domicilio	N° Soci	numero Soci sotto i 40 anni	Finanziamento Richiesto	Finanziamento Ammesso	MOTIVAZIONE
						Comune	Prov	Comune	Prov	Comune							
1	692	Bucciarelli Sandro Pres. BIOABRUZZO Soc. Cons. a.r.l.	M	1907820698	29/12/1958	Chieti	CH	Schiavi d'Abruzzo	CH	66045	Via Risorgimento, 31					NON RIENTRA TRA I BENEFICIARI PREVISTI AL PUNTO 9 DEL BANDO. TRATTASI DI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA E NON CONSORZI DI TUTELA	

DIREZIONE AGRICOLTURA,  
FORESTE E SVILUPPO RURALE,  
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA  
SERVIZIO SOSTEGNO IMPRESE AGRICOLE

DETERMINAZIONE 09.09.2004, n. DH3/66:

**L.R. 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 – Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice anno 2003. Approvazione graduatoria regionale delle iniziative ammesse a finanziamento e approvazione elenco domande escluse.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

Vista la D.G.R. n. 521 del 30.03.2000 con la quale tra l'altro si sono individuati i Servizi e le relative competenze;

Vista la L.R. n. 3 del 25 marzo 2002 "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Viste le LL. RR. n. 15 e n. 16 entrambe del 26 aprile 2004;

Vista la L.R. 30 maggio 1997, n. 53 ed in particolare gli artt. 5, 19 e 25;

Vista la determinazione n. DH/89/04 del 31.8.04 con la quale sono state assegnate le gestione delle entrate e delle spese del Bilancio Regionale ai Dirigenti dei Servizi della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca;

Visto il Programma Operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8.4.1998 e pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione* n. 13 del 10 luglio 1998, che prevede aiuti nelle

forme di mutui a tasso agevolato a favore di imprenditori agricoli, singoli e associati, per operazioni di acquisto di aziende agricole, allo scopo di formazione o ampliamento di proprietà diretto-coltivatrice;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1025 del 21.11.2003 con la quale è stata approvata la nuova Convenzione per la regolazione dei rapporti tra la Regione e le Banche per gli interventi previsti dalla legislazione regionale nel settore del credito agrario agevolato;

Preso atto che i Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, hanno concluso l'istruttoria tecnico-estimativa delle domande di mutuo, presentate dagli operatori agricoli entro il 30 settembre 2003, ed hanno trasmesso al Servizio Sostegno Imprese Agricole gli elenchi nonché le relazioni tecnico-amministrative delle iniziative ritenute ammissibili al finanziamento agevolato e gli elenchi di quelle non ammesse;

Preso atto, altresì, che le Ditte Palmitesta Andrea di Francavilla al Mare (CH) e Santone Tito Gabriele di Silvi (TE), hanno rinunciato ai benefici creditizi richiesti;

Considerato, che dalla combinazione dei punti precedenti si addivene all'articolazione e definizione della seguente graduatoria ed elenco a livello regionale, redatti secondo i criteri di priorità e di preferenza indicati al punto n. 4 del Programma Operativo in precedenza richiamato:

- 1 graduatoria regionale (All. "A") con n. 19 istanze, favorevolmente istruite, ammesse e finanziate, costituita da n. 2 pagine dattiloscritte, per una spesa ammessa complessiva di Euro 2.835.371,24;
- 2 elenco regionale (All. "B") con n. 6 istanze;

ze istruite con parere sfavorevole e quindi non ammesse con relativa motivazione, elenco costituito da n. 1 pagina dattiloscritta;

Ritenuto di approvare la graduatoria e l'elenco allegati al presente atto sotto la lettera "A" e "B", rispettivamente alle pratiche ammesse e finanziate e non ammesse;

Ritenuto, altresì, di finanziare le iniziative di cui all'allegato "A" per un importo totale di Euro 2.835.371,24 sulla base delle disponibilità finanziarie;

Ritenuto di impegnare la somma complessiva di Euro 2.835.371,24 sul cap. 102446 del bilancio corrente, in favore delle Banche convenzionate, come da allegato "A" relativamente alle istanze di mutuo presentate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio con scadenza in data 30 settembre 2003;

Considerato che con successivi atti si provvederà ad assegnare e liquidare alle banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;

Tenuto conto che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi al tasso agevolato annuo determinato dall'intervento regionale e che sarà indicato nei nulla-osta, rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, fermo restando che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, comunque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;

#### DETERMINA

- di definire ed approvare la graduatoria regionale (All. "A") con n. 19 istanze favorevolmente istruite ammesse e finan-

ziate costituita da n. 2 pagine dattiloscritte, per una spesa ammessa complessiva di Euro 2.835.371,24;

- di definire ed approvare l'elenco regionale (All. "B") con n. 6 istanze istruite con parere sfavorevole e quindi non ammesse con relativa motivazione, elenco costituito da n. 1 pagina dattiloscritta;
- di prendere atto che le Ditte Palmitesta Andrea di Francavilla al Mare (CH) e Santone Tito Gabriele di Silvi (TE) hanno rinunciato ai benefici creditizi richiesti;
- di ritenere parte integrante e sostanziale del presente provvedimento gli allegati "A" e "B";
- di impegnare la somma complessiva di Euro 2.835.371,24 sul cap. 102446 del bilancio corrente, in favore delle Banche convenzionate, come da allegato A, relativamente alle istanze di mutuo presentate presso gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio con scadenza in data 30 settembre 2003;
- di provvedere con successivi atti ad assegnare e liquidare alle Banche convenzionate i fondi occorrenti per la concessione ed erogazione dei mutui;
- di stabilire che i mutui saranno concessi per gli importi ammessi al tasso agevolato annuo determinato dall'intervento regionale e che sarà indicato nei nulla-osta rilasciati dai Dirigenti dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, fermo restando che il tasso annuo a carico del beneficiario non può essere, comunque, inferiore al 40% del tasso di riferimento;
- di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.*, alla

pubblicazione integrale del presente provvedimento;

- di rendere noto che il presente provvedimento pubblicato sul *B.U.R.A.* costituisce comunicazione agli interessati.

Il presente provvedimento è definitivo e

avverso tale provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel *B.U.R.A.*, il ricorso giurisdizionale al TAR, ovvero, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Gaetano Valente**

Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE  
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2003.  
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 settembre 2003 ammesse e finanziate.

	DITTA RICHIEDENTE	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Qualifica (1)	Finalità intervento (2)	Ubicazione / estensione terreni oggetto di compravendita	P.L.V. totale conseguibile (3)	Importo mutuo ammesso euro	ELENCO BANCHE
1	VENDITTI Ulderico	21/12/70 Celano (AQ)	VNDLRC70T21C4261	CD	A	Celano - Aielli (AQ) ha 2.06.50	64.480,25	41.337,83	Banca del Fucino
2	D'ONOFRIO Francesco	3/06/78 Chieti	DNFFNC78H03C632E	CD	F	Loreto Aprutino (PE) ha 12.66.75	75.070,20	295.215,41	CARICHIETI
3	DE JULIIS Paolo	26/03/68 Pescaia	DLSPLA68C26G482S	CD	F	Collecorvino (PE) ha 14.79.70	67.791,64	110.000,00	CARIPE
4	DE ORTENTIIIS Vittoria	28/05/69 Orsogna (CH)	DRTVTR69E68G128T	CD	F	Manoppello (PE) ha 7.24.79	61.551,55	95.000,00	CARICHIETI
5	BERNARDI Bruno	26/11/72 Avezzano (AQ)	BRNBRN72S26C426B	CD	F	Celano (AQ) ha 3.21.21	33.760,00	69.025,88	Banca Toscana
6	PRIMOIORE Giovina	22/09/66 Perano (CH)	PRMGVN66P62G441R	CD	F	Cupello (CH) 42.48.50	260.367,10	805.666,00	BNL
7	RADICA Claudio	23/09/63 Chieti	RDLCLD63P23C632C	CD	A	Orsogna (CH) ha 1.83.30	62.047,50	49.046,00	CARICHIETI
8	DI LORETO Giovanni	26/11/61 Avezzano (AQ)	DLRGNN61S26A515H	CD	A	Canistro (AQ) ha 20.22.00	71.864,00	146.604,88	CARISPAQ
9	D'ATRI Parisio	08/09/61 Montesilvano (PE)	DTRPRS61P08F646W	IATP	A	Moscurolo (PE) ha 4.12.15	46.886,64	110.000,00	Banca di C.C. Abr.
10	GAMBARO Rocco Renato	13/02/69 Chieti	GMBRCR59B13C632R	IATP	A	Ortona (CH) ha 2.93.70	154.102,80	69.706,48	Banca Pop.Adrilat.
11	MAZZETTA Eva	12/09/68 Controguerra (TE)	MZZVEA58P52C972J	IATP CD	A	Civitella T. - S. Omero (TE) ha 21.69.20	52.981,50	280.509,00	Cassa di Resp. di Ascoli Piceno
12	D'AURELIO Giuseppina	14/11/57 Ortucchio (AQ)	DRLGPP57S54G145R	CD	A	Ortucchio (AQ) ha 1.17.80	65.720,00	24.102,00	Banca di C.C.

Allegato A

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIREZIONE AGRICOLTURA FORESTE E SVILUPPO RURALE  
Servizio Sostegno Imprese Agricole

Legge regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 del 8.4.1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2003.  
Graduatoria regionale delle iniziative presentate entro la scadenza del 30 settembre 2003 ammesse e finanziate.

13	AZ. Agr. "S. Pietro" dei F.lli IACOBACCI Gianfranco e Nicola	14/2/57 e 30/10/49 Pescina (AQ)	CBCNCL49R30C492V CBCGFR57B14G492C	CCDD	A	Pescina (AQ) ha 2.00,20	66.405,00	41.241,20	BANCA TOSCANA	
14	FORESE Danilo	10/12/53 Città S. Angelo (PE)	FRSDNL53T10C750D	IATP	A	Città S. Angelo (PE) ha 3.99,50	50.361,20	100.114,22	Banco di Napoli	
15	PARIS Ernesto	18/01/53 Celano (AQ)	PRSRST53A18C426X	CD	A	Aielli (AQ) ha 2.22,70	43.375,00	43.071,43	Banca del Fucino	
16	ROSINI Luigi	10/06/50 Carpineto della Nora(PE)	RSNLGU50H10B827H	IATP	A	Civitaquana (PE) ha 62.60,00	356.343,12	25.829,00	San Paolo IMI	
17	DI GIAMMATTEO Michele	30/05/50 Valle Castellana (TE)	DGMMHL50E30L597R	CD	A	Campoli (TE) ha 2.83,60	44.126,08	11.050,00	Banca Popolare dell'Adriatico	
18	GALASSO Enzo	2/09/49 Francavilla al Mare (CH)	GLSNZE49P02D763H	CD	A	Loreto Aprutino (PE) ha 10.95,36	196.633,48	339.566,00	CARICHIETI	
19	MOFFA Nicolino	8/11/48 Riccia (CB)	MFFNLN48S08H273K	CD	F	Manoppello (PE) ha 39.93,90	84.011,08	178.285,91	MELIORBANCA	
								2.835.371,24		

(1) CD = imprenditore agricolo coltivatore diretto  
IATP = imprenditore agricolo a titolo principale

(3) P.L.V. terreni in acquisto + P.L.V. terreni in possesso a titolo di affitto e/o di proprietà

(2) F = formazione di proprietà diretto-coltivatrice  
A = ampliamento di proprietà diretto-coltivatrice

**Allegato B**

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO**  
**Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione, Caccia e Pesca**  
**Servizio Sostegno Imprese Agricole**

Legge Regionale 30 maggio 1997, n. 53 artt. 5 e 19 - Programma operativo per il finanziamento degli interventi per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice approvato con D.G.R. n. 824 dell'8/4/1998 (in B.U.R.A. n. 13 del 10 luglio 1998) - Anno 2003 - Scadenza 30 settembre 2003.

**ELENCO DOMANDE ESCLUSE**

<b>NOMINATIVO DITTA</b>	<b>MOTIVAZIONE</b>
<b>MARANELLA Lino</b> nato a Cermignano (TE) il 24/1/63, residente a Basciano (TE).	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
<b>ROSSI Gabriele</b> nato a Valle Castellana (TE) il 7/5/55, residente a Scerni (CH).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo
<b>DI ROMUALDO Italo</b> nato ad Atri (TE) il 17/5/82, residente a Montefino (TE).	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo
<b>AQUILANO Mario Davide</b> nato ad Ortona (CH) il 6/8/73, ivi residente	Documentazione carente rispetto a quella prevista dal Programma Operativo.
<b>RANALLI Maria Cristina</b> nata a Scerni (CH) il 5/08/64	L'Azienda agricola non raggiunge la minima PLV (produzione lorda vendibile) annua aziendale di euro 30.987,41 (art. 1 del Programma Operativo).
<b>ROMAGNOLI Monica</b> nata a Lanciano (CH) il 9/8/85, residente a Mozzagogna (CH).	La complessiva forza lavorativa del nucleo familiare risulta essere inferiore ad 1/3 di quella occorrente per la normale necessità di coltivazione del fondo.

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 02.08.2004, n. DI3/56:

**Autorizzazione apertura cava di ghiaia in località "Pozzolana". Comune di Corfinio (AQ). Ditta: Tronca Srl.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

Di autorizzare la ditta TRONCA SRL., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via Tiburtina Valeria Km. 179.00, Comune di Popoli (PE), alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Pozzolana" del Comune di Corfinio (AQ) individuata in Catasto al foglio 22 particelle nn. 178-179-250-251-252 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intra-

presa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino a ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori e di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 054900897 emessa in data 16.07.2004 dalla Società RAS Spa. di Milano.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori deve essere realizzata la recinzione prevista in progetto, a salvaguardia della pubblica incolumità, sull'intero perimetro di escavazione;
- Il materiale utilizzato per il ripristino ambientale non deve essere ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997;

- Le scarpate di coltivazione non devono superare la pendenza di 45° sull'orizzontale.

#### Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

#### Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 21.043 e complessivamente di mc. 63.130 per l'intera durata dell'attività.

#### Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge: a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

#### Art. 10

La ditta, circa le modalità della sistemazione ambientale è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, presentato ai sensi dell'art. 6 L.R. 67/87.

#### Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

#### DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 05.08.2004, n. DI3/57:

**Autorizzazione variante cava di ghiaia in località "Piane Vomano" del Comune di Cermignano (TE). Ditta: Di Sabatino Flli Srl.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

#### DETERMINA

- La richiesta di utilizzazione dei fanghi palabili di lavaggio dell'impianto, sito in località Val Vomano (TE), per il ritombamento della cava di ghiaia è accolta a condizione che:
  1. vengano utilizzati esclusivamente i fanghi palabili di lavaggio dell'impianto di frantumazione e vagliatura sito in Val Vomano (TE) di proprietà della ditta DI SABATINO F.LLI;
  2. vengano miscelati in proporzione del 50% con il materiale del terreno vegetale accantonato nell'area di cava;
  3. venga evitato in ogni momento dell'attività di recupero ambientale della cava l'impaludamento dell'area;
  4. vengano rispettate le leggi vigenti in materia.
- Restano fermi ed invariati tutti gli obblighi previsti dal predetto Decreto Dirigente del Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerali n. 60 del 02.08.2002 e relativi allegati.
- Il presente Provvedimento dovrà essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della*

Regione Abruzzo e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Ing. Ezio Faieta**

---

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,  
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO  
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,  
PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 03.09.2004, n. DC7/427:  
**DOCUP 2000 – 2006 Monosettoriale**  
**– Azione 3.2.2: concessione di finanziamento al Comune di Ateleta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DISPONE

di concedere a favore del Comune di ATELETA un finanziamento di Euro 383.239,61 secondo norme e procedure stabilite dal Bando, in attuazione delle norme contenute nel DOCUP 2000-2006 e del correlato Complemento di Programmazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Dario Bafile**

---

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,  
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO  
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,  
PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 17.08.2004, n. DC6 Esp/98:  
**Espropriazioni. – Costruzione di un complesso artigianale con stazione di servizio. Ditta Centrale Metano Marsica.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Vista l'istanza n. 2751 del 20.07.2004 con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano chiede l'emissione del provvedimento di pagamento diretto - previsto dal 3° comma dell'art. 12 della Legge 865/71 - delle indennità dovute agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Avezzano (AQ) per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un complesso artigianale con stazione di servizio carburanti della Ditta Centrale Metano Marsica S.n.c.;

*Omissis*

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, di stralciare dall'elenco delle Ditte espropriande il Comune di Avezzano riservandosi di procedere all'annullamento parziale della propria determinazione n. 83 del 06.05.2004 limitatamente all'inserimento del citato Comune;

E' fatto obbligo al Consorzio Industriale di Avezzano, di pagare, previo accertamento della proprietà e libertà dei beni espropriandi, le indennità accettate dalle restanti menzionate Ditte di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Gli importi sopra indicati non comprendono i rimborsi dovuti alle Ditte espropriande per qualsiasi somma pagata, in applicazio-

ne dell'ultimo comma dell'art. 16 della citata Legge 865/71 e, pertanto, resta a carico dell'Ente espropriante l'obbligo di liquidarli agli interessati;

L'Ente espropriante dovrà informare tempestivamente il Servizio Infrastrutture e Servizi della Direzione OO.PP. della Giunta Regionale, della esecuzione della presente determinazione, trasmettendo copia della ricevuta del pagamento effettuato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Roberto Nicoletti**

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,  
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,  
EDILIZIA RESIDENZIALE  
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO  
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,  
PROTEZIONE CIVILE  
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI*

DETERMINAZIONE 17.08.2004, n. DC6 Esp/99:

**Occupazione Temporanea d'Urgenza –  
Realizzazione di un capannone da adibire  
alla progettazione, realizzazione e mon-  
taggio di impianti elettrici per usi indu-  
striali - Ditta EUROSISTEM S.r.l. .**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

Vista l'istanza n. 4488 del 4.12.2003, del Commissario del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CH) con la quale si richiede, alla Regione Abruzzo, l'emissione del provvedimento di occupazione temporanea d'urgenza dei terreni siti nel comune di San Salvo per la realizzazione di un capannone per la progettazione, realizzazione e montaggio di impianti elettrici per usi industriali della Ditta EUROSISTEM S.r.l. ;

*Omissis*

DISPONE

- 1) Di autorizzare, per motivi specificati in premessa, l'occupazione temporanea d'urgenza, in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo industriale del Vastese (CH), dei terreni precedentemente indicati di cui all'allegato prospetto che forma parte integrante del presente provvedimento, previa redazione dello stato di consistenza, per la durata non superiore a tre anni a decorrere dalla data d'immissione in possesso e purché il P.R.T. sia sempre vigente;
- 2) Il presente provvedimento perde efficacia qualora l'immissione in possesso non venga effettuata entro tre mesi dalla data della sua emanazione.
- 3) E' fatto obbligo, al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CH), di trasmettere, al Servizio Infrastrutture e Servizi - Settore LL. PP. della Giunta Regionale, attestazione formale dell'avvenuta immissione in possesso, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 865/71, entro un mese dal suo verificarsi, indicandone la data;
- 4) I termini per i lavori e le espropriazioni sono così stabiliti:  
  
Lavori: Inizio entro 12 (dodici) mesi dalla data di immissione in possesso dei terreni; fine entro 36 (trentasei) mesi dal loro inizio e comunque non oltre il termine finale dell'occupazione d'urgenza. Espropriazioni: Inizio entro il 3.03.2003; fine entro 36 (trentasei) mesi dal loro inizio.
- 5) L'eventuale proroga dei termini finali dei lavori o delle espropriazioni, o dell'efficacia del presente provvedimento, deve

essere chiesta prima delle rispettive scadenze, per motivi di interesse pubblico, entro i termini previsti o desumibili dalla normativa vigente, per consentire l'adozione del relativo provvedimento;

- 6) L'indennità d'occupazione sarà determinata con successivo provvedimento, salvo che non intervenga accordo tra le parti circa la misura della stessa;
- 7) il presente provvedimento dovrà essere notificato nelle forme previste dalla legge, alle Ditte legittimate a riceverlo;
- 8) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Roberto Nicoletti**

---

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 27.07.2004, n. DD7/42:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti  
in perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 27.07.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Iovino**

REGIONE ABRUZZO  
VIA L. DA VINCI, 1  
67100 L'AQUILA (AQUILA)

27/07/2004  
Pagina 1 di 4

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S		10.02.004	16301	1	27/07/2004			INTERVENTI PER FAVORIRE LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI DEGLI ENTI LOCALI E DEI PRIVATI - L.R. 1.6.1999, N. 36.	€ 37.825,24	€ 0,00	€ 37.825,24	€ 0,00
S		02.02.010	16484	1				COFINANZIAMENTO REGIONALE PER GLI INTERVENTI CO-MUNITARI.	€ 39.803,97	€ 0,00	€ 39.803,97	€ 0,00
S		10.02.008	66320	1				CONTRIBUTI A COMUNI ED ENTI DELLA REGIONE ABRUZZO PER INTERVENTI CON FINALITA' SOCIALI CULTURALI ECONOMICHE E DI SISTEMAZIONE DEL PATRIMONIO - L.R. 28	€ 6.455,71	€ 0,00	€ 6.455,71	€ 0,00
S		04.02.001	156300	1				CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001-L.R. 4.10.2001,N.56	€ 97.549,67	€ 0,00	€ 97.549,67	€ 0,00
S		04.02.001	156368	1				CONTRIBUTI AI COMUNI PER OPERE ED INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE PER L'ANNO 2001 - L.R. 4 OTTOBRE 2001, N. 53	€ 77.468,53	€ 0,00	€ 77.468,53	€ 0,00
S		06.02.002	186310	1				NORME PER LA REDAZIONE DI UNO STUDIO DI SETTORE PER LA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DESTINATE ALL'INTERMODALITA' NEL TRASPORTO MERCI - L.R.23.11.1999,	€ 15.493,70	€ 0,00	€ 15.493,70	€ 0,00
S		08.02.015	236323	1				CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI PER LA COSTRUZIONE DI AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI - LR 26.11.1986, N.70 ELR 7.9.198	€ 22.117,31	€ 0,00	€ 22.117,31	€ 0,00
S		05.02.014	276320	1				CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA FORMAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI L.R. 10/07/1984 N. 43 MODIFICATA DALLA L.R. 17/05/1985 N. 57, 290	€ 4.131,66	€ 0,00	€ 4.131,66	€ 0,00
S		15.02.003	323500	1				FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALI E PER I TAGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI RECLAMATI DAI CREDITORI. -A	€ 0,00	€ 300.845,79	€ 0,00	€ 300.845,79
<b>TOTALI SPESA</b>									€ 300.845,79	€ 300.845,79	€ 300.845,79	€ 300.845,79

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 27.07.2004, n. DD7/43:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti  
in perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 27.07.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Iovino**

REGIONE ABRUZZO  
VIA L. DA VINCI, 1  
67100 L'AQUILA (L'AQUILA)

27/07/2004  
Pagina 1 di 1

# PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

ESERCIZIO 2004

N° Atto	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Esecutività: Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	11.01.003	55621	1			CONTRIBUTI PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - L.29.4.1949 N.264 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E L. 19.1.1955	€ 2.454,20	€ 0,00	€ 2.454,20	€ 0,00
	10.01.003	95502	1			INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R.7.3.2000N.20	€ 661,06	€ 0,00	€ 661,06	€ 0,00
	15.01.002	321920	1			FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L	€ 0,00	€ 3.115,26	€ 0,00	€ 3.115,26
<b>TOTALI SPESA</b>							€ 3.115,26	€ 3.115,26	€ 3.115,26	€ 3.115,26

*REVIZ*

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 30.07.2004, n. DD7/44:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi vinco-  
lati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 30.07.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Iovino**

REGIONE ABRUZZO  
VIA L. DA VINCI, 1  
67100 L'AQUILA(L'AQUILA)

30/07/2004  
Pagina 1 di 1

## PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Esecutività:	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
					44						
S		02.02.008	12485	1			INTERVENTI PER OPERE INFERIORI A 5 MILIARDI - LEGGE 1.3.1986, N.64- II PIANO ANNUALE DI ATTU AZIONE.	€ 51.645,69	€ 0,00	€ 51.645,69	€ 0,00
S		12.01.004	81535	1			PROGRAMMI SPECIALI DI SPERIMENTAZIONE - ART.12,COMMA 2, LETT. B, D. LGS. 502/92 -.	€ 67.139,39	€ 0,00	€ 67.139,39	€ 0,00
S		12.01.012	81595	1			QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PARTE CORRENTE PER L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALEDELL'ABRUZZO E DEL MOLISE DI TERAMO	€ 1.144.426,35	€ 0,00	€ 1.144.426,35	€ 0,00
S		07.02.008	102452	1			CONTRIBUTI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL'AGRITU-RISMO -L.R. 24.1.1984, N.18 E L.R. 3.5.1994, N.32.	€ 264.268,09	€ 0,00	€ 264.268,09	€ 0,00
S		08.02.021	142338	1			PROGRAMMI NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA PESCA EACQUACOLTURA -L. 17.2.1982, N. 41 E L. 21.5. 1998N. 41 -.	€ 2.951.066,43	€ 0,00	€ 2.951.066,43	€ 0,00
S		05.02.010	292361	1			INTERVENTI PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D. LGS.112/1998 IN MATERIA DI AMBIENTE- DPCM 22.12 .2000	€ 20.205.505,63	€ 0,00	€ 20.205.505,63	€ 0,00
S		15.01.003	323600	1			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	€ 0,00	€ 24.684.051,58	€ 0,00	€ 24.684.051,58
<b>TOTALI SPESA</b>								€ 24.684.051,58	€ 24.684.051,58	€ 24.684.051,58	€ 24.684.051,58

**BILANCIO**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 30.07.2004, n. DD7/45:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi vinco-  
lati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 30.07.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Iovino**

REGIONE ABRUZZO  
VIA L. DA VINCI, 1  
67100 L'AQUILA(L'AQUILA)

30/07/2004  
Pagina . di 1

# PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
									IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
DD7/45	S	02.02.008	16489	1	30/07/2004			INTERVENTI PER OPERE STRUTTURALI FINANZIATE CON LA LEGGE 1.3.1986, N.64 - 3° PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE - E INTERVENTI RIPROGRAMMATI	€ 154.666,37	€ 0,00	€ 154.666,37	€ 0,00
	S	02.02.009	16536	1				PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1 INTERVENTO NAZIONALE (FESR-L.R. 3.4.1995,N.32-).	€ 4.200,00	€ 0,00	€ 4.200,00	€ 0,00
	S	02.02.009	16539	1				PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96 - OBIETTIVO 1 INTERVENTO COMUNITARIO (FESR)- L.R. 3.4.1995,N.32-.	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 0,00
	S	11.01.003	55625	1				SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI FORMATIVE AZIENDALI, AZIONI DI SISTEMA ED AZIONI DI RI-QUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE DEGLI OPERATORI EX	€ 305.303,16	€ 0,00	€ 305.303,16	€ 0,00
	S	11.02.004	56426	1				FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DELPROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2 000-2006..	€ 389.556,06	€ 0,00	€ 389.556,06	€ 0,00
	S	11.02.004	56427	1				FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONEDEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 - 2000-2006..	€ 398.409,61	€ 0,00	€ 398.409,61	€ 0,00
	S	02.02.009	156331	1				PROVVIDENZE PER PROMUOVERE IL RESTAURO ED IL RISANAMENTO DEI CENTRI STORICI	€ 1.743,04	€ 0,00	€ 1.743,04	€ 0,00
	S	15.02.003	323700	1				FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RE SIDUJ	€ 0,00	€ 1.259.878,24	€ 0,00	€ 1.259.878,24
<b>TOTALI SPESA</b>									<b>€ 1.259.878,24</b>	<b>€ 1.259.878,24</b>	<b>€ 1.259.878,24</b>	<b>€ 1.259.878,24</b>

*RICIO*

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,  
RISORSE UMANE, FINANZIARIE  
E STRUMENTALI  
*SERVIZIO BILANCIO*

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DD7/48:  
**Reiscrizione in bilancio di fondi vinco-  
lati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 15.09.2004

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Antonio Iovino**

15/09/2004  
Pagina 1 di 1

REGIONE ABRUZZO  
VIA L. DA VINCI, 1  
67100 L'AQUILA(L'AQUILA)

# PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Str. Amm.	Esecutività:	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
	S	12.01.004	81535	1					PROGRAMMI SPECIALI DI SPERIMENTAZIONE - ART.12.COMMA 2, LETT. B, D. LGS. 502/92	€ 343.960,27	€ 0,00	€ 343.960,27	€ 0,00
	S	07.02.003	102489	1					INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE - L.R. 30.5.1997, N. 53 -...	€ 5.000.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00	€ 0,00
	S	07.02.012	102498	1					FINANZIAMENTO COMUNITARIO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA - REG. CE N.2430/97.	€ 688.073,48	€ 0,00	€ 688.073,48	€ 0,00
	S	05.02.011	152388	1					INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI, SCHEMI PREVISI ONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L. 18.5.89, N.183 E ART.9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	€ 93.500,00	€ 0,00	€ 93.500,00	€ 0,00
	S	15.01.003	323600	1					FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	€ 0,00	€ 6.105.533,75	€ 0,00	€ 6.105.533,75
<b>TOTALI SPESA</b>										€ 6.105.533,75	€ 6.105.533,75	€ 6.105.533,75	€ 6.105.533,75

*BILANCIO*

DIREZIONE SANITÀ  
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 31.08.2004, n. DG11/67:

**Autorizzazione all'esercizio attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari Ditta S.A.F.A.R., Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti, Soc. Coop. Ar.l., Magazzino via Galilei 80 – Avezzano (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- Di autorizzare la Ditta S.A.F.A.R, Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti, soc. Coop. A.r.l., per l'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari, di cui all'art. 1, comma 1 del D.Lgs n. 119/1992, nel proprio magazzino sito in Avezzano (AQ) - via Galilei 80;
- il Sig. Martella Michele in qualità di Legale rappresentante della Ditta S.A.F.A.R, Servizi Autonomi Farmacisti Abruzzesi Riuniti, soc. Coop. a r.l., - che per gli effetti del presente Atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell'omonimo stabilimento sito in Via G. Galilei 80 - Avezzano (AQ) - è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- di impegnare il titolare dell'autorizzazione al pagamento della tariffa per il rila-

scio di detta autorizzazione non appena la Regione Abruzzo avrà indicato l'ammontare della stessa;

- che l'attività sarà svolta sotto la diretta responsabilità del Dott. Pollice Ugo, Francesco, nato a san Giovanni Rotondo (FG) il 17 settembre 1963, iscritto all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Chieti, ai sensi dell'art. 32, del D. Lgs 119/92 sotto la vigilanza del Serv. Veterinario della Az. USL Avezzano - Sulmona;
- la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,  
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 11.08.2004, n. DE4/62:

**Funivia a cestelli biposto RM26 "Il Cavallone – Colle Rotondo" (736-1388), situata in Comune di Taranta Peligna (CH). Ripristino dell'autorizzazione al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- a) di ripristinare con decorrenza immediata il pubblico esercizio della Funivia a cestelli biposto denominata "Il Cavallone - Colle Rotondo" (736-1388), situata nel

Comune di Taranta Peligna (CH) e gestita dalla ditta C.S.A. con sede in Casoli (CH), C.so V. Emanuele, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni impartite dall'USTIF di Pescara con la nota n. 1445/TB del 03.08.2004;

- b) di inviare la presente Determina alla ditta C.S.A., al Direttore di Esercizio ing. Gianfranco Di Giovanni di Chieti, al Sindaco del Comune di Taranta Peligna (CH), all'USTIF di Pescara - Spoltore (PE) ed al Comando Stazione Carabinieri di Lama dei Peligni (CH);
- c) di inviare la presente Ordinanza al Servizio *BURA*, Pubblicità ed Accesso, per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,  
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 18.08.2004, n. DE4/63:

**Impianto di seggiovia quadriposto ad agganciamento temporaneo denominata "Fontana Valle - Brecciarà" (1414,60 - 1715,40 m. s.l.m.) da realizzarsi nel Comune di Rocca di Cambio (AQ), loc. Campo Felice, in sostituzione della esistente omonima, obsoleta, seggiovia biposto, da parte della Campo Felice S.p.A. di Rocca Priora - Roma. Approvazione progetto, art. 6 L.R. 9.9.83 n. 61.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Di approvare, anche in deroga alla L.R. 11.9.1975 n. 45, il progetto esecutivo della seggiovia quadriposto ad agganciamento temporaneo denominata "Fontana Valle - Brecciarà" (1414,60 - 1715,40 m. s.l.m.), redatto dall'ing. Paolo Camalich per conto della ditta costruttrice LEITNER di Vipiteno (BZ), da realizzarsi, da parte della società Campo Felice S.p.A., in località Campo Felice di Rocca di Cambio (AQ), in sostituzione della omonima esistente, obsoleta, seggiovia biposto;
- 2) Di subordinare la presente approvazione all'osservanza delle prescrizioni e condizioni contenute nelle sottoelencate note che allegate alla presente ne formano parte integrante:
  - nota n. 5504 del 22.03.2004 della Direzione Agricoltura e Foreste;
  - nota n. 01531 del 23.03.2004 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste de L'Aquila;
  - nota n. 1776/04 del 01.04.2004 del Servizio regionale Aree Protette, Beni Ambientali Storico Architettonico e V.I.A.;
  - certificato di immunità da valanghe n. 56 del 17.03.2004 rilasciato dal CO.RE.NE.VA.;
  - nota n. 1120 del 09.06.2004 dell'USTIF di Pescara;
- 3) Di autorizzare l'inizio dei lavori di montaggio della seggiovia quadriposto ad

agganciamento temporaneo denominata "Fontana Valle - Brecciarà" (1414,60 - 1715,40 m. s.l.m.) dal giorno successivo a quello della notifica della presente Determina di approvazione Regionale del progetto, con l'avvertenza che detti lavori dovranno essere ultimati, per dare l'opera finita e funzionante, entro mesi 24 a far data di inizio degli stessi;

- 4) di approvare lo schema del Regolamento di Esercizio e del Piano di Salvataggio della seggiovia quadriposto disponendo che detti schemi, integrati dalle eventuali prescrizioni ed annotazioni che potranno essere emanate dal competente USTIF in uno con il nullaosta ai fini della sicurezza ex art. 102 DPR 753/80, assumano valenza di Regolamento di Esercizio e Piano di salvataggio;
- 5) Di intendere autorizzato l'esercizio pubblico dell'impianto, senza ulteriore provvedimento, dopo:
  - l'acquisizione agli atti della Regione della concessione al pubblico esercizio (Art. 1 L.R. 61/83) da rilasciarsi, per l'impianto in questione ed a favore della Campo Felice S.p.A., dal Comune di Rocca di Cambio (AQ);
  - l'espletamento, con esito favorevole, delle verifiche e prove funzionali di cui al DPR 753/80;
  - l'acquisizione, da parte della Direzione Trasporti della Giunta Regionale, del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza per l'apertura al pubblico esercizio rilasciato dall'USTIF, ai sensi dell'art. 4 del DPR 753/80;
- 6) Di inviare il presente atto alla Campo Felice S.p.A., al Comune di Rocca di

Cambio (AQ), all'USTIF di Pescara ed all'Ente Parco Velino Sirente;

- 7) Di inviare la presente disposizione al Servizio *BURA*, Pubblicità, Accesso per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Il presente provvedimento fa salvi i diritti di terzi nonché la competenza Comunale cui spetta l'applicazione della normativa Urbanistico - Edilizia Locale e quella del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,  
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 19.08.2004, n. DE4/66:

**Sciovie a fune alta denominate "Stella Blu 3" (1651-1725) e "Stella Blu 4" (1651-1725), situate nei Comuni di Pretoro (CH) e Roccamorice (PE). Sospensione dell'autorizzazione al pubblico esercizio.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- a) di sospendere con decorrenza immediata il pubblico esercizio delle sciovie a fune alta denominate "Stella Blu2" (1651-1725) e "Stella Blu3" (1651-1725), situate nei Comuni di Pretoro (CH) e di Roc-

camorice (PE) e gestite dalla Società Mamma Rosa Funivie S.r.l. con sede legale in Pretoro (CH), località Fonte Tettone – Majelletta e sede amministrativa a Villamagna (CH), via Fonte Grande 6;

- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino del pubblico esercizio dell'impianto di che trattasi, solo dopo l'avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte dell'USTIF di Pescara;
- c) di inviare la presente Determina alla ditta Mamma Rosa Funivie S.r.l., al Sindaco del Comune di Pretoro (CH) al Sindaco del Comune di Roccamorice (PE), all'USTIF di Pescara – Spoltore (PE) ed al Comando Stazione Carabinieri di Rapino (CH), per l'attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,  
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO  
STRADALE, SICUREZZA STRADALE  
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO  
REGIONALE, IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 02.09.2004, n. DE4/69:

**Seggiovia biposto ad ammorsamento fisso e moto pulsante "Palena – Guado di Coccia" in Comune di Palena (CH). Approvazione Regolamento di Esercizio e Piano di Soccorso. Esercizio provvisorio, art. 1 L.R. 3.11.87, n. 72.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 102 del DPR 11.07.1980 n. 753 e dell'art. 6 della L.R. 09.09.1983 n. 61 e s. m., il Regolamento di Esercizio ed il Piano di Soccorso relativo alla seggiovia biposto ad ammorsamento fisso e moto pulsante denominata "Palena - Guado di Coccia", in Comune di Palena (Allegati nn. 1 e 2).
- 2) Di rilasciare l'autorizzazione provvisoria, limitatamente al solo periodo estivo (giugno/settembre), ad effettuare il pubblico esercizio del trasporto di persone a mezzo dell'impianto di seggiovia di cui al precedente punto 1), a favore del Comune di Palena (CH).

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACANTE  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Ing. Luigi De Collibus**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 22.07.2004, n. DF3/72:

**Delibera G.R. n. 611 del 20.07.2004** avente ad oggetto "L.R. 83/2000 – Art. 34 "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" – Individuazione interventi e ripartizione fondi – Annualità 2004" – Affidamento incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici – APAT – con sede in viale Vitaliano Brancati, 48, Roma – Approvazione convenzione e impegno fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

## DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di affidare all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici - APAT - con sede in viale Vitaliano Brancati, 48, Roma, l'incarico finalizzato ad attività di supporto tecnico-scientifico gli uffici regionali in merito alla migliore applicazione delle norme in materia di bonifica e ripristino ambientale delle aree inquinate, alla valutazione ecotossicologica delle stesse, alla redazione dei progetti di bonifica di siti inquinati di interesse nazionale ed alle valutazioni dei sistemi di gestione dei rifiuti secondo quanto stabilito nello schema di convenzione di cui al successivo punto 2;
2. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti Regione Abruzzo/APAT redatto dall'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria del Servizio Gestione Rifiuti che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. n. 1), regolante - appunto - i rapporti tra Regione e APAT in merito all'incarico di consulenza tecnico-scientifica di cui al punto precedente affidata a quest'ultima dalla Regione e finalizzata, come detto, ad attività di supporto tecnico-scientifico agli uffici regionali in merito alla migliore applicazione delle norme in materia di bonifica e ripristino ambientale e delle aree inquinate, alla valutazione ecotossicologica delle stesse, alla redazione dei progetti di bonifica di siti inquinati di interesse nazionale ed alle valutazioni dei sistemi di gestione dei rifiuti;
3. di impegnare la somma di Euro

30.000,00 con imputazione della spesa sul capitolo 292210 del corrente esercizio finanziario che presenta sufficiente disponibilità a favore dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici - APAT - con sede in viale Vitaliano Brancati, 48, Roma, a titolo di rimborso delle spese che sosterrà l'Agenzia per l'espletamento delle attività oggetto della convenzione di cui al punto precedente in esecuzione di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 611 del 20.07.2004, in quanto rientranti tra quelle previste nella lettera b) dell'art. 34 della L.R. 83/2000, cioè per la "Realizzazione di iniziative finalizzate al perseguimento degli obiettivi della presente legge" ovvero anche per la "ommissis ...attivazione di specifiche convenzioni ...ommissis... finalizzate a fornire uno specifico supporto di carattere tecnico-scientifico a favore della Regione ai fini della migliore applicazione della vigente normativa di carattere ambientale (in particolare D.Lgs. 36/2003, D.Lgs. 209/2003, D.Lgs. 372/1999, e D.M 471/1999)";

4. di rinviare a successivi specifici atti per tutto quanto risulti, comunque, preordinato, conseguente o connesso all'attuazione delle attività previste nella convenzione Regione Abruzzo/APAT di cui al punto 2 del presente atto ed al rispetto della vigente normativa in materia, ivi compresi la liquidazione e l'erogazione del compenso via via spettante all'APAT secondo quanto stabilito nella citata convenzione;
5. di rinviare alle vigenti norme in materia, a quanto stabilito nella convenzione Regione Abruzzo/APAT approvata col presente atto ed al dispositivo della D.G.R. n. 611 del 20.07.2004 per tutto

quanto non ricompreso nel presente atto;

6. di notificare il presente atto (in duplice copia); all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici - APAT - con sede in viale Vitaliano Brancati, 48, Roma, perché ne restituisca una copia firmata dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione di tutto quanto in esso contenuto;
7. la pubblicazione, per estratto, sul *B.U.R.A.* del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Di Palo**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 23.08.2004, n. DF2/123:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "zincatura a caldo di manufatti metallici" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) - della Ditta Z.C.M. s.r.l. ubicato in via Newton n. 2 - Comune di Avezzano (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta Z.C.M. per l'impianto "zincatura a caldo di manufatti metallici" da ubicarsi in via Newton n. 2 - Comune di Avezzano (AQ), così come

previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 7.5.2004 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione (all. n. 4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

*Omissis*

- 14) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Franco Costantini**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.08.2004, n. DF2/124:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti relativi ai punti di emissione da E1 a E11 e da E15 a E18 - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta CLER SUD ubicato in c.da Saletti - Z.I. - Comune di Atesa (CH). Rettifica DF2/101 del 13.7.2004.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1) di Rettificare l'autorizzazione concessa con DF2/101 del 13.7.2004 rilasciata ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, alla Ditta CLER SUD sostituendo il quadro riassuntivo delle emissioni datato 12.11.2003 ad esso allegato per un mero errore materiale, con quello datato 8.1.2004 (All. 1), relativo ai punti di emissione da E1 ad E11, e da E15 a E18, per l'impianto di "produzione di sedili per il settore ferroviario, automobilistico ed arredamento, nonché di parti ed accessori per carrozze" sito in c.da Saletti - Comune di Atesa (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di Concedere l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione da E1 ad E11 e da E15 a E18, riportate nella tabella riassuntiva datata 8.1.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all.n. 1) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

*Omissis*

12) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Franco Costantini**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.08.2004, n. DF2/125:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "verniciatura con applicazione di vernici liquide" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta EUROPAINING da ubicarsi in Zona Industriale - c.da Saletti – Comune di Atesa (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

1) di Autorizzare ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta EUROPAINING per l'impianto di verniciatura con applicazione di vernici liquide" da ubicarsi in Z.I. – c.da Saletti - Comune di Atesa (CH) così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 23.6.2004 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione (all. 5) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

*Omissis*

14) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Franco Costantini**

DIREZIONE TURISMO, AMBIENTE,  
ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,  
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO  
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,  
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 24.08.2004, n. DF2/127:

**Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "filatura – pulizia filiere" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ADRILOM da ubicarsi in c.da Salara – Comune di Basciano (TE).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

DETERMINA

- 1) di Autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta ADRILOM per l'impianto di "filatura – pulizie filiere" da ubicarsi in c.da Salara – Comune di Basciano (TE), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di Concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione E9 ed

E10, riportate nella tabella riassuntiva datata 20.5.2004 – parte integrante e sostanziale della presente disposizione (all.n.4) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

*Omissis*

14) di Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
**Dott. Franco Costantini**

PARTE III

**AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI CHIETI  
*SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI*

**Comune di Ortona – Ditta Di Giulio Rodolfo – C.F. DGL RLF 50E11G141Y – istanza in data 01.03.2004 al prot. n. 770, tendente ad ottenere la concessione a derivare l/s. 0,03 d'acqua, tramite un invaso naturale da ampliare nel subalveo del Fiume Moro, per uso irriguo, in agro del Comune di Ortona.**

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Ditta Di Giulio Rodolfo, con sede in C.da Villa S. Nicola nel Comune di Ortona, ha presentato istanza in data 01.03.2004, acquisita da questo Servizio in pari data al n. 770, tendente ad ottenere ai

sensi dell'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, la concessione a derivare con ampliamento, dal subalveo del Fiume Moro l/s. 0,03 d'acqua, tramite un invaso naturale con prelievo direttamente dalla falda, per uso irriguo in località San Nicola del Comune di Ortona, senza restituzione delle colature.

PROT. n. 2921

Chieti, 17.08.2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
**Ing. Carlo Cristini**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI L'AQUILA  
SERVIZIO TECNICO PER IL TERRITORIO

**T.U. 11.12.1933, n. 1775, art. 56 –  
D.Lgs. n. 275 del 12.07.1993. Attingimenti d'acqua per uso industriale.**

Concessione "Licenza" di attingimento d'acqua.

Con provvedimento n. 3 del 02.08.2004 il Dirigente del Servizio Tecnico per il Territorio della Provincia dell'Aquila ha concesso alla Società Otefal s.p.a., con sede a L'Aquila - Nucleo industriale di Bazzano la licenza di attingere acqua da un pozzo nel territorio del Comune di L'Aquila per uso industriale.

IL DIRIGENTE  
**Ing. Mario Pagliaro**

COMUNE DI ALANNO (PE)

**Avviso di deposito atti relativi alla Variante al P.R.G. adottato.**

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.04.1983, n. 18 testo vigente

RENDE NOTO

Che con delibera del Commissario ad Acta n. 2 del 22.09.04. È stato adottato il progetto di Variante al Piano Regolatore Generale.

A' termini dell'art. 11 della L.R. succitata, gli atti comprendenti: la deliberazione del Commissario ad Acta n. 2 del 22.09.2004 ed i relativi elaborati tecnici sono depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio di Segreteria Comunale per 45 (quarantacinque giorni) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al Progetto di Variante al Piano Regolatore Generale.

Le osservazioni presentate dopo tale termine anche sotto forma di istanze, proposte, ecc. non saranno prese in considerazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Avv. Aldo MARRA**

COMUNE DI CARSOLI (AQ)

**Avviso deposito atti relativi alla Variante P.R.G. di adeguamento cartografico e normativo.**

IL SINDACO

Visti gli atti d'Ufficio;

RENDE NOTO

Che con atto del Consiglio Comunale n..... del 30.07.2004 è stata adottata una variante al vigente P.R.G. per adeguamento cartografico e normativo e recepimento del Piano Regionale Paesistico composta dai seguenti elaborati:

*segue tabella*

tavola	Descrizione
TAV 00n	RELAZIONE URBANISTICA DI ADEGUAMENTO
TAV 25n	COROGRAFIA NUMERIZZATA 1 10000
TAV 10n	QUADRO D'UNIONE E ZONIZZAZIONE TERRITOTORIO 1 : 10000
TAV 11n	QUADRO D'UNIONE E ZONIZZAZIONE TERRITOTORIO 1 : 10000
TAV 12n	ZONIZZAZIONE CARSOLI CAPOLUOGO
TAV 13n	ZONIZZAZIONE FRAZIONE DI TUFO
TAV 14n	ZONIZZAZIONE FRAZIONE DI PIETRASECCA
TAV 15n	ZONIZZAZIONE FRAZIONE DI MONTE SABINESE
TAV 16n	ZONIZZAZIONE FRAZIONE DI POGGIO CINOLFO
TAV 17n	ZONIZZAZIONE FRAZ. COLLI DI MONTEBOVE
TAV 18n	ZONIZZAZIONE FRAZ. DI VILLA ROMANA
TAV 19n	NORME TECNICHE DI ATUAZIONE INDIVIDUAZIONE AREE SIC E ZPS SU COROGRAFIA 1 : 10000
TAV 20n	ZONIZZAZIONE AREE DISTRETTO INDUSTRIALE RICADENTI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE
TAV21n	TAVOLA DI CONFRONTO CON IL VIGENTE PRP SU BASE 1:25.000 PRP
TAV22n	TAVOLA di ZONIZZAZIONE DELLE ZONE AGRICOLE SU BASE COROGRAFIA E CATASTALE 1.15000
TAV 23n	RICOGNIZIONE TERRE DI PRESUNTA NATURA DEMANIALE CIVICA AI SENSI DELL'ART. della L.R. n. 25/88 s.m.i. redatta ing. Figliolini
TAV24n	CARTOGRAFIA NUMERIZZATA RELATIVA AGLI ELABORATI SOPRA DESCRITTI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 18/83 così come modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 47/90 e n. 70/95 i relativi atti resteranno depositati nella Segreteria Comunale per 45 (quarantacinque) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, affinché chiunque ne abbia interesse possa renderne visione.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni od opposizioni al nuovo strumento urbanistico, producendole in triplice esemplare di cui uno in bollo.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, li 08.10.2004

**IL SINDACO**  
**Luciano Lauri**

COMUNE DI CUGNOLI (PE)

**Avviso di deposito atti relativi al P.R.E.**

**adottato.**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.04.1983, n. 18 testo vigente

RENDE NOTO

Che con delibera del Commissario ad Acta n. 4 del 14.09.04.

E' stato adottato il progetto di Piano Regolatore Esecutivo.

A' termini dell'art. 11 della L.R. succitata, gli atti comprendenti: la deliberazione del Commissario ad Acta n. 4 del 14.09.2004 ed i relativi elaborati tecnici sono depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio di Segreteria Comunale per 45 (quarantacinque giorni) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazione al Progetto di Piano Regolatore Generale.

Le osservazioni presentate dopo tale termine anche sotto forma di istanze, proposte, ecc. non saranno prese in considerazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
**Avv. Aldo Marra**

COMUNE DI GIOIA DEI MARSI (AQ)

**Avviso deposito atti relativi alla Variante semplificata, per la realizzazione del complesso ricreativo "Il Giardino delle Feste".**

AVVISO

Si comunica che in base al disposto di cui all'art. 5 del DPR n. 447/1998 così come modificato dal DPR 440/2000, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale, gli atti relativi alla variante semplificata di cui alla normativa richiamata, per la realizzazione del complesso ricreativo "Il Giardino delle Feste".

Chiunque abbia interesse può presentare osservazioni nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gioia dei Marsi, lì 15 Settembre 2004

IL RESPONSABILE  
DELLO SPORTELLO UNICO  
**Geom. Roselli Armando**

COMUNE DI  
ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 9.8.2004. Piano di lottizzazione convenzionata in variante al P.R.G. in contrada Pozzo. Ditta Henrici De Angelis Paola – Immobiliare Gran Sasso s.r.l. . Approvazione.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Approvare ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 della L.R. 12.4.1983, n. 18, modificata ed integrata dalla L.R. 27.4.1995, n. 70, il piano di lottizzazione convenzionata di iniziativa privata della Ditta Henrici De Angelis Paola – Immobiliare Gran Sasso s.r.l., costituita dalla seguente documentazione.

*Omissis*

2. Autorizzare il responsabile dell'Area Tecnica alla sottoscrizione della convenzione nonché a compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti ivi compresa la stipula di atti di trasferimento delle aree necessarie per il soddisfacimento degli standards urbanistici.

*Omissis*

IL PRESIDENTE  
**F.to Giuseppe Bucciarelli**

IL V. SEGRETARIO  
**F.to Corrado Di Pasquale**

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Variante P.I.P. . Agglomerato di Colleflorido in variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e S.M.I. – Approvazione definitiva.**

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i. e la L.R. 11/99 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06.08.2004 , esecutiva nei modi di legge, è stata approvata la Variante al P.I.P. - località Colleflorido - in variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. .

Pianella 01.09.2004

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO  
**Arch. Loredana Scotolati**

COMUNE DI  
SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 22.03.2003. Approvazione Piano di Recupero zona centrale (C.so V. Veneto, Via Fucino, Via S. Giuseppe, Via Della Giuliana).**

*Omissis*

DELIBERA

Di approvare il Piano di Recupero Zona Centrale (C.so V. Veneto, Via S. Giuseppe, Via Fucino, Via Della Giuliana), adeguato all'osservazione della Provincia di L'Aquila composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione illustrativa integrativa;
- 2) Tav. B: Norme tecniche d'attuazione;
- 3) Tav. 2/A: Indagine sullo stato di fatto delle infrastrutture;
- 4) Tav. 2/B: Indagine sullo stato di fatto delle destinazioni d'uso;
- 5) Tav. 2/C: Indagine sullo stato di fatto del degrado edilizio;

- 6) Tav. 2/D: Indagine sullo stato di fatto del valore storico – architettonico degli edifici;
- 7) Tav. 2/E: Planimetria indicante le diverse modalità di recupero edilizio;
- 8) Tav. 2/F: Planimetria indicante le diverse destinazioni d'uso di progetto.

Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
**Marco Di Benedetto**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Giovanna Di Cristofano**

COMUNE DI  
SAN GIOVANNI TEATINO (CH)  
*SETTORE URBANISTICA*

**Deliberazione C.C. n. 55 del 04.08.04 “P.I.P. Via Cavour - Esame osservazione e definitiva approvazione”.**

*Omissis*

IL CONSIGLIO COMUNALE

*Omissis*

DELIBERA

*Omissis*

Approvare il Piano per gli Insediamenti Produttivi – P.I.P. – relativo all'area artigianale D2 e D3-1 di via Cavour unitamente al relativo schema di convenzione...

Dichiarare che gli elaborati relativi...contengono le disposizioni di cui all'art. 6, lett. c) L.21.12.01, n. 443...

Dare mandato al Responsabile dell'Area Assetto Territorio e Ambiente" per l'espletamento delle procedure previste dagli artt. 19-20-21 delle LL.RR. 18/83 e 70/95 riunificate e per la stipula della convenzione.

*Omissis*

IL SINDACO  
**F.to V. Caldarelli**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to A. Colangelo**

---

COMUNE DI  
SCHIAVI DI ABRUZZO (CH)

**Modifica Art. 13, comma 3, dello Statuto Comunale (Delibera Consiliare n. 14 del 21.07.2004).**

Il Nuovo enunciato dell'art. 13, comma 3, dello Statuto Comunale è il seguente: "La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero massimo di quattro Assessori".

COMUNE DI  
TORINO DI SANGRO (CH)

**Avviso di approvazione definitiva della Variante al P.R.G. per la modifica del tracciato stradale in loc. Castellano.**

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la deliberazione C.C. n. 25 del 16.07.2004

Vista la L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni

Visto l'art. 43 della L.R. 03.03.1999, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 2° della L.R. 03.03.1999, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni che con deliberazione C.C. n. 25 del 16.07.2004, è stata approvata in via definitiva la Variante al P.R.G. per la modifica del tracciato stradale in loc. Castellano.

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TECNICO  
**Arch. Antonino Romagnoli**

## COMUNE DI VASTO (CH)

## Graduatoria definitiva – Alloggi ERP. – Comune di Vasto (bando del 29.01.2001).

## GRADUATORIA DEFINITIVA - ALLOGGI ERP. - COMUNE DI VASTO (bando del 29.01.2001)

N.	RICHIEDENTE	REDDITO FAM.	NUCLEO FAM.	ANZIANI FAM.	NUOVA FAM.	H	EMIGR. PROF.	DISAGIO ABITAT.	COABIT.	ALLOGGIO SOVRAFF.	ALLOGGIO ANTIG.	SFRATTO	TOTALE PUNTI
1	BEVILACQUA CARMINE	2	3							1		4	10
2	PIERINI PATRIZIA	2	3					5					10
3	VENTRELLA PATRIZIA	2	2					5					9
4	D'ANGELO FRANCO	2	3			2				2			9
5	BANICA STEFANIA	2	1					5					8
6	DE ROSA ADDOLORATA	2	2									4	8
7	MAMMETTI FRANCO		3					5					8
8	IEZZI MARIA	2		1				5					8
9	SPATOCCHIO FRANCESCO		4	1						1	2		8
10	PUGLIESE ANGELO	2	2							2	2		8
11	FABRIZIO MASSIMO	1	4							1	2		8
12	SANTINI ANTONIO	2	3						2				7
13	BEVILACQUA SANTO	2	3							2			7
14	BEVILACQUA FERNANDO	2	3							2			7
15	MESSAUDI AHMED	2	3							2			7
16	DEL CASALE M.NICOLA	2	1			2				2			7
17	GURI MARASH	2	3							2			7
18	ZAHIR RAHAL		1					5					6
19	MESSAUDI ABDELKADER	2	2							2			6





















---

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** - Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

---

Stab. Tipografico G.T.E. - Fossa (L'Aquila)